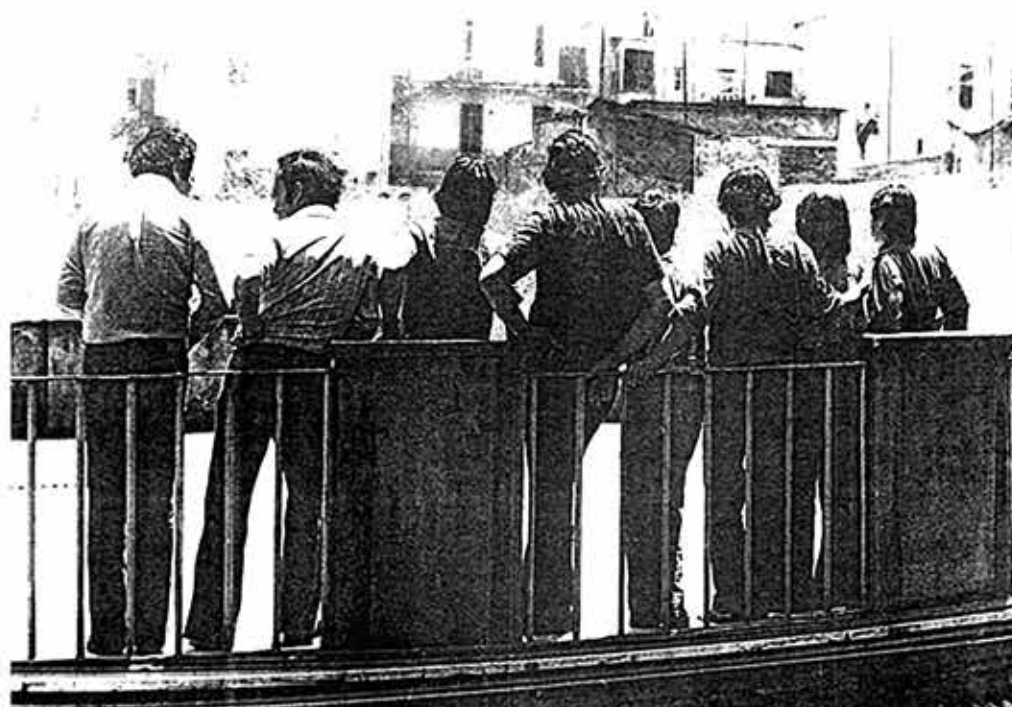
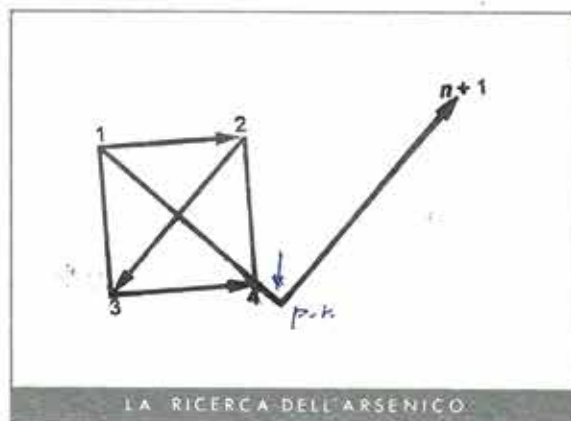




documenti, testi, materiali dagli anni 70 in poi
 # Erostrato # Gap # Uffici per l'Immaginazione Preventiva #
 S.p.A # Imprinting # N.d.R # Aut.Trib.17139 # Di.Arte
 # Analisi del periodo # Chiasma # Di.Arte # Bunker #
 No.made edizioni # Archivio Forniture (critiche) # persone

L'ARENGARIO
Studio Bibliografico

ARCHIVI E COLLEZIONI

L'Immaginazione preventiva
Archivio documentario
1970-2019



L'ARENGARIO
Studio Bibliografico

Dott. Paolo Tonini

Via Aldo Moro 43

25060 Cellatica (BS)

ITALIA

staff@arengario.it



L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Dott. Paolo Tonini | staff@arengario.it | www.arengario.it

ARCHIVI E COLLEZIONI

a cura di Paolo Tonini

IMMAGINAZIONE PREVENTIVA

Archivio documentario

1970 - 2019

Erostrato - Frazione Clandestina

Uffici per l'Immaginazione Preventiva

Analisi del periodo - Bunker - Forniture Critiche
e altri compagni di viaggio

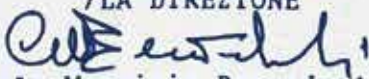
2024

EDIZIONI DELL'ARENGARIO

UFFICIO PER LA IMMAGINAZIONE PREVENTIVA
Sesione per i rapporti tra l'immaginazione liberatoria e l'immaginazione repressiva con riferimento ai significati.

oggetto: ideologia

Le ideologie (giuridiche, politiche, artistiche, filosofiche) non spiegano un'epoca, sono un'epoca.

/LA DIREZIONE

(Carlo Maurizio Benveduti)

Roma, 3 agosto 1973

ufficio per la immaginazione preventiva - 00186 roma -
via di monserrato 120 - telefono 6567747 -

D'altra parte se noi non trovassimo già occultate nella società, così com'è, le condizioni materiali di produzione e i loro corrispondenti rapporti commerciali per una società senza classi, tutti i tentativi di farla saltare sarebbero altrettanti sforzi donchisciotteschi.

Karl Marx

Grundrisse, 1857-1858

Ciao Bruno. Ciao Paolo.
Carissimi.

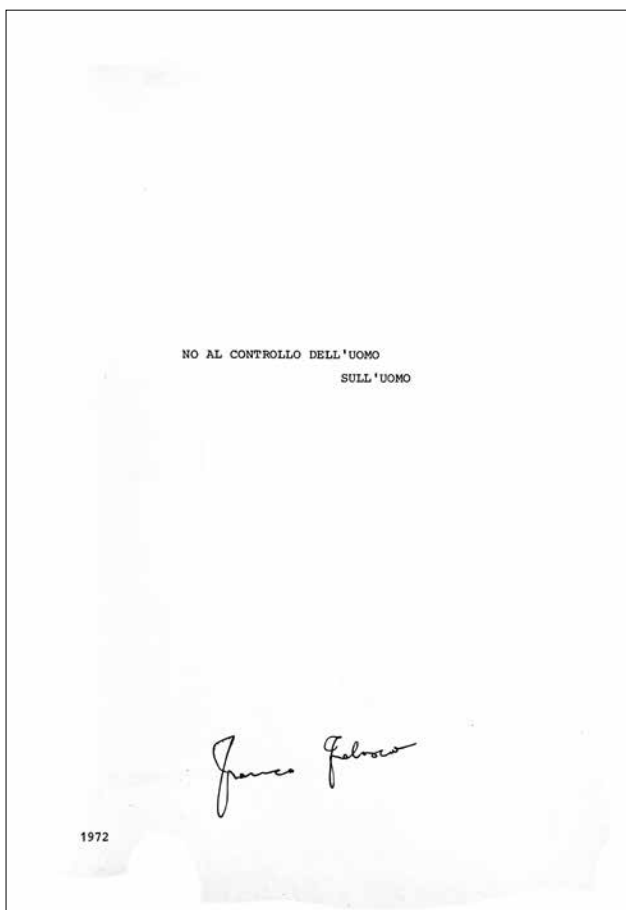
Sapevo che da tempo avevate in archivio certi documenti, e sono stato ben lieto di aver fatto il possibile per rispondere alle domande che di volta in volta mi rivolgevate in proposito, spesso chiedendo spiegazioni molto circostanziate. Ma anche ad aver saputo prima che stavate preparando un catalogo di materiali eterogenei raccolti tutti sotto la comune dicitura di "immaginazione preventiva", non credo che avreste ricevuto da me risposte troppo diverse da quelle che ho dato nella corrispondenza elettronica. Certamente avrei preferito parlarne di persona, stando a Gussago tranquilli e comodi sotto la vostra pergola di glicine. In attesa di vedere il risultato mi auguro che il vostro catalogo possa sorprendermi altrettanto quanto mi ha sorpreso l'attenzione mostrata per tutta un'area di lavoro non limitata al solito episodio degli Uffici, ritenuto, da alcuni osservatori dell'arte, una esperienza forse più nota di altre. Salvo che notorietà non significa, ipso facto, conoscenza di ciò che è noto.

Proprio ultimamente qualcuno ha scritto che negli anni Settanta vi sarebbero altre esperienze "avvolte in una foschia piuttosto fitta". E' una tiritera puerile che quasi mi costringe a ripetere quanto scrivemmo nel gennaio 1993 per commentare l'articolo della curatrice d'un museo d'arte contemporanea:

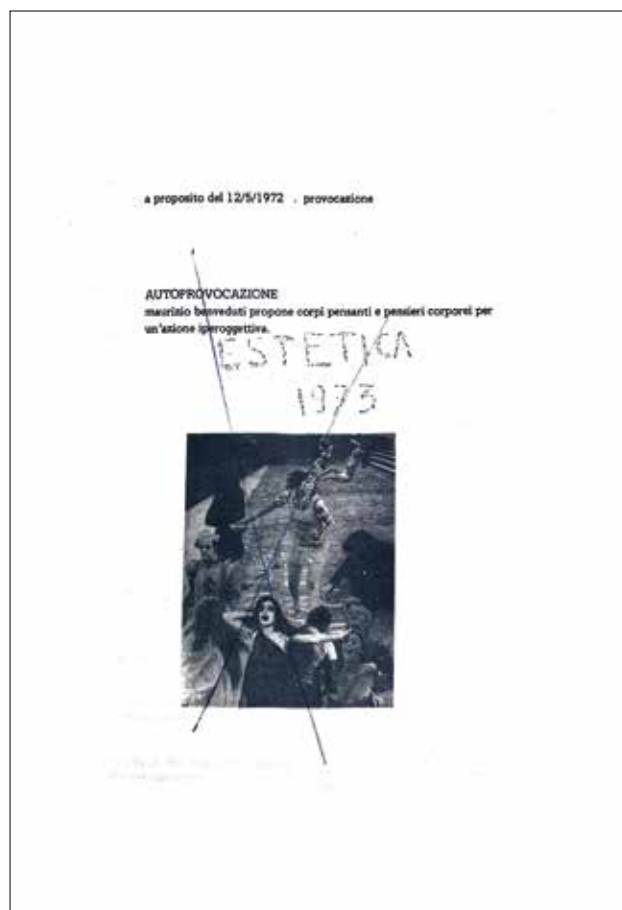
"Ognuno ha continuato a prendere atto solo di quello che gli interessava, tacendo preferibilmente proprio sul lavoro di quanti hanno riflettuto e riflettono - in modi vari ma non decorativi - appunto sul rapporto tra Arte e Società, tra Arte e Ideologia, tra Arte e Critica dell'arte. Non si possono esaurire tutti i discorsi avviati negli anni Settanta con l'Arte Povera e la Transavanguardia, come se prima, durante e dopo non sia accaduto altro. Bisogna chiedersi quali sono state le riflessioni precedenti e successive più conseguenti - anche se magari non hanno potuto dare gli esiti sperati dalle esigenze del mercato. Perché, senza attendere autorizzazioni a procedere o suggerimenti da parte di artisti statunitensi e tedeschi, dibattiti e opere che fanno "precisi riferimenti a quella che è la realtà storica" ci sono state e ci sono anche in Italia. Possono essere poche, ma ci sono. Se poi uno non le conosce, è perché non ha voluto e non vuole conoscerle e riconoscerle (disinformazione o autocensura?). Ma le opere ci sono. Magari possono anche non piacere, specialmente quando hanno l'alito cattivo della critica alla ideologia e alla politica dominanti".



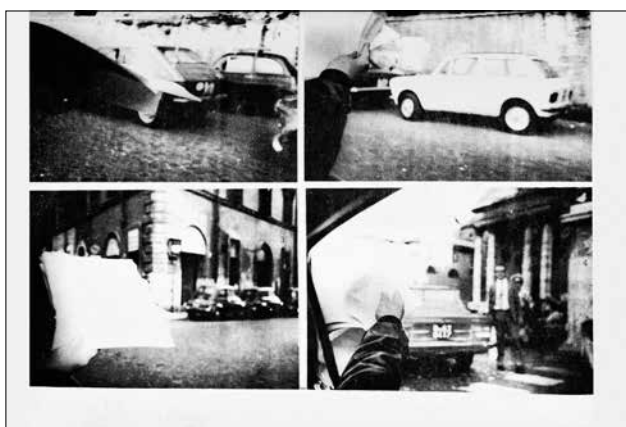
2*



3*



4*

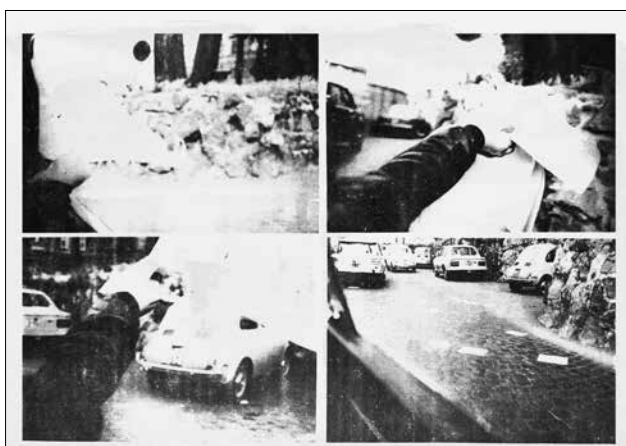


Qualche anno dopo questa lettera era disponibile per tutti nella rete - e lo è tuttora da quasi trent'anni. Se si è interessati a conoscere (e non dico a capire) basta dunque esser meno pigri.

Niente di più auspicabile, quindi, se la vostra iniziativa potrà offrire all'immaginazione preventiva un catalogo di fatti piuttosto che di opinioni. Certamente, non si è affatto obbligati ad occuparsi di ciascuno dei possibili modi dell'immaginazione: a stabilire quanto è valsa la pena prendersi cura dell'uno piuttosto che dell'altro è sempre una sentenza affidata al Tempo. Ognuno conosce un'infinità di cose reali e concrete che esistono fin da prima di venir condotte al fonte battesimale dai padrini di turno. L'immaginazione preventiva era una di queste cose reali, che oltre a prendersi un nome doveva farsi anche un corpo; e pertanto ha continuato a dare notizie dei propri sviluppi anche dopo gli anni Settanta, come fece a Perugia nel 1983 al convegno europeo *Lo spazio per l'Arte oggi* organizzato da Bruno Corà, quando si espresse addirittura sul proprio futuro:

"Sebbene la chiusura degli Uffici (ma non dei suoi lavori) sia stata decisa da qualche tempo,

4*



5*

COPIA DI TELEGRAMMA
(per posta di telegrammi)
UFFICIO IMMAGINAZIONE
PREVENTIVA
VIA MURGHETTO 120
ROMA

4567747

422 del servizio telegrafico - Telegrammi e telegrafici del personale in servizio

DESTINATARIO	PROFESSIONE	INDICAZIONE	DATA	ORA	TIPO DI SERVIZIO
ROMA	ROMA	12/5	21/5	1940	

ENTE ROSSO QUADRANTALE PALAZZO ROSSO
VIA NAZIONALE ROMA
ESPOSIZIONE ASSOLUTA ROMA PIRELLA IN SUE QUADRANTALE ROMA
INCHIESTA
DIREZIONE UFFICIO IMMAGINAZIONE PREVENTIVA

5*

COPIA DI TELEGRAMMA
(per posta di telegrammi)
UFFICIO IMMAGINAZIONE
PREVENTIVA
VIA MURGHETTO 120
ROMA

4567747

335 del servizio telegrafico - Telegrammi e telegrafici del personale in servizio

DESTINATARIO	PROFESSIONE	INDICAZIONE	DATA	ORA	TIPO DI SERVIZIO
FRANZIA	ROMA	12/5	15/5	1975	

DIREZIONE UFFICIO IMMAGINAZIONE PREVENTIVA
PARIS
ESPOSIZIONE ASSOLUTA ROMA PIRELLA IN SUE QUADRANTALE ROMA
INCHIESTA
DIREZIONE UFFICIO IMMAGINAZIONE PREVENTIVA

6*



cogliamo ora l'occasione per dichiararla ufficialmente, affinché l'immaginazione preventiva possa svilupparsi in quanto tale, libera da ogni limite formale e organizzativo nel quale doveva necessariamente pur raccogliersi in un primo tempo.

D'ora in poi si avrà dunque a che fare con un concetto, del quale non risponderanno più gli "uffici" ma le vicende tutte dell'immaginario che se lo ritrova come categoria o tarlo critico... Diciamo subito, anticipando quanto verrà esposto (anche per smentire preventivamente un luogo comune che ci riguarda) che le problematiche del "politico" che si agitavano negli "uffici" non si maneggiavano per conciliare i due poli dell'arte e della politica, come qualcuno ha inteso; e seppure queste problematiche sono potute apparire come importate nell'immaginario dall'esterno, esse traevano sollecitazione e trovavano ragione in intime necessità dei linguaggi e dell'immaginario, dell'estetica e delle sue prassi...".

Attenendosi a tali proponimenti è impossibile ridurre poi l'immaginazione preventiva ad un episodio scaduto da seppellire nei curriculum personali come un'esperienza privata.

7*



RACCOMANDATA
ROMA 16 DICEMBRE 1973
"HO SORPRESO LO SGUARDO
DI MARCANGEL STUPRO"
Claudio Cintioli



8*



OGNUNO DI NOI HA BISOGNO DI UN BELLISSIMO GRAN SOGNO

MASSIMO NANNUCCI / UFFICIO PER L'IMMAGINAZIONE PREVENTIVA / ROMA 1973

Recentemente una giovanissima curatrice mi ha fatto notare che in quella stessa occasione si era scritto qualcosa di ben più significativo, anche sulla funzione dei singoli: “...*fondamentale e decisivo non è dichiarare quanto noi desideriamo, ma quanto i linguaggi medesimi vogliono... Se i linguaggi non ponessero già per proprio conto determinate esigenze, ogni tentativo di trasformarli si risolverebbe in uno sforzo donchisciottesco*”. Invece di “trasformarli” avrei preferito scrivere “di farli saltare”, ma probabilmente il paragone con il medesimo concetto espresso da Marx per i modi di produzione mi era sembrato al momento fuori luogo. Era il 1983; ed è stato con simili pronunciamenti che intanto si dava, o si tentava di dare consistenza alla immaginazione preventiva stessa... che di sicuro non era uno slogan per “*gite turistiche nei sepolcri*” (proprio così amava ripetere Tullio).

Carissimi.

Dovete sapere che negli anni Settanta c'era qui a Roma anche un simpatico gallerista partenopeo non privo di meriti, che spesso si divertiva a storpiare intenzionalmente la denominazione di “Uffici per l'immaginazione preventiva” in “Uffici per l'impaginazione collettiva”; e una volta che Fabio Mauri volle correggerlo, consigliai di lasciar correre: l'impaginazione collettiva era un attributo in più da guadagnare, ed inoltre era pure calzante.

Carmelo Romeo

Roma, 9 maggio 2022

*Ad eccezione del glicine in fiore, le immagini che accompagnano il testo sono tratte dal volume *S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975*. Nell'ordine: **1)** Carlo Maurizio Benveduti; **2)** Franco Falasca; **3)** Carlo Maurizio Benveduti; **4)** Tullio Catalano; **5)** Ufficio Immaginazione Preventiva, **6)** Tullio Catalano, **7)** Claudio Cintoli (Marcaniel Stuprò); **8)** Massimo Nannucci. **Pagina accanto:** Carlo Maurizio Benveduti. (P.T.)

PROPOSTA PER UN'IMMAGINE

L'immagine, invadendo uno spazio estraneo, ne varia medianicamente il senso, suggerendo nuove possibilità analogiche tra contenute e contenente. Essa tuttavia perde contemporaneamente la sua destinazione eversiva, perchè fissa i suggerimenti in uno spazio sempre variabile, a differenza di se stessa che, ricordo di una realtà tautologicamente esornativa e celebrativa, conduce ad uno stato di impossibilità eversiva futura, rispetto ad un reale, dove comunque provvisoriamente vada ad installarsi. Lo spazio costruito copre infine il ruolo dell'immagine, memoria emblematica e lontana di un problema in atto, non riuscendo a tenere il passo con la stessa provvisorietà di quel pensiero che vuole suggerire, come limite di un improbabile umanesimo, vittima consapevole del complesso della decorosità borghese. Suggestire allo spazio nuove possibilità associative e diverse analogie, questo può essere motivo di lavoro e di ricerca sistematica.

Maurizio Benveduti - Roma 26 maggio 1973

PROPOSAL FOR AN IMAGE -

The image, invading a foreign space, varies medianistically the sense of it, suggesting new analogical possibilities between contents and what contained. However, simultaneously loses its eversive destination, because it determines the suggestions inside a variable space, contrary to the image itself which, recollection of a reality tautologically ornamental and celebrative, leads to a status of future eversive impossibility, in relation with a reality where however it might place itself, provisionally and only provisionally. At last the construed space cover the role of the image, emblematic and distant recollection of an actual problem, being unable to keep up with the same temporariness of that thought which it wants to shade, as limit of an improbable humanism, conscious victim of the complex of the bourgeois decorum. Suggesting new associative possibilities and different analogies to the space, this may

the ground for work and systematic research.

me, may 26th, 1973 - Maurizio Benveduti

Questo archivio documenta in modo quasi esaustivo una serie di esperienze attuate dal 1970 al 2019 sotto varie sigle e denominazioni:

Erostrato - Frazione Clandestina - Uffici per l'Immaginazione Preventiva
Analisi del periodo - Bunker - Forniture Critiche

I materiali in elenco, per la gran parte con timbri originali e interventi autografi, non sono in vendita singolarmente ma solo insieme:

€ 17.000
(diciassettemilaeuro)

ELENCO SOMMARIO

Collezione completa della rivista Aut.Trib.17139

5 fascicoli a stampa
1 prova di stampa del fascicolo n. 2
2 radex trasparenti
1 audiocassetta
1 poster *Avviso alle popolazioni*

Collezione completa della rivista IMPRINTING

Raccolta in un volume

Collezione completa dei 5 poster

Avviso alle popolazioni

Immaginazione [è] clandestina- Immaginazione [è] improbabile

Immaginazione [è] determinata - Arte non è negata

Arte non coincide con l'arte

Opere

10 multipli a stampa originali su volantino
3 litografie - 1 serigrafia

Documenti vari e autografi

6 poster - 7 fotografie - 20 cartoline e inviti
26 libri e cataloghi
12 autografi e documenti vari

**Il materiale è descritto dettagliatamente
in 90 schede, per un totale di ca. 100 pezzi**

CATALOGO

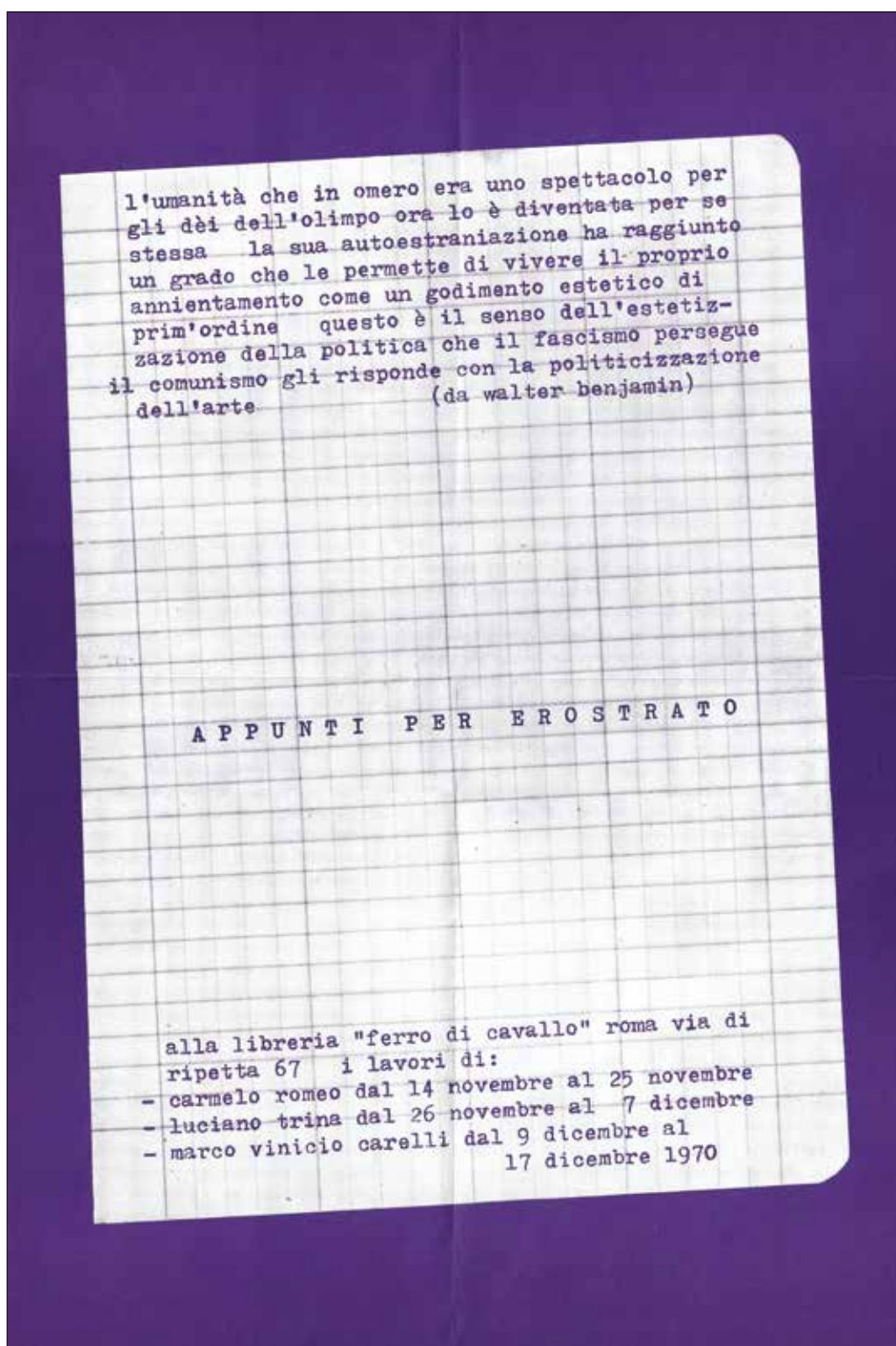
UFFICIO CONSIGLI PER AZIONI (a responsabilità limitata)

Maurizio Carlo Benveduti e Tullio Catalano, presumendo di far torto al lettore nello spiegare la funzione, nonchè l'esistenza, dello S.p.A., notificano l'apertura di un suo organo di collegamento nell' "Ufficio Consiglio per Azioni (a responsabilità limitata)".

Detto ufficio si pone come prospettive:

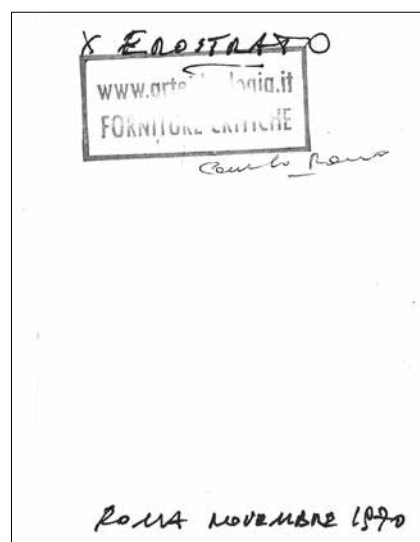
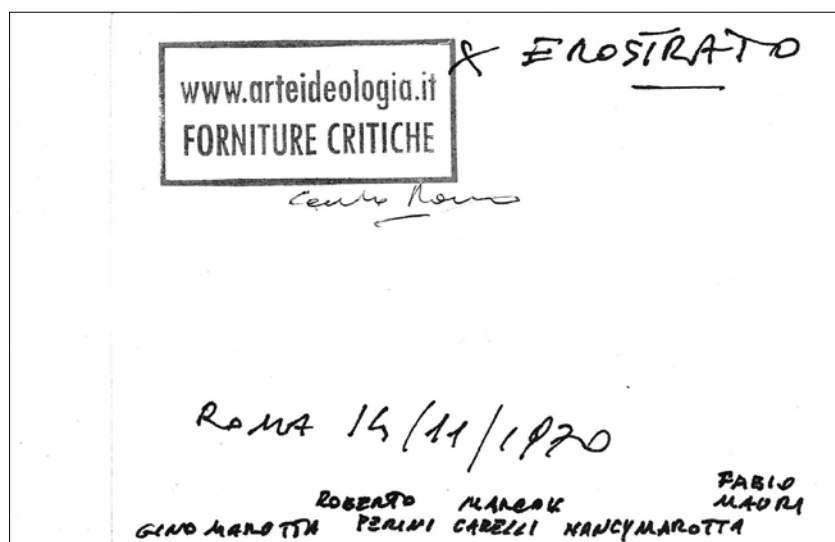
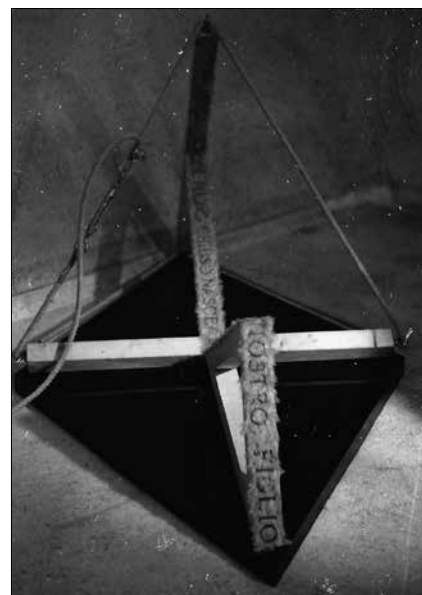
- 1) nessuna prospettiva.
- 2) Incremento all'immaginazione singola e collettiva.
- 3) Partecipazione incontrollata al controllo dell'immaginazione.
- 4) Metodologia delle tecniche emblematiche.
- 5) Suggerimenti analitici sulle situazioni reali.
- 6) Varie ed eventuali.
- n) etc.

L'ufficio si è costituito in data 20 gennaio 1973. La sua sede provvisoria è negli scantinati di via di Monserrato n°120 - 00186 Roma -, telefono provvisorio: 656.77.47, orario d'ufficio: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 19 alle ore 20,30.



ROMEO Carmelo (Roma 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948) - **CARELLI Marco Vinicio** (Roma 1942), *Appunti per Erostrato*, s.l. (Roma), s. ed. [Non.gruppo Erostrato], 1970 [novembre], 50x33,5 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in bianco e viola. Poster delle tre mostre personali (Roma, Libreria Ferro di Cavallo: **Carmelo Romeo** dal 14 al 25 novembre; **Luciano Trina** dal 26 novembre al 7 dicembre; **Marco Vinicio Carelli** dal 9 al 17 dicembre 1970). Esemplare con timbro originale al verso «*Forniture critiche*». Edizione originale.

▼
Testo: "L'umanità che in Omero era uno spettacolo per gli dei dell'Olimpo ora lo è diventata per se stessa. La sua autoestraniazione ha raggiunto un grado che le permette di vivere il proprio annientamento come un godimento estetico di primordine. Questo è il senso dell'estetizzazione della politica che il fascismo persegue. Il comunismo gli risponde con la politicizzazione dell'arte. Da Walter Benjamin".



ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Per Erostrato*, Roma, 1970 (14 novembre), 2 fotografie originali in bianco e nero 8,7x12,5 cm. Immagini scattate durante l'inaugurazione della mostra «*Appunti per Erostrato*» (Roma, Libreria Ferro di Cavallo: **Carmelo Romeo** dal 14 al 25 novembre; **Luciano Trina** dal 26 novembre al 7 dicembre; **Marco Vinicio Carelli** dal 9 al 17 dicembre 1970). Vintages.

▼
Descrizione dettagliata:

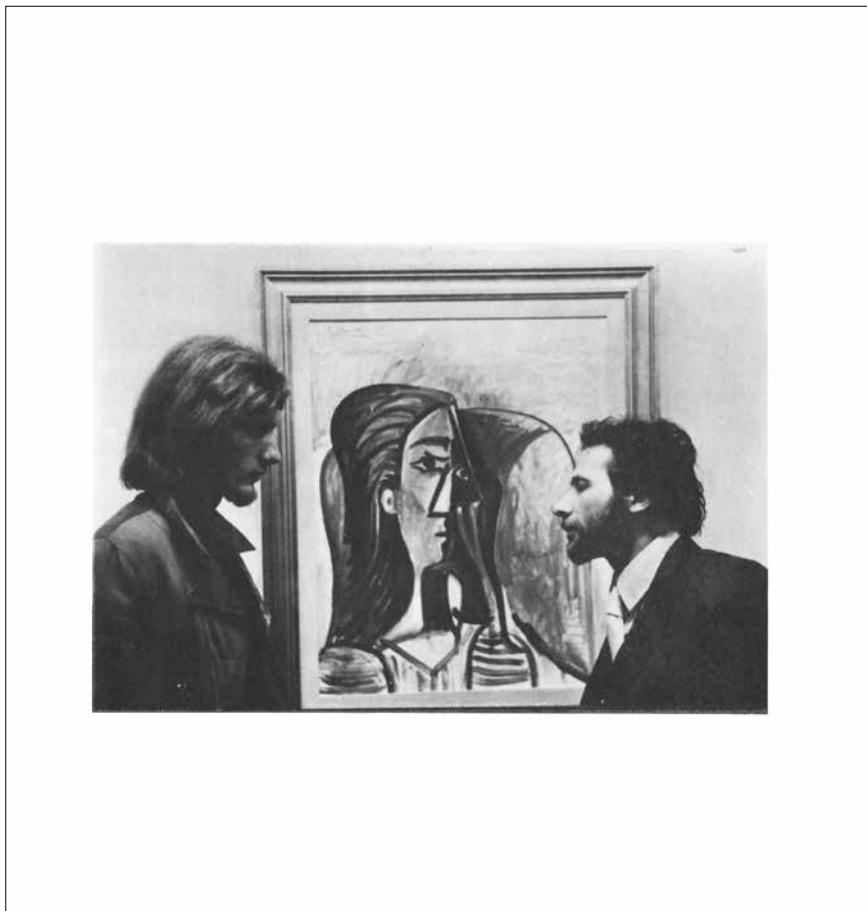
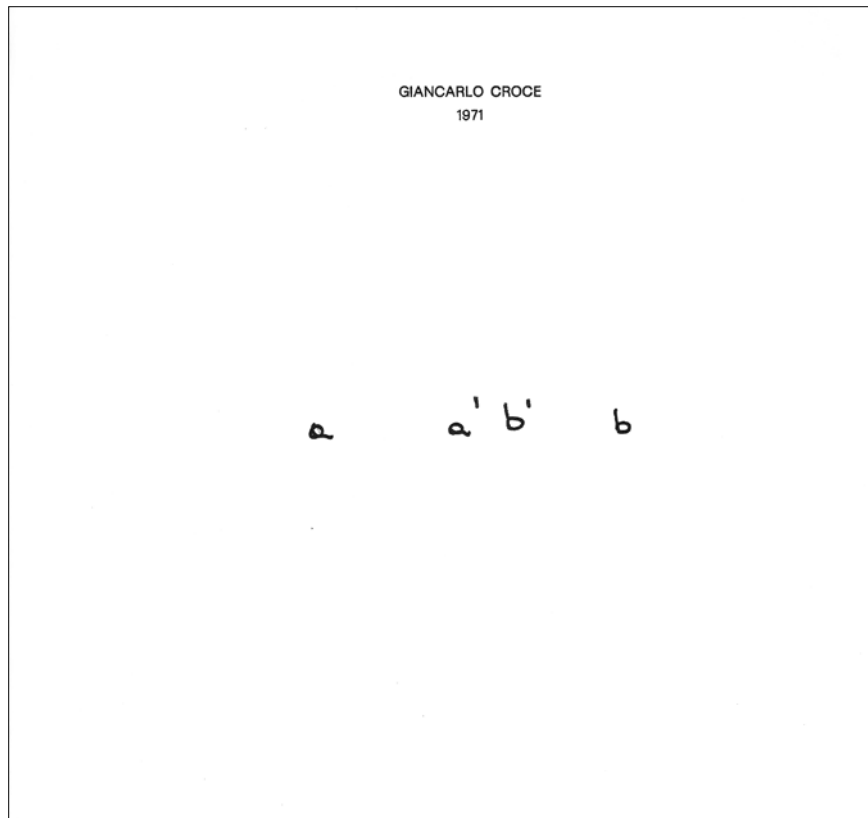
1) **Fabio Mauri** - **Nancy Marotta** - **Marco Vinicio Carelli** - **Roberto Perini** - **Gino Marotta**. Le persone ritratte stanno osservando l'opera di **Carmelo Romeo** «*Col pugno chiuso nascerà nostro figlio*». Al verso: titolo, data e nomi delle persone ritratte apposti a mano da Carmelo Romeo, con sua firma autografa e timbro originale «*www.arteideologia.it - Forniture Critiche*».

2) *Col pugno chiuso nascerà nostro figlio*. Opera di Carmelo Romeo. Al verso: titolo, data e firma autografa dell'artista, con timbro originale «*www.arteideologia.it - Forniture Critiche*».

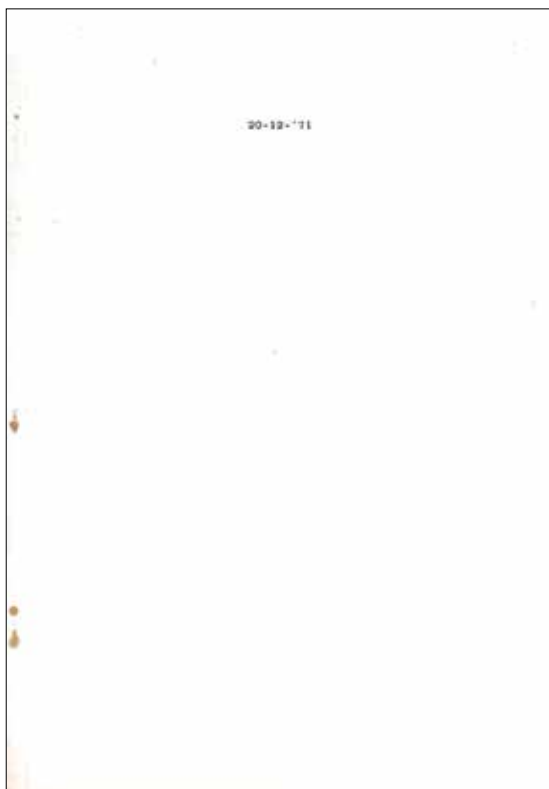


ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Carta d'identità n. 11.352.457 di Romeo Carmelo [La revoca delle anagrafie]*, s.l. (Roma), edizione a cura dell'autore, s.d. [1971], 29,7x21 cm., foglio impresso recto e verso, riproduzione ingrandita in fotocopia su un foglio di carta verde della carta di identità dell'autore col timbro di revoca: "E' comunista e rivoluzionario chi ha saputo dimenticare, rinnegare, strapparsi dalla mente e dal cuore la classificazione in cui lo iscrisse l'anagrafe di questa società in putrefazione e vede e confonde se stesso in tutto l'arco millenario che lega l'ancestrale uomo tribale lottatore con le belve al membro della comunità futura". **Tiratura non specificata di pochi esemplari.** Edizione originale.

▼
 "Si tratta di una piccola tiratura personale (occasionalmente esposta) realizzata nel 1971 come seguito ad una azione («La revoca delle anagrafie», svolta in preparazione della mostra «Germinale» alla galleria Mana del 1972), che consisteva semplicemente nell'annullamento dei propri dati anagrafici tramite il medesimo timbro che nel 1973 venne usato per quel «certificato» (già proposto alla galleria GAP per socializzare l'azione della revoca con l'ironica assistenza di un Notaio, invece poi diffuso in occasione di «Contemporanea»), che infine confluisce nel volume «S.p.A.». Dunque, [questo volantino] non fa assolutamente parte dello «S.p.A.», ma deve essere considerato come un «lavoro» precedente la costituzione degli Uffici stessi e della Frazione; allora come un lavoro di Erostrato... che viene svolto (clandestinamente? caparbiamente?) dal 1970, e tuttora da Forniture Critiche" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022).



CROCE Giancarlo (Treia, Macerata 1945), *Giancarlo Croce 1971 - a a' b' b'*, Roma, Edizioni GAP, 1971 (aprile), 18,5x19,2 cm., brossura, pp. 48 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco. Libro d'artista costituito da una sequenza di 14 immagini fotografiche in bianco e nero, senza testo. Pubblicato in occasione della prima mostra personale *Incandescenze* (Roma, Galleria GAP, 24 aprile 1971).



CATALANO Tullio (Roma 1944 - Bologna 1999), *20-12- '71. Appunti per una tesi sul concetto di citazione e di sovrapposizione*, Roma, Gap - Studio d'Arte Contemporanea, [stampa: Tipografia De Rossi], 1971 [dicembre], 30x21 cm, brossura, pp. 28 n.n., titolo in copertina: *20-12- '71*, stampato in nero su fondo bianco, 21 riproduzioni di opere in bianco e nero di **Tullio Catalano**, Jannis Kounellis, Giulio Paolini, Luciano Fabro, **Giancarlo Croce**, Cy Twombly, Ben Vautier, Emilio Isgrò, Klaus Rinke, Joseph Beuys, Emilio Prini, Braco Dimitrijevic, Antonio Capasso, messe in relazione con opere famose di antichi maestri. Tre citazioni di Henri Matisse, Marcel Alocço e Gilles Deleuze. Catalogo originale della mostra (Roma, Gap - Studio d'Arte Contemporanea, 20 dicembre 1971).



1658: REMBRANDT
autopotratt (l'artiste se peint)
But: la gloire



1964: BEN
L'artiste se peint
But: la gloire
Conclusion: L'art na pas changè



ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Germinale* [Tre ambienti allestiti dalla storia: 1848 - 1871 - 1917], Roma, Galleria Mana, 1972 [febbraio], 70x48 cm., poster impresso al solo recto, fotomontaggio in bianco e nero. Esemplare con 8 piccoli fori di archiviazione. Pubblicato in occasione della mostra (Roma, Galleria Mana, 3 febbraio 1972). Edizione originale.

▼
“Le forme estetiche prestano la loro opera divulgando, attraverso il piacere offerto dai loro linguaggi particolari, l’ideologia della classe al potere, la sua struttura concettuale, i suoi miti, le illusioni su se stessa, i suoi propri scopi e vocazioni. [...] E ne è testimone la gran parte della cultura italiana del dopoguerra, che, attraverso l’acritica estetizzazione di un fenomeno nazionale, tanto meno rispondente a caratteristiche di lotta di classe quanto più popolare, come la Resistenza, ha facilitato il passaggio, nelle coscienze delle nuove generazioni proletarie, da una visione classista della società (ancora radicata nel proletariato d’anteguerra) ad una interclassista, rinsaldando con questo il legame tra potere borghese e sua propria cultura; perché ancora alla borghesia appartiene il mito del popolo come tutti i miti che, generati da approssimazioni storiche e sociali, sembrano andare ad illuminare le menti di intellettuali e svelare la via attraverso la quale passa la salvezza dell’Uomo nonché del mestiere...” (Carmelo Romeo, 1972; testo tratto dal sito www.arteideologia.it).



CROCE Giancarlo (Treia, Macerata 1945), *Giancarlo Croce. Video tape recording - Roma 1971*, Firenze, Galleria Flori, s.d. [marzo 1972], 10,6x15 cm., cartolina postale, immagine fotografica in bianco e nero a fronte, un breve testo descrittivo al verso. Invito originale all'evento (Firenze, Galleria Flori, 25 marzo 1972).



Testo: “La telecamera (B) riprende se stessa tramite uno specchio. Sul monitor appare l'immagine virtuale (g) della telecamera”.

GIANCARLO CROCE

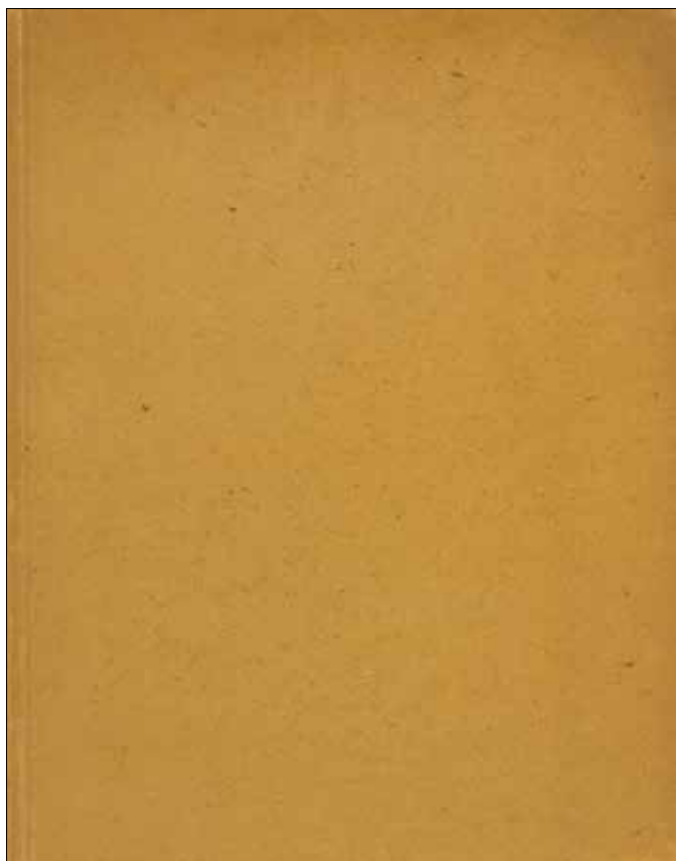
VIDEO TAPE RECORDING - Roma 1971

La telecamera (B) riprende se stessa tramite uno specchio. Sul monitor appare l'immagine virtuale (g) della telecamera.

Sabato 25 Marzo, ore 18,30

GALLERIA FLORI - FIRENZE - Via Martelli, 4





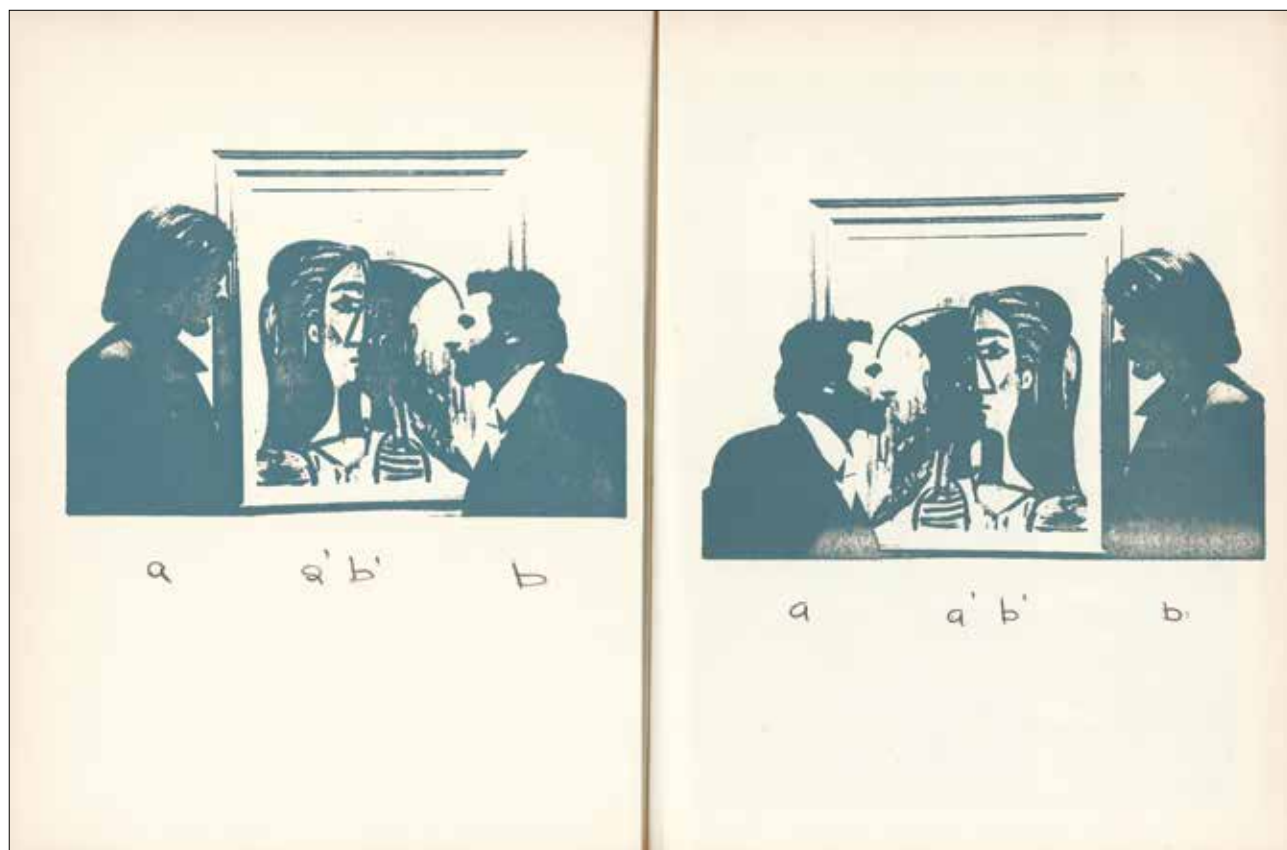
AA.VV., *Comparsa*, Genova, Edizioni Masnata, s.d. [aprile 1972], 27,5x21,8 cm., broccatura, pp. 162 n.n., copertina muta in cartoncino marron, stampa in ciclostile, verde scuro su bianco. Testi degli artisti e numerose immagini n.t.

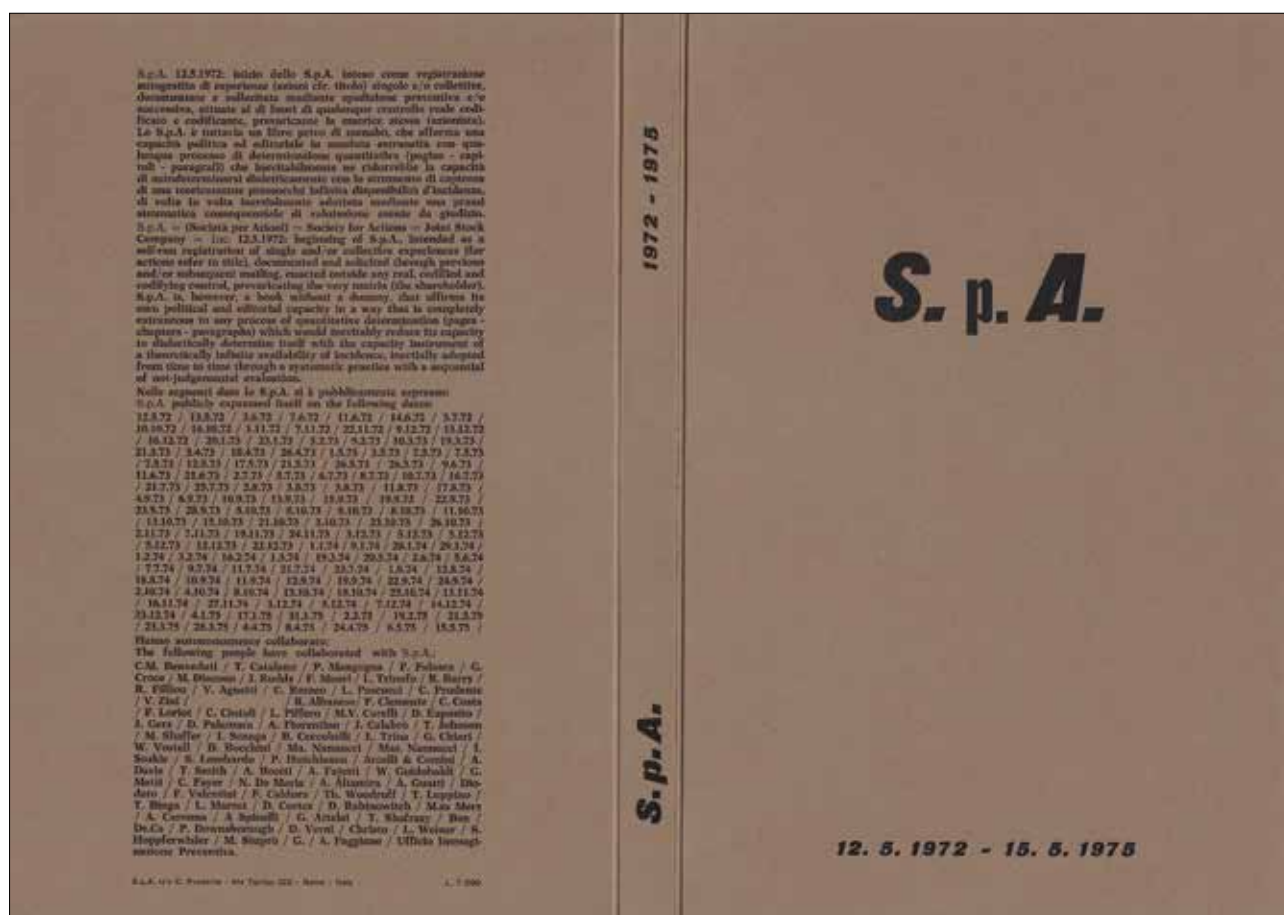


Artisti presenti: Elio Marchegiani (*Il Sedicente*); Athos Ongaro (*Mommon Suru ovvero la favola di Giotto*); Ugo La Pietra (*Dal sistema disequilibrante*); Hidetoshi Nagasawa (*Sequenze da un film*); Claudio Costa (*Documentazione 1970-71*); Vincenzo Ferrari (*Progetto per una coscienza banale*); **Giancarlo Croce** (*Progetti 1971, vedi scheda n. 3, illustrazione*); Christian Tobas (*Documentazione*); Ettore Innocente (*Take one 1971*); ZVI (*Docu-mentazione*); **Tullio Catalano** (*Febbraio 1972*).



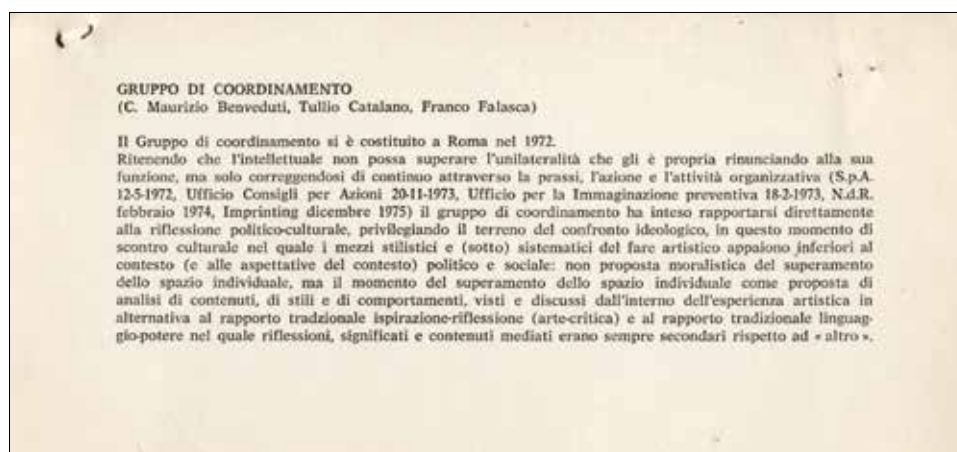
“Il materiale di questo libro è stato raccolto durante una serie di mostre di quattro giorni tenute dal novembre 1971 al marzo 1972”.





AA.VV., S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975, Roma, S.p.A c/o C. Prudente [Uffici per l'Immaginazione Preventiva], 1975 [maggio/giugno], 29,5x19,8 cm. Copertina del libro d'artista collettivo, a cura di **Carlo Maurizio Benveduti** e **Tullio Catalano** (Uffici per l'Immaginazione Preventiva), che documenta diverse azioni svolte dal 12 maggio 1972 al 15 maggio 1975. Testo di presentazione in italiano e inglese in quarta di copertina, con l'elenco delle date di svolgimento delle azioni e degli artisti collaboratori. Si tratta di **una delle 500 copertine preparate per l'allestimento e la rilegatura del volume**, la cui diffusione veniva decisa di volta in volta secondo le necessità o le richieste (vedi scheda n. 10). Edizione originale.

Le "azioni" a cui allude l'iniziativa dello S.p.A. consistono nel coinvolgere ogni autore a stampare in proprio 1000 "lavori" in fogli di un unico formato A4: di questi, 500 saranno gestiti autonomamente dall'autore come comunicazioni postali (mail art) o divulgati in vari altri modi, mentre gli altri 500 verranno raccolti man mano in un deposito comune per tutti gli autori (azionisti). Le azioni di S.p.A. iniziano nel 1972 e si svolgono per tre anni, coinvolgendo decine di artisti. Nel 1975 si decide di chiudere l'iniziativa: **si stampano 500 copertine** con titolo *S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975*, che dovranno raccogliere ognuna delle 500 opere nell'ordine cronologico in cui è stata stampata e divulgata (socializzata pubblicamente) per costituire il volume "sociale" delle "azioni". I volumi non vengono rilegati tutti in una volta: inizialmente solo quelli da presentare o esporre nelle occasioni più imminenti. Una parte consistente dei volumi verrà rilegata e diffusa successivamente secondo la necessità o le richieste pervenute attraverso cedole librarie appositamente predisposte.





AA.VV., *S.p.A.* 12.5.1972 - 15.5.1975, Roma, S.p.A c/o C. Prudente [Uffici per l'Immaginazione Preventiva], 1975 [maggio/giugno], 29,5x19,8 cm., brossura fresata, 197 fogli non numerati impressi al solo recto, copertina con titolo in nero su fondo marron. Stampa in ciclostile su carte di differenti tipi, colore e grammatura, alcune pagine di formato più grande ripiegate. Libro d'artista collettivo, a cura del **Gruppo di Coordinamento** (Maurizio Baveduti, Tullio Catalano, Franco Falasca), **costituito da opere originali**, immagini in nero e monocolor: fotografie, disegni, volantini originali, riproduzioni di opere e di pagine di libri e giornali, riproduzioni in fac-simile di testi manoscritti ecc., e testi che documentano diverse azioni svolte dal 12 maggio 1972 al 15 maggio 1975. Testo di presentazione in italiano e inglese in quarta di copertina, con l'elenco delle date di svolgimento delle azioni e degli artisti collaboratori. Tiratura complessiva di **500 esemplari assemblati a mano** e diffusi in epoche diverse. Edizione originale, **esemplare assemblato per la prima diffusione**.

▼
"Inizio dello S.p.A. inteso come registrazione autogestita di esperienze (...) singole e/o collettive documentate e sollecitate mediante spedizione preventiva e/o successiva, attuate al di fuori di qualunque controllo reale codificato e codificante, prevaricante la matrice stessa (azionista). Lo S.p.A. è tuttavia un libro privo di menabò, che afferma una capacità politica ed editoriale in assoluta estraneità con qualunque processo di determinazione quantitativa (pagine - capitoli - paragrafi) che inevitabilmente ne ridurrebbe la capacità di autodeterminarsi dialetticamente con lo strumento di capienza di una teoricamente pressoché infinita disponibilità d'incidenza..." (testo introduttivo). Oltre ai comunicati prodotti dal 1972 al 1975 dall'Ufficio per l'Immaginazione Preventiva, contribuiscono con un'opera numerosi artisti, fra cui Carlo Maurizio Baveduti, Tullio Catalano, Patrizio Mangogna, Franco Falasca, Giancarlo Croce, Carmelo Romeo, Mario Diacono, Fabio Mauri, Robert Filliou, Francesco Clemente, Claudio Costa, Claudio Cintoli (Marcancel Stuprò), Marco Vinicio Carelli, Jochen Gerz, Luciano Trina, Giuseppe Chiari, Wolf Vostell, Alighiero Boetti, Ben Vautier, Christo, Lawrence Weiner.

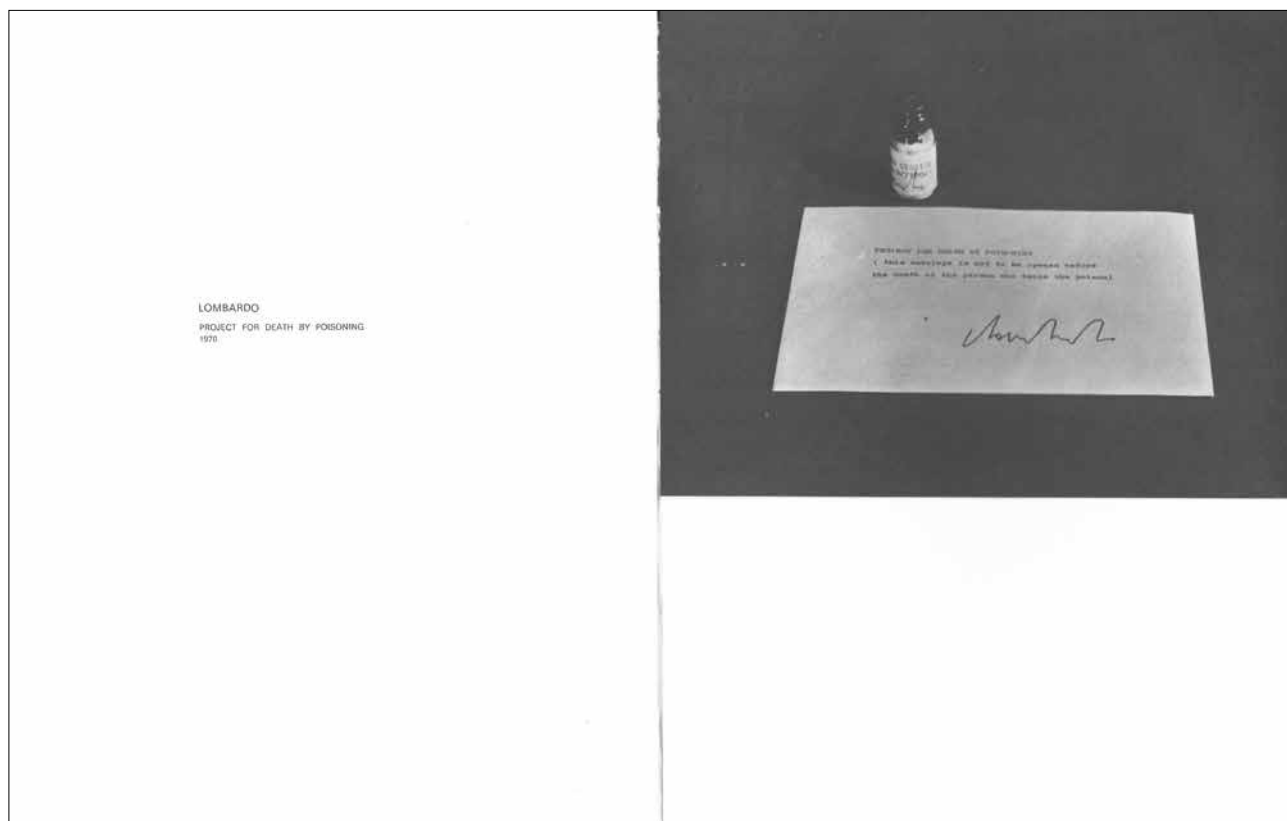
▼
 Il volume è costituito da pagine autoprodotte dagli autori che parteciparono a questa prima iniziativa collettiva degli Uffici per l'Immaginazione Preventiva, e sono pertanto da considerare come opere originali di ognuno di loro. La tiratura di ogni pagina era di mille copie, delle quali 500 venivano diffuse dagli autori stessi, mentre le rimanenti 500, depositate presso gli Uffici alla fine di maggio 1975, dovevano essere rilegate in altrettanti volumi. Inizialmente non tutti vennero diffusi, i rimanenti vennero rilegati successivamente, secondo la necessità o le richieste pervenute. **Un particolare distingue la prima diffusione dalle altre**: nella prima non è inserita un'opera di Carmelo Romeo [il volantino

Frazione Clandestina - O.P.E.N. 22.12.73..., vedi la scheda n. 18], che invece compare, riprodotta in bianco e nero, negli esemplari diffusi successivamente.

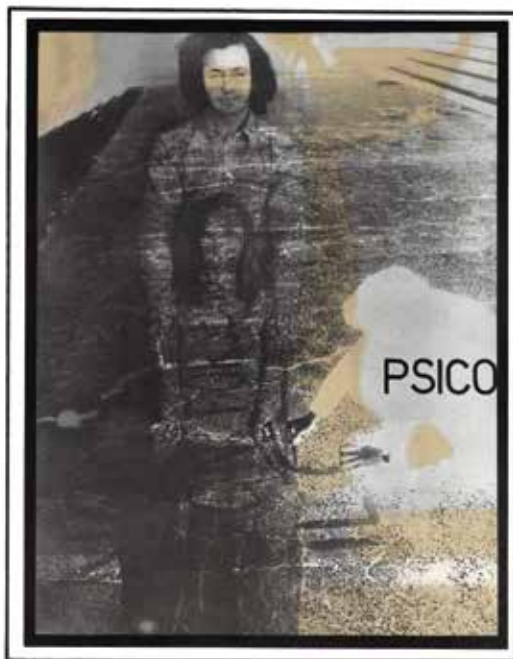
CATALANO Tullio (Roma 1944 - Bologna 1999), 1958-1972 [*Cronaca delle tautologie discontinue e correnti*], Brescia, Studio C, [stampa: Queriniana - Brescia], 1972 [giugno], 27,5x21,5 cm., brossura fresata, pp. 52 n.n., copertina nera con titolo in bianco, 17 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. di vari artisti. Testo di Tullio Catalano (*Istruzioni per l'uso*). Catalogo originale della mostra (Brescia, Studio C, giugno 1972).



Artisti presenti, con opere scelte dal 1952 al 1972: Salvatore Scarpitta, Francesco Lo Savio, Piero Manzoni, Enrico Castellani, Cy Twombly, Pino Pascali, Michelangelo Pistoletto, Jannis Kounellis, Luciano Fabro, Maurizio Mochetti, Salvo Mangione, Sergio Lombardo, **Giancarlo Croce**, Claudio Costa, **Carlo Maurizio Benveduti**, Giulio Paolini e Valentino Zini.



TELEOLOGIA/1



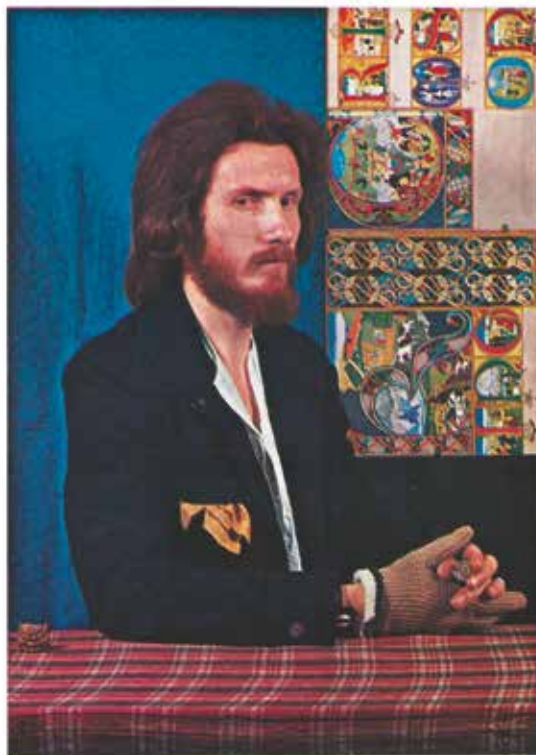
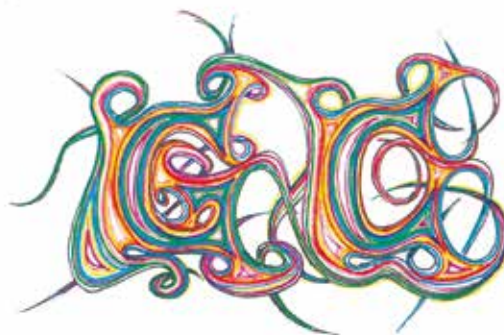
chiasma

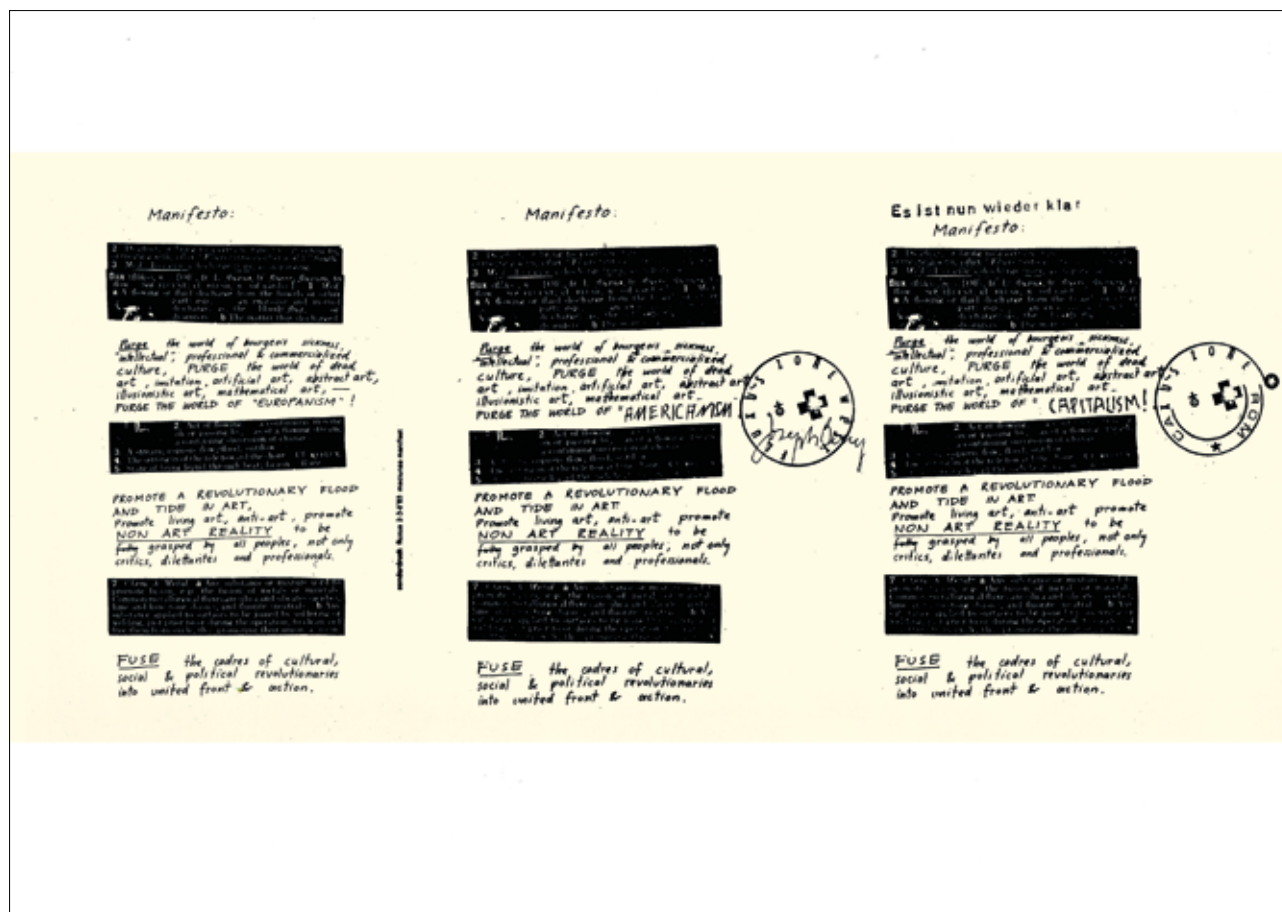


BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma 1941 - 2014), *Teleologia/1*, (Roma), 1973; 70x50 cm., litografia a colori. Tiratura complessiva di **120 esemplari numerati, firmati e datati dall'autore**, di cui i primi trenta in numeri romani e 90 in numeri arabi. Esemplare facente parte dei 90 in numeri arabi. Edizione originale.

CROCE Giancarlo (Treia, Macerata 1945), *Ritratti (Alla corte di Re Cremsi)*, Milano, Edizioni Maddalena Carioni [Studio Maddalena Carioni], 1973 [marzo], 20x19,8 cm., brossura, pp. 18 n.n., copertina illustrata con il monogramma dell'artista a colori e 7 riproduzioni di opere a colori. Fotografie di Augusto Forcella. Prima edizione.

▼
 “La mostra di ritratti di Giancarlo Croce costituì certamente il tentativo più riuscito di trovare un corrispettivo romano al discorso elaborato dal gruppo milanese di Fabro, Jasci, Nagasawa, Tonello e Trotta. Era accompagnata da un catalogo con sette ritratti, di cui tre muliebri, senza testo. Apriva la serie l'autoritratto dell'artista, esemplificato su una nota opera del Dürer, e fra i personaggi rappresentati comparivano almeno altri due artisti (Tullio Catalano e Lombardo). Il terzo personaggio femminile era seduto nella posa canonica della *Melancolia* - in questo caso, però, contraddistinta dal numero 2 - in contrasto con la ben nota «*Melancolia 1*» del Dürer. Il problema posto con forza dal lavoro di Croce era quello di trovare una via moderna al ritratto che avesse lo stesso fascino e la stessa possibilità di suggerire temi elevati di quelli antichi anche attraverso un mezzo moderno tecnologico come la fotografia” (testo tratto dal sito web: <http://www.studio-maddalenacarioni.com>).





ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Successione delle correzioni a Fluxus*. Maciunas '61. Beuys '63. CaXus '73, Roma, s.d. [2022]; 2 riproduzioni su carta fotografica 42x29,5 cm. rispettivamente del recto e del verso del **pieghevole postale diffuso nel 1973**. Alla prima riproduzione è applicato un **foglio dattiloscritto originale 29,5x21 cm.** redatto da Carmelo Romeo con titolo autografo «*Giusto per esser chiari*» (riprodotto nel pieghevole in tedesco: «*Es ist nun wieder klar*») e datato **“1973 - CaXus”**. In calce è apposto il timbro originale della «*Frazione Clandestina*». Il dattiloscritto è una traduzione del *Manifesto [Fluxus]* di **George Maciunas**, pubblicato nel 1963, insieme alle due versioni corrette da **Joseph Beuys** (1970) e da **Carmelo Romeo** sotto lo pseudonimo di **CaXus** (1973). Entrambe queste ultime modificano una sola parola, che nell'originale di Maciunas è «*Europeanism*»: nella versione di Beuys è «*Americanism*», in quella di Romeo «*Capitalism*», con l'aggiunta della dicitura finale “*Nota (provvisoria) per una critica (definitiva) dei Fronti Unici*”.

▼
Testo della traduzione: “**PURGARE il mondo dalla malattia borghese, dalla cultura dell'intellettualismo, professionale e commerciale, PURGARE il mondo dall'arte morta, dalla imitazione, dall'arte artificiale, astratta, illusionistica, matematica, - PURGARE IL MONDO DALL'EUROPANISMO**

SMO / DALL'AMERICANISMO / DAL CAPITALISMO // PROMUOVERE UN MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO DELL'ARTE. Promuovere l'arte vivente, l'anti-arte, lanciare la realtà della NON ARTE, alla portata di tutti, e non soltanto dei critici, dilettanti e professionisti. // Fondere i quadri rivoluzionari, culturali, sociali e politici in un fronte unico d'azione. // Nota (provvisoria) per una critica (definitiva) dei Fronti Unici”.

▼
Il testo del pieghevole è stato pubblicato anche su **Aut.Trib. 17139**, n. 7, 1983, per la pagina a cura di **CaXus** (Carmelo Romeo) «*Processo per schiaffo al busto corrente*».

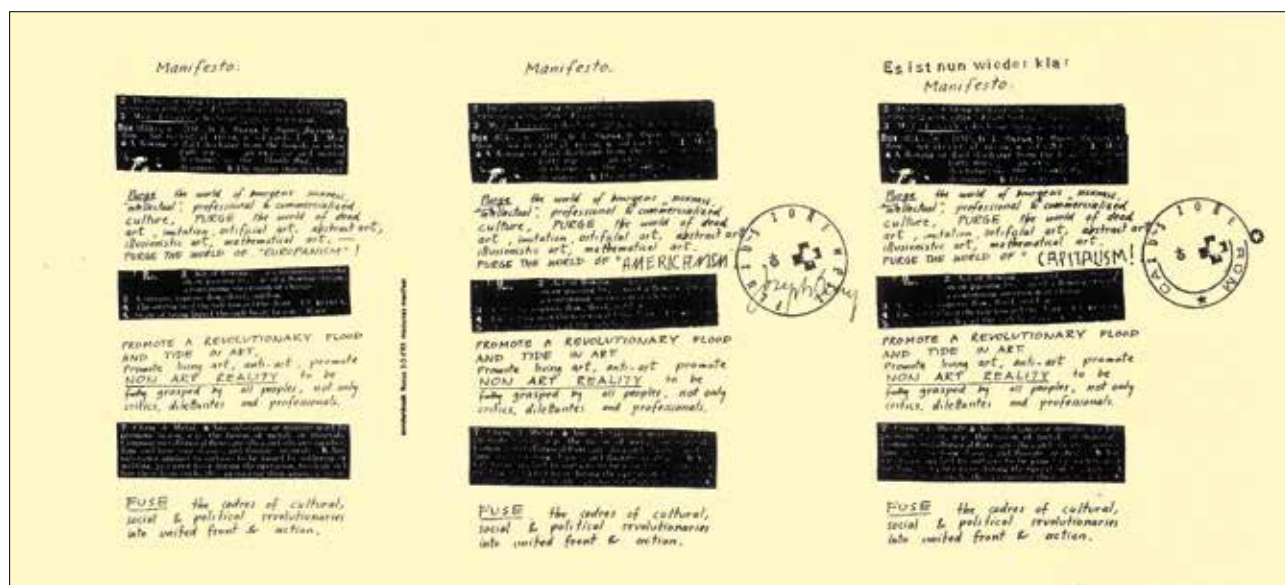
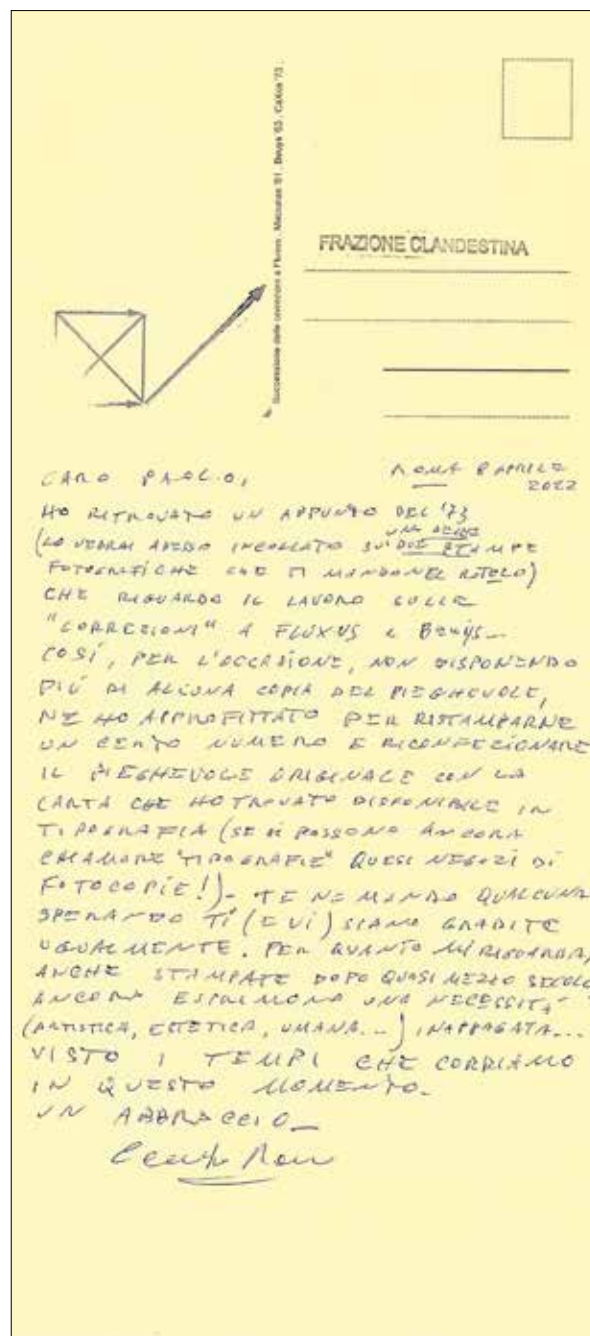


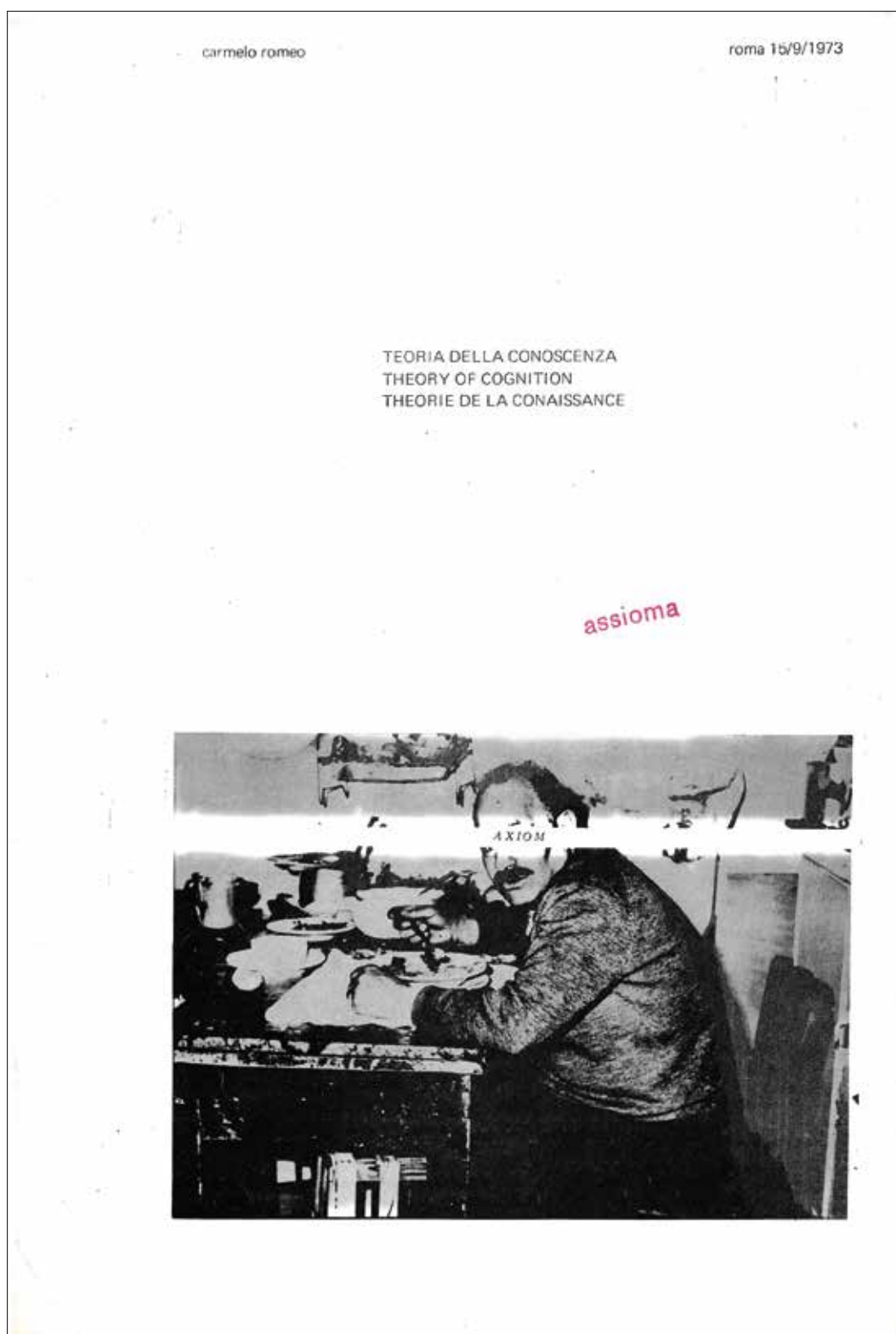
ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Successione delle correzioni a Fluxus. Maciunas '61. Beuys '63. CaXus '73*, Roma, edizione a cura dell'autore, s.d. [2022]; pieghevole in cartoncino in formato cartolina a 6 facciate 13,2x10 cm., che completamente svolto misura 10x29,5 cm., stampa in nero su fondo giallo. Ristampa del pieghevole originale pubblicato e diffuso nel 1973, con apposto il timbro modificato della «Frazione Clandestina». Esemplare con un testo autografo di Carmelo Romeo indirizzato a «Paolo» [Tonini], che spiega le ragioni della ristampa.

Il pieghevole riproduce il testo del *Manifesto* di **George Maciunas**, pubblicato nel 1963, con le due versioni corrette da **Joseph Beuys** (1970) e da **Carmelo Romeo** sotto lo pseudonimo di **CaXus** (1973). Entrambe queste ultime modificano una sola parola, che nell'originale di Maciunas è «*Europeanism*»: nella versione di Beuys è «*Americanism*», in quella di Romeo «*Capitalism*». Successivamente venne pubblicato su *Aut.Trib.17139*, n. 7, 1983, nella pagina a cura di CaXus (C. Romeo) «*Processo per schiaffo al busto corrente*».

“PURGARE il mondo dalla malattia borghese, dalla cultura dell'intellettualismo, professionale e commerciale, PURGARE il mondo dall'arte morta, dalla imitazione, dall'arte artificiale, astratta, illusionistica, matematica, - PURGARE IL MONDO DALL'EUROPANISMO // PROMUOVERE UN MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO DELL'ARTE. Promuovere l'arte vivente, l'anti-arte, lanciare la realtà della NON ARTE, alla portata di tutti, e non soltanto dei critici, dilettanti e professionisti. // Fondere i quadri rivoluzionari, culturali, sociali e politici in un fronte unico d'azione”.

Testo autografo: “Caro Paolo, ho ritrovato un appunto del '73 (lo vedrai adesso imballato su due stampe fotografiche che ti mando nel rotolo) che riguarda il lavoro sulle «correzioni» a Fluxus e Beuys. Così, per l'occasione, non disponendo più di alcuna copia del pieghevole, ne ho approfittato per ristamparne un certo numero e riconfezionare il pieghevole originale con la carta che ho trovato disponibile in tipografia (se si possono ancora chiamare «tipografie» questi negozi di fotocopie!). Te ne mando qualcuna sperando ti (e vi) siano gradite ugualmente. Per quanto mi riguarda, anche stampate dopo quasi mezzo secolo, ancora esprimono una necessità (artistica, estetica, umana...) inappagata... visto i tempi che corriamo in questo momento. Un abbraccio, Carmelo Romeo”.





ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Teoria della conoscenza - Theory of Cognition - Theorie de la conaissance [sic] - Assioma*, Roma, edizione a cura dell'autore, 15 settembre 1973, 28,8x20 cm., foglio impresso al solo recto, immagine fotografica in bianco e nero e timbro «Assioma» in rosso. Un esemplare venne incluso nel volume: **AA.VV.**, *S.p.A.* 12.5.1972 - 15.5.1975, 1975. Edizione originale, distribuita attraverso i servizi postali.



L'opera allude al proverbio inglese "*The proof of the pudding is in the eating*" [La verifica del budino sta nel mangiarlo], citato da **Friedrich Engels** nella prefazione all'edizione inglese de *L'evoluzione del socialismo dall'utopia alla scienza* (1892), pubblicata poco dopo come articolo a sé stante in lingua tedesca col titolo *Ueber historischen Materialismus* (NEUE ZEIT, anno XI, 1892-93, vol. I, nn. 1 e 2). L'uomo ritratto è il padre dell'artista.

CERTIFICATO PERSONALE PROVVISORIO *
PER IL SUPERAMENTO TEORICO DEI LIMITI BORGHESI DI STATO E STORIA

In data _____
si è presentato _____
che avendo preso visione del Timbro sottoimpresso, emesso ed esposto al pubblico in
Roma per trenta giorni dal 3 febbraio 1972, dichiara spontaneamente di identificarsi con
quanto da esso enunciato:

E' COMUNISTA E RIVOLUZIONARIO
CHI HA SAPUTO DIMENTICARE, RINNEGARE
STRAPPARSI DALLA MENTE E DAL CUORE
LA CLASSIFICAZIONE IN CUI LO ISCRISSE
L'ANAGRAFE DI QUESTA SOCIETA' IN
PUTREFAZIONE, E VEDA E CONFONDE
SE STESSO IN TUTTO L'ARCO MILLENARIO
CHE LEGA L'ANCESTRALE UOMO TRIBALE
LOTTATORE CON LE BELVE AL MEMBRO
DELLA COMUNITA' FUTURA

In fede e senza costrizioni o interessi di alcuna natura, immediati o preventivi che siano

(Firma del dichiarante)

**LA VERIFICA ULTIMA DI TALE
DICHIARAZIONE E' RINVIATA
ALLO SCADERE DELLA TERZA
GENERAZIONE SUCCESSIVA**

A testimonianza _____ Responsabili _____
(Marco Vinicio Carelli) _____ Carmelo Romeo _____
Luciano Trina _____

CERTIFICATO PERSONALE PROVVISORIO *
PER IL SUPERAMENTO TEORICO DEI LIMITI BORGHESI DI STATO E STORIA

In data _____
si è presentato _____
che avendo preso visione del Timbro sottoimpresso, emesso ed esposto al pubblico in
Roma per trenta giorni dal 3 febbraio 1972, dichiara spontaneamente di identificarsi con
quanto da esso enunciato:

E' COMUNISTA E RIVOLUZIONARIO
CHI HA SAPUTO DIMENTICARE, RINNEGARE
STRAPPARSI DALLA MENTE E DAL CUORE
LA CLASSIFICAZIONE IN CUI LO ISCRISSE
L'ANAGRAFE DI QUESTA SOCIETA' IN
PUTREFAZIONE, E VEDA E CONFONDE
SE STESSO IN TUTTO L'ARCO MILLENARIO
CHE LEGA L'ANCESTRALE UOMO TRIBALE
LOTTATORE CON LE BELVE AL MEMBRO
DELLA COMUNITA' FUTURA

In fede e senza costrizioni o interessi di alcuna natura, immediati o preventivi che siano

(Firma del dichiarante)

**LA VERIFICA ULTIMA DI TALE
DICHIARAZIONE E' RINVIATA
ALLO SCADERE DELLA TERZA
GENERAZIONE SUCCESSIVA**

A testimonianza _____ Responsabili _____
(Marco Vinicio Carelli) _____ Carmelo Romeo _____
Luciano Trina _____

EROSTRATO Non.Gruppo, *Certificato personale provvisorio ** - Per il superamento teorico dei limiti borghesi di stato e storia, s.l. [Roma], edizione a cura del Non.Gruppo Erostrato, s.d. [ottobre 1973], 30x20 cm., foglio impresso al solo recto, modulo con testo in nero e due timbri originali con le dichiarazioni «E' comunista e rivoluzionario...», e «La verifica ultima di tale dichiarazione...». Il modulo venne diffuso in occasione della mostra *Contemporanea* (Roma, Parcheggio di Villa Borghese, novembre 1973 - febbraio 1974), e incluso nel volume: **AA.VV.**, *S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975*, 1975. Edizione originale.

IDEM: esemplare con un solo timbro («E' comunista e rivoluzionario...») impresso in marron con sbavature, mancante del secondo timbro («La verifica ultima di tale dichiarazione...»).



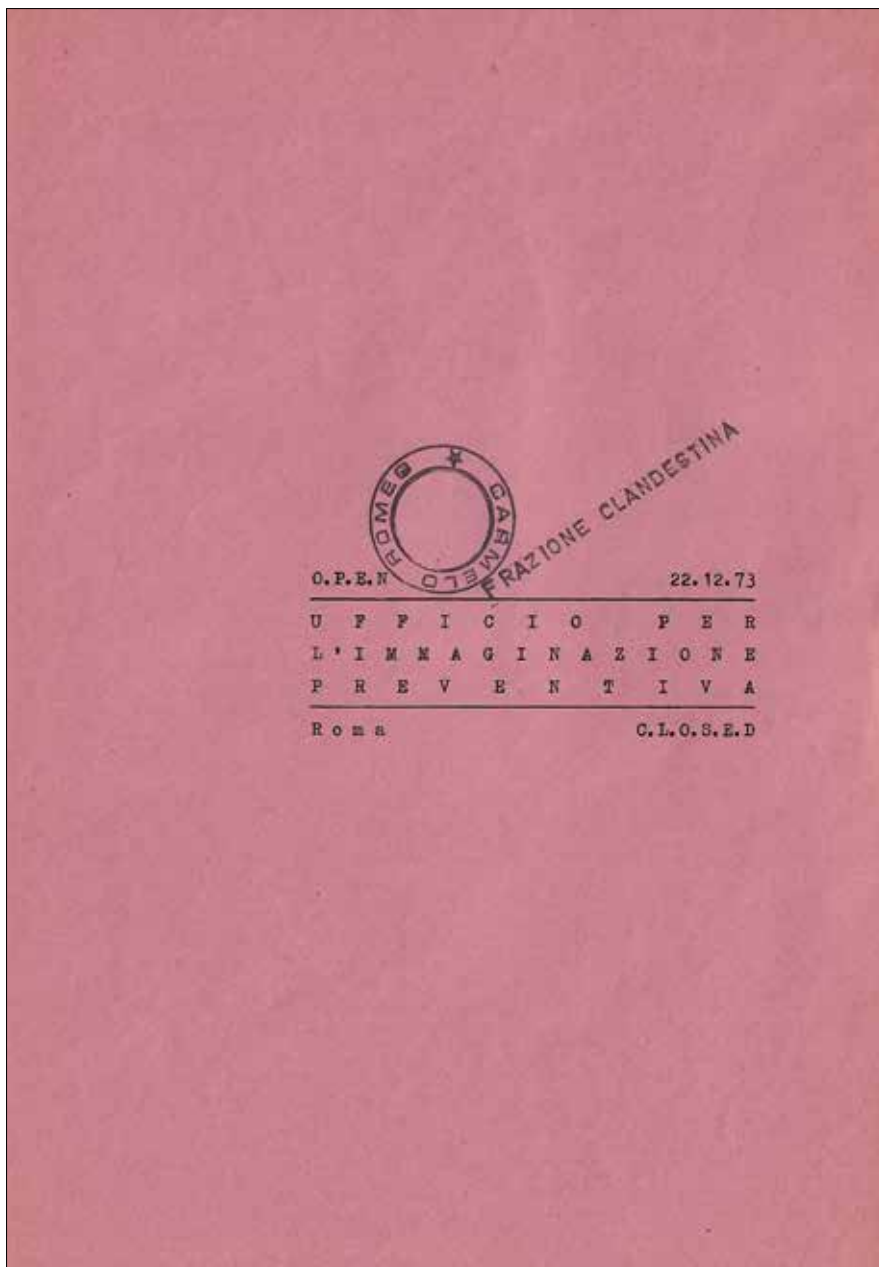
Testo del modulo:

“In data ... - si è presentato ... - che avendo preso visione del Timbro sottoimpresso, emesso ed esposto al pubblico in Roma per trenta giorni dal 3 febbraio 1972, dichiara spontaneamente di identificarsi con quanto da esso enunciato: «**E' comunista e rivoluzionario chi ha saputo dimenticare, rinnegare, strapparsi dalla mente e dal cuore la classificazione in cui lo iscrisse l'anagrafe di questa società in putrefazione e vede e confonde se stesso in tutto l'arco millenario che lega l'ancestrale uomo tribale lottatore con le belve al membro della comunità futura**». In fede e senza costrizioni o interessi di alcuna natura, immediati o preventivi che siano - Firma del dichiarante ...”. Segue un asterisco e un riquadro per il secondo timbro: «**La verifica ultima di tale dichiarazione è rinviata allo scadere della terza generazione successiva**». Seguono tre spazi per le firme degli estensori: “A testimonianza ... (**Marco Vinicio Carelli**) - Responsabili ... (**Carmelo Romeo**) ... (**Luciano Trina**)”.



“Riguardo il «certificato» inserito in *S.p.A.*, la data reale di un primo concepimento è stata senz'altro il 27.04.72. Difatti, dopo la mostra *Germinale* concepimmo un certificato in formato standard A4, ed inviammo per posta un certo numero di fotocopie, con il riferimento alla esposizione del timbro nella mostra del 3 febbraio 1972 (come riportato nel modulo), e quindi proponemmo a GAP di replicare l'azione rendendola più articolata con tanto di notaio, che però non si svolse mai. Solo a quel punto, ma siamo almeno ad ottobre del 1973, gli Uffici ci proposero di inserire quel modulo in *S.p.A.* Ed è solo allora che stampammo le nostre mille copie nel formato del volume che si stava formando dal '72 per concludersi nel '75. Insomma, la vera data di stampa del «certificato» in quanto pagina di *S.p.A.*, non è né può essere assolutamente dell'aprile del '72 (quando ancora non esistevano gli Uffici) ma dell'ottobre 1973. E' dunque quest'ultima una data più certa, confortata dalla spedizione che **Fabio Mauri** aveva ricevuto a quel tempo e che, qualche anno dopo, ebbe la bontà di cedermi” (Carmelo Romeo, testo tratto da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022).



**FRAZIONE CLANDESTINA**

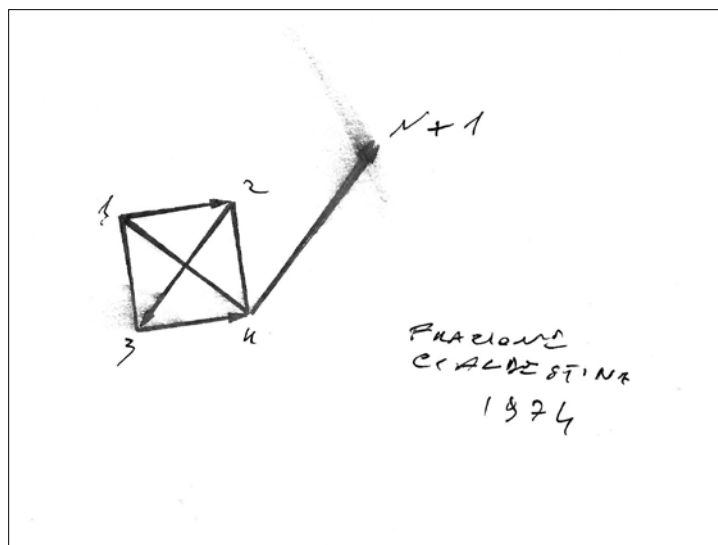
Frazione Clandestina - O.P.E.N. 22.12.73 - Ufficio per l'immaginazione preventiva - Roma C.L.O.S.E.D., Roma, edizione a cura di Carmelo Romeo, 22 dicembre 1973, 29,2x21 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in nero su fondo rosa. Con timbro originale «Carmelo Romeo». Volantino che annuncia l'inizio dell'attività della «Frazione Clandestina», distribuito attraverso i servizi postali, su carte di diversi colori. Edizione originale.

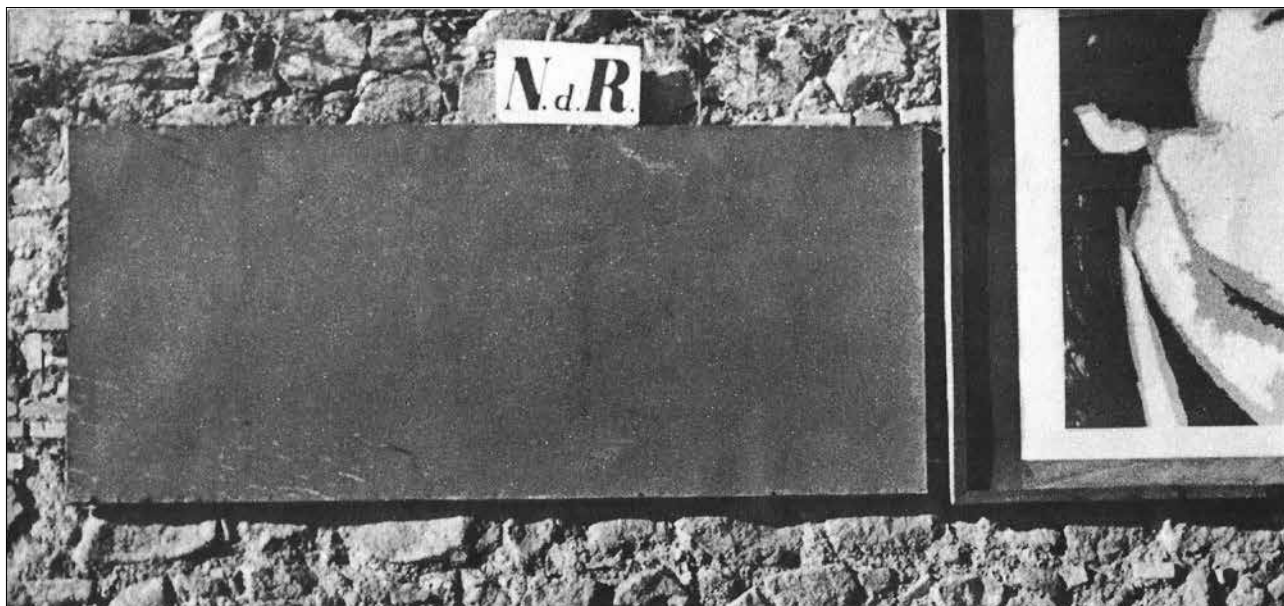
▼
*“Devo intanto ringraziarti di avermi fatto notare la netta separazione della Frazione (e mia) dagli Uffici. Certamente manifestava una diversità programmatica e teorica, subito intuita ma che sarebbe andata definendosi con il passare del tempo. La «apertura», era come l'apertura di una «linea di credito» (estetica) agli Uffici da parte della Frazione, che nel medesimo tempo si mostrava «chiusa» nella sua dichiarata autonomia (teorica e pratica) [...]. Tuttavia gli Uffici vollero includere nel volume «S.p.A.» questo annuncio dell'inizio delle attività della Frazione” (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022). Una tiratura su fogli bianchi venne inclusa nel volume: AA.VV., *S.p.A. 12. 5.1972 - 15.5.1975*, 1975, non nella prima diffusione ma in una successiva (vedi la scheda n. 10).*

CARELLI Marco Vinicio (Roma 1942) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Questioni storiche di politica dei rifacimenti restauri conservazioni consolidamenti farse (realizzazione progressiva) - Piazza Venezia - di Carelli & Romeo - Roma 1974. Dal 28 febbraio al 18 brumaio, Roma, edizione a cura degli autori [Frazione Clandestina], 1974 [febbraio], 70x50 cm., poster su carta pesante impresso al solo recto, fotomontaggio in bianco e nero e timbro in rosso: «Registrazione - Ipotesi di innesco critico - Sviluppata a scala urbana dagli attacchini del Comune». Timbro al verso della Frazione Clandestina e **annotazione autografa non firmata di Carmelo Romeo**: "Frazione Clandestina 1974". Di questo poster vennero stampate 1300 copie in tiratura ordinaria senza il timbro e una tira-tura limitata a pochi esemplari con timbro. **Esemplare nella tiratura limitata con il timbro**. Edizione originale.*

▼
 "Si tratta di una stampa offset. In pratica chiedemmo al tipografo di stampare il manifesto da fare affiggere anche su un certo numero di fogli più pesanti (come poi avremmo fatto per il numero 2 di Aut. Trib). I timbri sono stati messi solo su queste copie per acquisirle agli atti della Frazione Clandestina (erano assenti sui 1300 manifesti consegnati al Comune di Roma per l'affissione urbana)" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 24.03.2022).

▼
 "Mentre nel mio N.d.R. [vedi scheda n. 26] si trattava dell'avvicinarsi catastrofico delle rivoluzioni sociali, qui bisognava prendere di mira il luogo comune dello Stato antifascista... E dato che l'attenzione - non solo di massa - è sempre selettiva, è giusto un avviso pubblico purtuttavia confidenziale... (e l'eventualità del piacere estetico che il "rendimento" dell'immagine può generare è differito nel tempo e nello spazio dell'esperienza cognitiva, non in quello della sensibilità retinica immediata e dell'opinione personale...). Ovvero: con l'uso di simili esibizioni nel circo metropolitano del marmasma comunicativo, le abilità contorsionistiche dell'arte e della critica tentano di pagare il riscatto dovuto ai luoghi comuni con un atto di conoscenza; e giacché la conoscenza è felicità e la felicità rallegra, possiamo pure contare sulla probabilità dell'insorgere di un godimento personale anche di tipo estetico, dunque ancor sempre, "artistico"... - dato che è nei limiti di quest'ambito che tutto ciò è nato e ivi rimane..." (Carmelo Romeo, *La bonifica dei monumenti*, testo tratto dal sito web: www.artefeologia.it).





N.d.R. [Nota di Redazione: tabellone stradale], *N.d.R. [Tabellone stradale]*, s.l. (Roma), s. ed. [Uffici per l'Immaginazione Preventiva], s.d. [marzo 1974], 10x21 cm., cartoncino impresso al solo recto, riproduzione fotografica in bianco e nero del primo tabellone stradale 1,35x3 metri situato a Roma, via Portuense (97 metri dagli archi, sulla destra), utilizzato dal 1974 al 1979 dai vari artisti partecipanti all'iniziativa degli Uffici per l'Immaginazione Preventiva per comunicare la data della propria affissione. Il primo cartellone viene affisso il 14 marzo 1974 (ad opera di Francesco Clemente), l'ultimo l'8 luglio 1977 (ad opera di Carlo Maurizio Benveduti). Edizione originale.



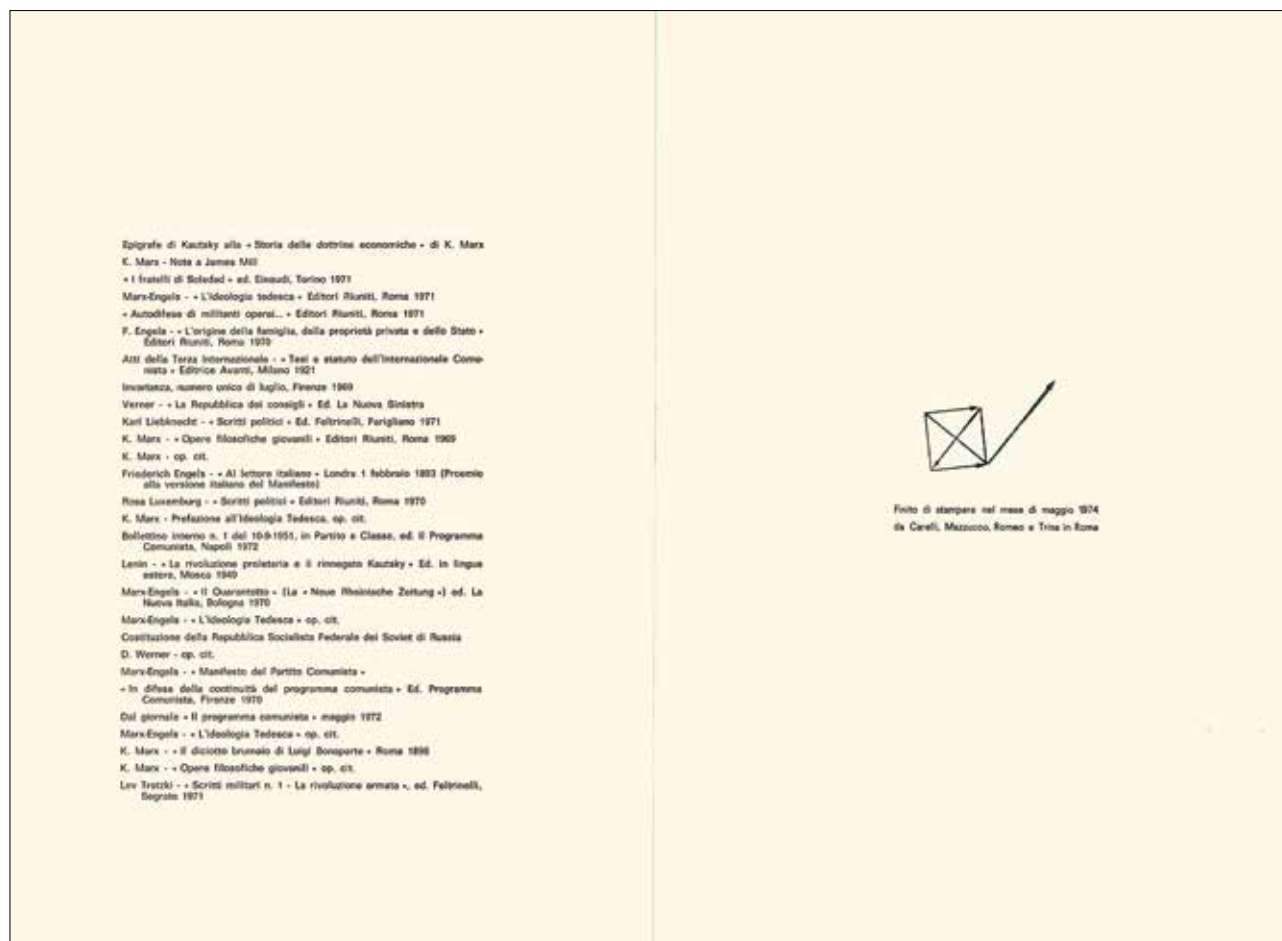
“Questa iniziativa è stata voluta e organizzata precisamente da Tullio Catalano (Ufficio «per lo sviluppo e la futura saturazione dell'immaginazione analitica») e Maurizio Benveduti (Ufficio «per i rapporti tra l'immaginazione liberatoria e l'immaginazione repressiva con riferimento ai significati»)» (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 3.3.2022).



“Dal 1974 al 1979 sul cartellone sono stati diversamente presenti: G. Attalai, M. Benveduti, Brecht, T. Catalano, G. Chiari, C. Cintoli, Clemente, Comini, De Filippi De Luca, F. Falasca, P. Ferri, R. Filliou, Gerz, Hutchinson, Mangogna, F. Mauri, Moroni, Pascucci, e altri” (dal sito www.arteideologia.it).



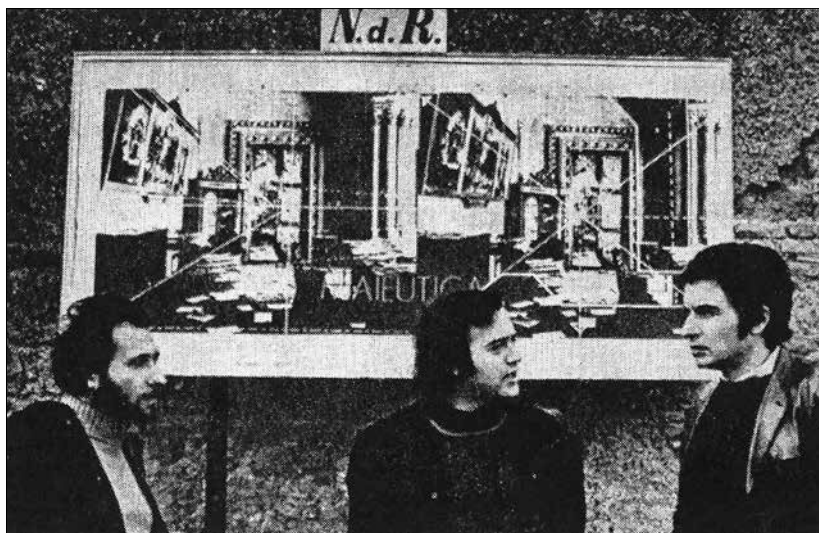
“L'identificazione dello N.d.R. si qualifica attraverso una tipologia informativa a senso unico per quanto riguarda il feticismo dei suoi canonici veicoli portanti, come supporto informativo ed alternativo mediante una periodicità clandestinamente preventiva e dichiarata avente fini peculiari e specifici, correlata a presentazione emblematica di contributi d'immagine, la cui funzione risulta già in atto nella autodefinizione a struttura mobile e correttiva in senso permanente progressivo e con prognosi in ogni caso riservata” (**Gruppo di coordinamento: Benveduti/Catalano**, nel sito www.arteideologia.it).



CARELLI Marco Vinicio (Roma 1942) - **MAZZUCCO Maurizio** (Alessandria, 1941) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Finito di stampare nel mese di maggio 1974 da Carelli, Mazzucco, Romeo e Trina in Roma*, Roma, edizione a cura degli autori, [stampa: stampa a cura degli autori], 1974 (maggio), 35x24,5 cm., foglio di cartoncino piegato in due, logo della Frazione Clandestina e titoli in copertina, elenco di testi in quarta di copertina. Stampa in nero su fondo crema. Nota autografa di Carmelo Romeo in terza di copertina: “Copertina del verbale di mercoledì 8 maggio”. Copertina originale, manca il corpo del fascicolo (40 pagine, 31x21 cm.).



“Fascicolo-verifica stampato utilizzando materiali iconografici che si trovavano sul tavolo o cadevano immediatamente sotto i nostri sensi durante un incontro nel quale vennero sollevate questioni relative all’esistenza reale di un rapporto tra il nostro lavoro nel campo dei codici estetici e la base politica sulla quale avevamo inteso poggiarlo” (testo tratto dal sito web www.arteideologia.it).



duilio arter
ademaro di rollebon
marcanciel stuprò

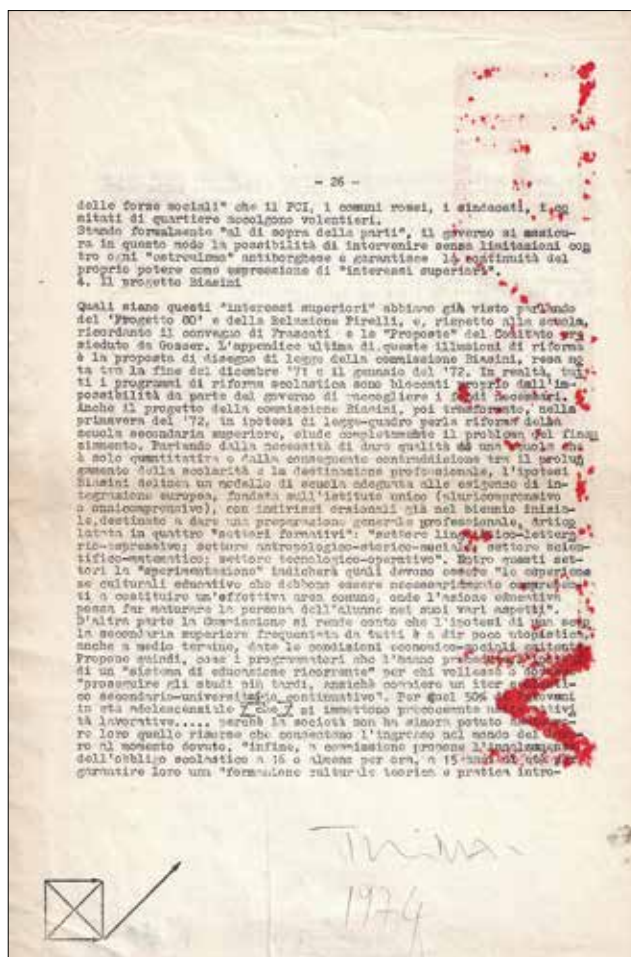
c/o N.d.R.

00153 roma - via portuense

N.d.R. [Nota di Redazione: tabellone stradale], *Duilio Arter - Ademaro di Rollebon - Marcanciel Stuprò c/o N.d.R. - 00153 Roma - Via Portuense*, Roma, s. ed. (Uffici per l'Immaginazione Preventiva), s.d. [luglio 1974], 7x10,7 cm., cartoncino impresso al recto e al verso, una immagine fotografica in bianco e nero con il ritratto fotografico di **Tullio Catalano**, **Carlo Maurizio Benveduti** e **Claudio Cintoli**, indicati al verso del cartoncino con i rispettivi eteronimi. Sullo sfondo l'opera *Maieutica* di **Carlo Maurizio Benveduti**. Edizione originale.

▼
“Sono da sinistra a destra, Tullio Catalano, Maurizio Benveduti e Claudio Cintoli. Nel retro sono indicati con i loro «eteronimi»: Tullio, come Duilio Arter (Tullio-Tuilio= Duilio); Maurizio Benveduti, come Ademaro di Rollébon - con questo nome si era impersonato nella sua performance alla mostra “Mnesterofonia/Concerto organico” (con Catalano) a La Salita di Liverani del 27 gennaio 1976; Claudio Cintoli, come Marcanciel Stuprò (da Marcel Proust con Marcel Duchamp), che è stato il suo famoso alter-ego con il quale ha svolto molta parte del suo lavoro d'artista (ad iniziare appunto dal rapporto con gli Uffici IP, in «S.p.A.», e «Imprinting»)” (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email del 24.03.2022 con Paolo Tonini).





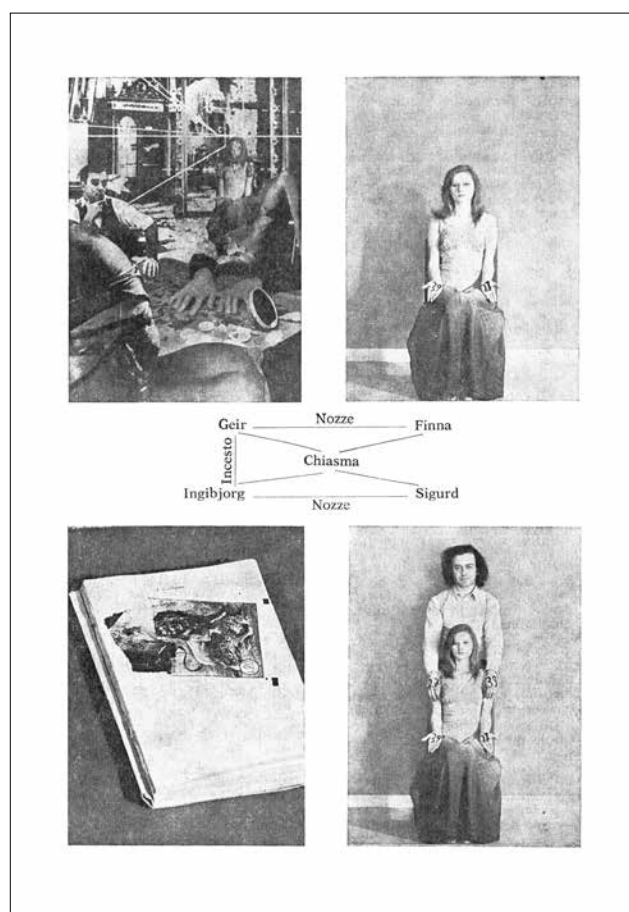
TRINA Luciano (Roma, 1948), *Majakovskij [Dai «Ciclostilati impropri»]*, (Roma), 1974, 32,5x21,8 cm., foglio dattiloscritto impresso al recto e al verso, estratto da una dispensa o relazione relativa al tema della riforma scolastica sovrastampato al recto con grandi caratteri non convenzionali creati dall'autore, che compongono parzialmente il nome «Majakovskij». **Opera originale, firmata e datata dall'autore al verso**, con impresso in nero il logo della Frazione Clandestina.

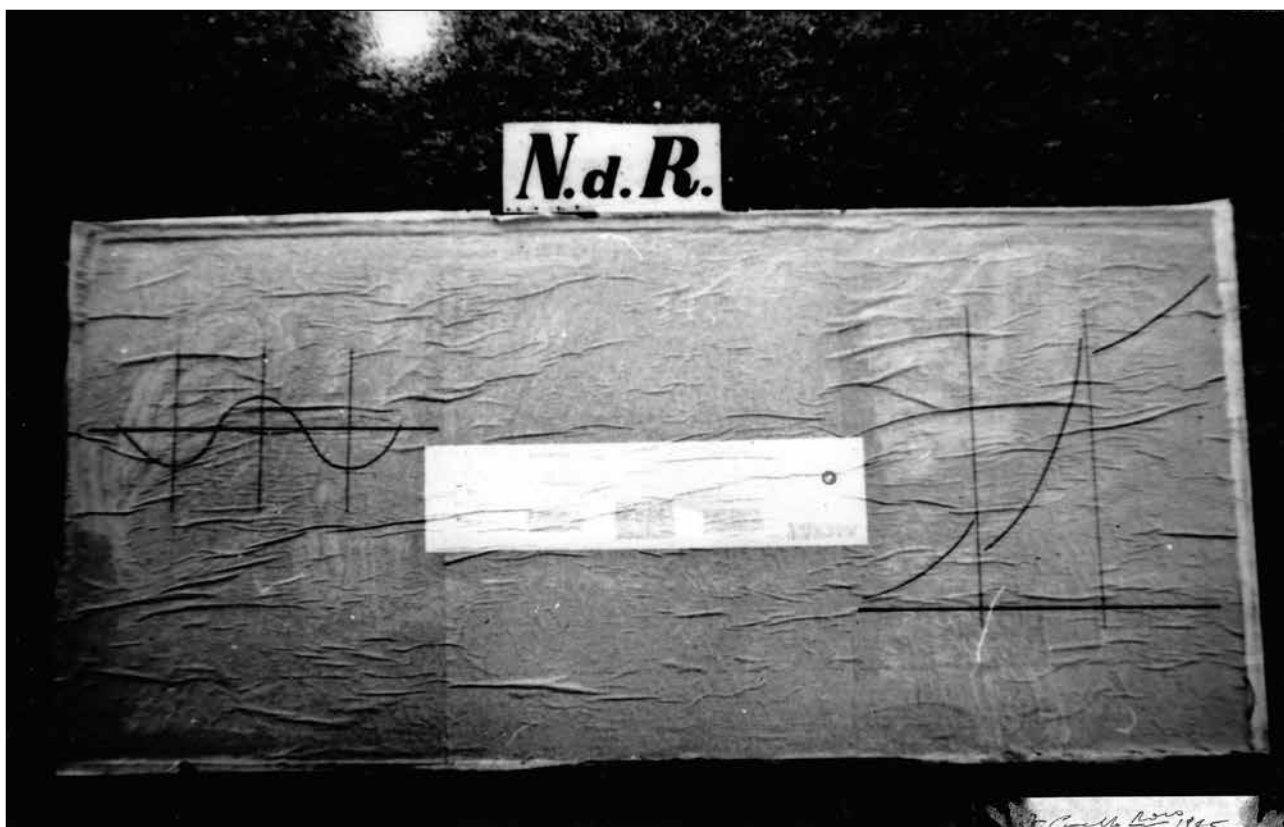


BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma 1941 - 2014), *Mnesterofonia / Concentrico organico ovvero Sulla nascita della tragedia estetica*, (Roma), Edizioni in proprio, [stampa: Tip. Aurelia], 1974 [novembre], 24x16,5 cm., broccura, pp. 22 n.n., libro d'artista costituito da una copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco, nero e azzurro riprodotta anche all'interno, una immagine fotografica in quarta di copertina e 8 immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Fotografie di A. Forcella, Franco Falasca e M. Piersanti. Edizione originale.

▼
“In Bruto è permanente un contrasto endopsichico fra moralità e socialità. Queste, anche se acriticamente coincidono in azioni politiche giuste, criticamente lasciano un margine di irrisolto senza mai saldare i confini propri dell'etica con quelli della giustizia umana. La natura di Bruto, educata alla critica, ma cresciuta nelle contraddizioni proprie della ricerca morale, reagisce sempre violentemente instaurando di volta in volta rapporti estetici con le persone e le cose altre da sé. [...] Per Bruto è quindi irrisolvibile il conflitto esistenziale fra i principi morali teoricamente perseguibili ed i principi politici e sociali naturalmente perseguibili. Il rapporto estetico è il solo che può far sospendere il giudizio all'uomo comunque critico. L'ammissione di questo rapporto estetico non fa altro che rinviare la soluzione etica, suo obiettivo costante, ed a causa di ciò egli si riconduce continuamente in soluzioni politiche umanamente giuste, seppur imperfette, giungendo a prediligere nella prassi l'amore e la morte come realtà politiche umane, prova del rapporto estetico come intervallo fra alternative sociali”. (Dalla Prefazione dell'autore: «Amore e morte nel Bruto Minore come semantemi della prassi politica»).

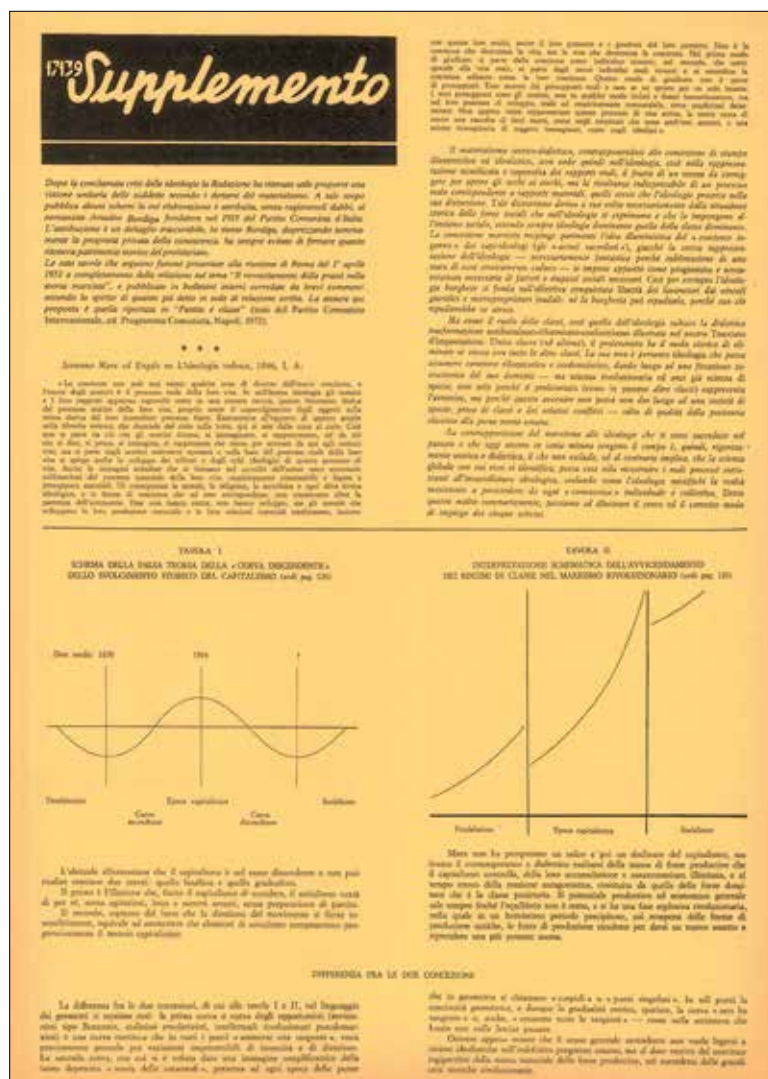
ne, prova del rapporto estetico come intervallo fra alternative sociali”.

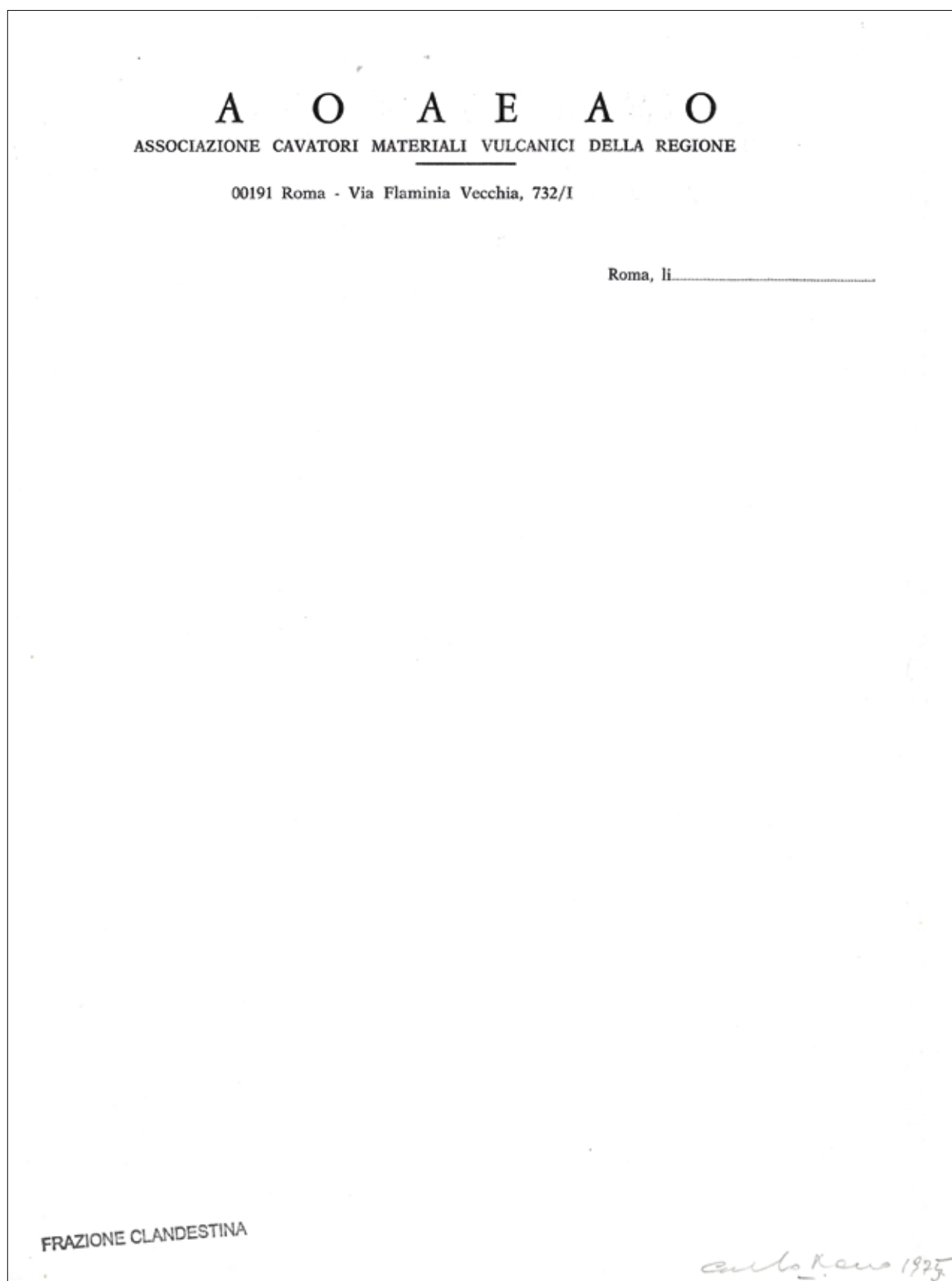




ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Le due concezioni*, (Roma, N.d.R., 1975; 19x29,7 cm., fotografia originale in bianco e nero firmata e datata al recto e titulata al verso dall'artista, che ritrae l'opera esposta sul tabellone stradale in via Portuense a Roma, nell'ambito dell'iniziativa N.d.R. (vedi scheda n. 20). Firma e data autografe dell'artista al recto, titolo manoscritto, timbro e logo originali della «Frazione Clandestina», e timbro «Carmelo Romeo» al verso. Vintage.

ALLEGATO: *Art. Trib 17139 - Supplemento*, 43x31 cm., pp. 4 n.n., estratto da **AUT. TRIB 17139**, Anno 5 numero 7, Roma, dicembre 1983, a cura di **Carmelo Romeo** e **Luciano Trina**, con riproduzione e commento di 8 schemi attribuiti a **Amadeo Bordiga**. I due disegni schematici utilizzati per l'opera esposta sono riprodotti nelle tavole I e II.

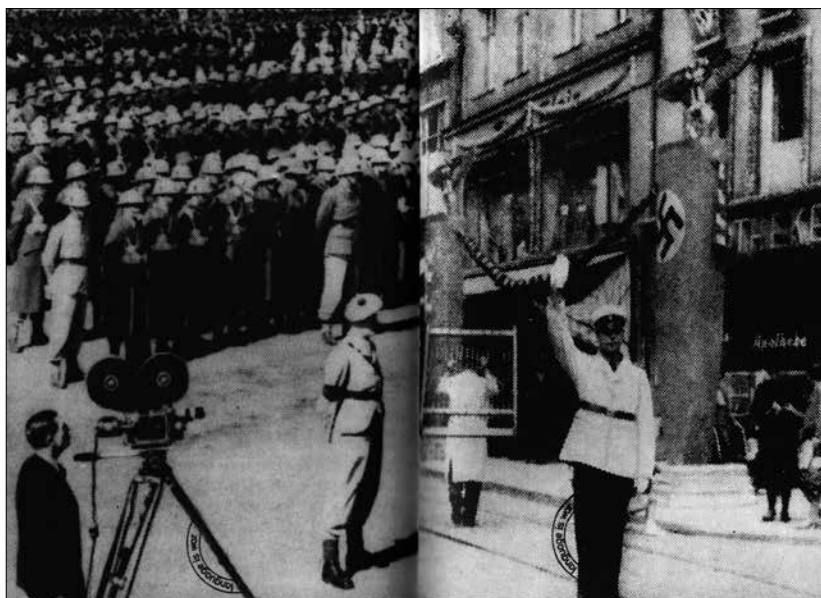




ROMEO Carmelo (Roma 1946), *AO AE AO*, Roma, **1975**, 28,5x22 cm., foglio impresso e redatto al solo recto. Carta intestata «Associazione Cavatori Materiali Vulcanici della Regione Lazio» **con intervento manuale dell'artista**: cancellazione con la scolorina delle lettere consonanti e della vocale «i» dell'intestazione, del numero identificativo del modello e del numero di telefono. Timbro originale della «Frazione Clandestina» in calce. **Opera originale, con firma e data autografe di Carmelo Romeo.**



Carta intestata utilizzata per scrivere e spedire lettere di corrispondenza da parte della Frazione Clandestina.



MAURI Fabio (Roma 1926 - 2009), *Linguaggio è guerra - Language is war. A cura di Filiberto Menna*, Roma, Massimo Marani Editore, "Ideologia 1", [stampa: Stampa Edigrafica Aldina - Roma], **1975** (giugno), 23,6x16,6, brossura, 126 n.n., libro d'artista interamente illustrato con immagini fotografiche in bianco e nero a piena pagina. In appendice un testo di **Filiberto Menna** e uno di **Fabio Mauri**. Libro stampato in occasione della mostra (Bologna, Galleria d'Arte Moderna, 18 giugno - 27 luglio 1975). Prima edizione.

▼
"Il libro è composto di foto non dell'autore del libro. Sono dettagli di riviste di guerra. Timbrate, vi è aggiunto un senso. Accade un'appropriazione indebita. Prima scattate da fotografi, presenti agli eventi, riprodotte in contesti di propaganda come comunicazioni di parte, quindi raccolte sotto forma più neutra di storia, di nuovo tolte dai contesti archeologici, tagliate, cioè riviste secondo una nuova tesi, equamente divise tra i segni del linguaggio e l'uomo di quei segni, e riproposte in sequenze che esprimono un'idea interpretativa in un modo linguistico, l'uso della foto, solo apparentemente pacifico. «Language is war» discute del linguaggio in stato di guerra. E lo fa, criticamente aggressivo, con spirito linguistico, cioè ideologico" (dal testo in quarta di copertina).





ROMEO Carmelo (Roma, 1946), *Ideologiae [I cappelli in idee]*, Roma, [stampa a cura dell'autore], 1975 [giugno], 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero. **Esemplare con timbro originale** «www.arteideologia.it - Forniture Critiche», didascalia «Per il catalogo *Il Mito Reale*» della Galleria Mana, Roma, 1975 - stampato in sede, via del Vantaggio 22» e **dedica autografa** «Roma, marzo 2022 - Con stima per Bruno e Paolo [Tonini] da Carmelo [Romeo]». Immagine utilizzata per illustrare la sua partecipazione alla mostra *Il Mito Reale* (Roma, Galleria Mana, 9 giugno 1975).

▼
“Mi sono imbattuto in alcune stampe fotografiche che avevo sviluppato in casa dal contatto con una lastra negativa dell'immagine che poi apparve nel libretto «*Il Mito Reale*». Uno dei risultati di questi miei sviluppi lo avete in mano [...]. L'opera di Max Ernst sullo sfondo è al MOMA («*The Hat Makes the Man (C'est le chapeau qui fait l'homme)*» - 1920».

[...] La mostra era di sei autori che avevano avuto tutti a che fare con il (non-gruppo) Erostrato. In quell'occasione di mio c'erano dei collage con fotografie e altro; ma soprattutto proiettai e commentai la serie di diapositive raccolte come «*Reificazioni*» [...]. Marx aveva commentato che se un vecchio proverbio diceva che gli inglesi trasformano gli uomini in cappelli, allora bisognava aggiungere che i tedeschi trasformano i cappelli in idee... in ideologie, dunque... che sono le idee dei cappelli «già fatti» (readymade) degli uomini, neppure le idee degli uomini stessi... (le idee che gli uomini si fanno di loro stessi)...” (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email del 24.3.2022 con P. Tonini).

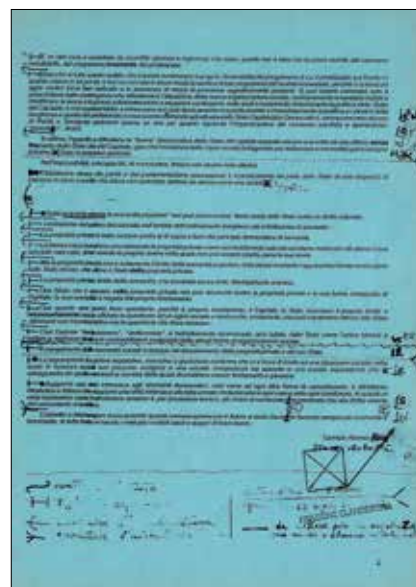




ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Lettera da Itaca agli Uffici per la Immaginazione Preventiva*, Roma, edizione a cura dell'autore, 1975 (ottobre); 4 fogli numerati redatti al solo recto 29,5x20,8 cm. **Riproduzione in fotocopia fatta all'epoca** della bozza originale con correzioni autografe. Esemplare con timbro originale «Frazione clandestina». **ALLEGATO:** Carmelo Romeo, *Lettera agli Uffici Unificati (per l'Immaginazione Preventiva) - La trasformazione della lotta di classe in fava al fine di catturare due piccioni proletari [Lettera da Creta]*, Roma, dicembre 1981 [ma giugno 1982], 33x22 cm., volantino, pp. 4 n.n. Documento pubblicato e diffuso in occasione della mostra *Analisi del periodo: Guernica* (Roma, Galleria La Salita, 1 giugno 1982), **esemplare con sottolineature e titolo autografi dell'autore**. Edizione originale.

▼
 “Roma, dicembre 1981. Caro Tullio, qualche tempo fa mi è recapitata tra le mani una tua foto che ti ritraeva davanti a “Guernica” (stavi forse considerando l'opportunità di un tuo volantinaggio?). Con ogni probabilità la foto risale al tuo soggiorno a New York (1973?). Era infilata in una busta assieme ad altro materiale iconografico [...] accompagnato da una dozzina di cartelle dattiloscritte. Si tratta di una mia seconda lettera che doveva seguire a quella da te pubblicata nel '75 in «Analisi del periodo» con il titolo «Lettera da Itaca». In un angolo di questa busta era infatti scritto a matita «Lettera da Creta». [In quella «lettera da Itaca» si potrebbe riscontrare la forzatura che tende a identificare il concetto di democrazia con il principio maggioritario; due cose teoricamente distinte. Salvo che nella realtà della pratica politica e sociale queste due cose si intrecciano a tal punto da far sorgere il sospetto che il «concetto» consegue storicamente alla «pratica» consultiva fondata sul principio maggioritario. Tale che quest'ultimo rimane come il nocciolo concreto che il «concetto democratico» tende a mettere in salvo preservando la sua artificiosità con lo spostare tutta la questione dai rapporti materiali alle nebbie impalpabili delle Idee]” (Carmelo Romeo, dalla allegata *Lettera agli Uffici Unificati per l'Immaginazione Preventiva [Lettera da Creta]*).

▼
 La *Lettera da Itaca* “pubblicata nel '75 in «Analisi del periodo»”, in realtà non venne mai pubblicata: “Di questa «Lettera da Itaca» mi sono rimaste delle bozze di stampa. [...] Avrebbe dovuto essere in un libriccino oblungo con le pagine staccabili come un libretto degli disegni, ideato da Tullio Catalano...” (Carmelo Romeo, da un appunto autografo inviato a Paolo Tonini, 28.04.2022).





IMPRINTING *Sperimentazione e Linguaggio*, [tutto il pubblicato], Roma, autoedizione Imprinting - Editoriale Bianco e Nero, 1979, 31x21,5 cm., legatura editoriale in tela rossa, titoli impressi in nero, pp. 221 (7) - numerazione continua, numerose immagini fotografiche e riproduzioni di opere, fumetti, video in bianco e nero. **Raccolta completa dei 29 fascicoli originali pubblicati** con propria copertina dal **dicembre 1975 al marzo 1979** a cura di Carlo Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Franco Falasca. Nella raccolta non sono state incluse le copertine. Edizione originale.



Indice dei fascicoli:

A (dicembre 1975) **Carlo Maurizio Benveduti**, *Apunti su Ademaro conte di Rolleston - Mnestrofonica / Concentrico organico*, pp. 1-8 n.n.; **B** (gennaio 1976) **Gruppo di Ricerca Teatrale** *La linea d'ombra, Il monte del baccano*, pp. 9-16 n.n.; **C** (aprile 1976) **Terry Smith** (Art & Language), *Without Revolutionary Theory*, pp. 17-28 n.n.; **D** (15 maggio 1976) **Tullio Catalano**, *Sulle idiosincrasie del rovescio intellettuale*, pp. 29-36; **E** (30 maggio 1976) **Fronte di Liberazione Eritreo**, *La rivoluzione eritrea - una dichiarazione pro-grammatica*, pp. 37-48; **F** (15 giugno 1976) **Domenico Pesce**, *Robotino*, pp. 49-56 n.n.; **G** (30 giugno 1976) **Mimma e Vettor Pisani**, *Scritto di chiarificazione ideologica e politica*, pp. 57-64 n.n.; **H** (settembre 1976) **Aldo Braibanti - Paolo Morawski - Fosco Valentini**, *Imprinting*, pp. 65-72; **I** (settembre 1976) **Lillo Romeo**, *Estratti e prime glosse da Disegni preliminari per la critica dell'economia politica della*

produzione artistica, pp. 73-84; **J** (ottobre 1976) **Franco Falasca**, *Tecnica ed appunti di estetica*, pp. 85-92; **K** (novembre 1976) **Paolo Ferri**, *Autocitazione*, pp. 93-100; **L** (dicembre 1976) **Alberto Grifi**, *Teoria e pratica dell'esproprio proletario e delle autoriduzioni*, pp. 101-112; **M** (gennaio 1977) **Gianni Blanco**, *De divina proportione - De prospectiva pingendi*, pp. 113-120; **N** (febbraio 1977) **Luciano Trina**, *Ritrovamento - 1971: questioni di restauro*, pp. 121-128; ∞ (marzo 1977) **Claudio Cintoli**, *Giorno in cui nasce la mia morte*, pp. 129-136; **P** (aprile 1977) **Ettore Consolazione - Nino Giammarco - Andrea Volo**, *Carteggio*, pp. 137-148; **Q** (giugno 1977) **Bruno Corà**, *Divagazioni sulla semiologia urbana* (1975), pp. 149-156; **R** (ottobre 1977) **Fabio Mauri**, *Dramophone*, pp. 157-168; **S** **Mariano Zela**, *La vita come malattia sublime - L'arte sublima la malattia*, pp. 169-176; **T** (aprile 1978) **Elvira De Luca**, *Norma bianca*, pp. 177-184; **U** **Pippo Di Marca**, *Autoschedatura con intervista*, pp. 185-188; **XYZ** (marzo 1979) **Alberto Caronna**, *Brani non esaustivi per un dubbio di metodo*, pp. 189-196; **V** **Alberto Faietti**, *L'isola Trotskij*, pp. 197-200; **WX** **Ian Burn - Mel Ramsden - Terry Smith**, *An unreality of culture: the politics of international art*, pp. 201-204; **W** **Vincenzo Agnetti**, *Sul dato di fatto*, pp. 205-210; **X** - **Mario Moroni**, *Lettere immaginarie del carteggio postumo*, pp. 211-213; **Y** **Giulio Paolini**, *La superficie di una tela...*, pp. 214-216; **Z** **Harold Rosenberg**, senza titolo, pp. 217-220; **SOC.** **Giuseppe Chiari**, *Cercare*, pag. 221.



Ciascun fascicolo consta di due parti: la prima, monografica, riporta testi e interventi dei singoli artisti, la seconda, "storica" riproduce testi e documenti teorici, poetici e politici di Louis Aragon, Antonin Artaud, Amadeo Bordiga, Aldo Braibanti, André Breton, Giordano Bruno, Massimo Cacciari, Eduardo del Rio (Ruis), Paul Eluard, Friederich Engels, Giulio Girardi, Antonio Gramsci, Clarissa Henry, Julia Kristeva, Lenin, Lucio Lombardo Radice, Emilio Lussu, Karl Marx, Mao Tse Tung, Pier Paolo Pasolini, Benjamin Peret, Wilhelm Reich, Paolo Spriano, Palmiro Togliatti, Pierre Unik e altri.



"L'Imprinting è una rivista autogestita che si occupa di ricerca sul linguaggio. Essa, nella sua struttura abituale, è divisa in due parti. La seconda parte, coordinata da noi del gruppo di coordinamento, insieme quando se ne è presentata l'occasione ad altre persone, si è sempre riferita ad analisi delle più diverse realtà così come sono state interpretate dai suoi più attenti osservatori: storici, economisti, politici, sindacalisti, movimenti di classe, di massa e d'opinione. La prima parte invece è sempre stata affidata agli artisti. Noi del gruppo di coordinamento ci siamo rivolti loro dandoci come indicazione di lavoro non solo l'individuazione di diversi linguaggi, ma anche l'obiettivo privilegiato di collegarli a quella storia cui potessero direttamente ed indirettamente riferirsi. Emerge dunque, sin da una prima analisi su questa rivista, che sta ormai per concludere la sua esperienza triennale dovendo ora essere raccolta e divulgata in tutto il suo insieme sotto forma di libro, un «no» deciso al tentativo di separare la produzione culturale dalla riflessione sulla realtà" (dalla quarta di copertina).



1970 non.gruppo erostrato 1975
CATALOGIA POLITICA
a cura della frazione clandestina

FRAZIONE CLANDESTINA, *Non.gruppo Erostrato 1970 - 1975 - Catalogia politica - A cura della Frazione Clandestina*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it, **2007**, 20x20 cm., brossura, pp. 124 (2), copertina con titoli in nero su fondo bianco, volume interamente illustrato con riproduzioni di opere e immagini fotografiche in bianco e nero. **Tiratura non specificata di qualche decina di copie**. Prima edizione del menabò preparato in occasione del *XXVII Salone della Jeune Peinture di Parigi* (marzo 1976).



“La «Catalogia Politica» è un reprint, diciamo così, di un menabò preparato nel 1976 a seguito di una nostra partecipazione (come Frazione Clandestina) al 27esimo salone della Jeune Peinture di Parigi del marzo 1976. Mai stampato allora (oltre che in una sola copia rilegata) è stato stampato (appunto come reprint) in qualche decina di copie soltanto nel 2007, per essere reso disponibile anche dal sito di Forniture Critiche” (Carmelo Romeo, testo tratto da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022).





AA.VV., *La Biennale di Venezia 1976 - Settore arti visive e architettura - Ambiente, partecipazione, strutture culturali. Catalogo generale*, Venezia, Edizioni La Biennale di Venezia - Alfieri Edizioni d'Arte, [stampa: Fantonigrafica Industrie Grafiche Editoriali - Martellago], 1976 [luglio], 2 volumi 24x22 cm., broccatura, custodia, 387 (3) numerazione continua, copertine con titoli in bianco e giallo su fondo nero, volumi interamente illustrati con immagini fotografiche e riproduzioni di opere in bianco e nero. A cura di Barbara Radice e Franco Raggi, design di Diego Birelli. Catalogo originale della mostra (Venezia, 18 luglio - 10 ottobre 1976).

Sommario del volume I

Presentazione di Carlo Ripa di Meana e *Introduzione* di Vittorio Gregotti; **Sezione 1: L'ambiente**. La sezione italiana è presentata da Enrico Crispolti e Raffaele De Grada. Allestimento a cura di **Ettore Sottsass** e Ulla Salovaara. Immagini fotografiche, riproduzioni di opere e notizie biografiche di Nino Giammarco, Francesco Somaini, Mauro Staccioli, Ugo La Pietra, Gruppo Salerno 75, Fabio De Sanctis, **Gruppo di Coordinamento** (C. Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Franco Falasca), Riccardo Dalisi, Eduardo Alamaro e Cooperativa Artigiana e Pronto Intervento di Pomigliano d'Arco, Vincenzo De Simone, Franco Summa, Crescenzo Del Vecchio e Humor Power Ambulante, Giuliano Mauri, Geri Palamara, Giuseppe Sciola, Collettivo Autonomo Pittori di Porta Ticinese, Laboratorio di Comunicazione Militante, Eduardo Sanfurgo Lira e muralisti operanti Romagna e nelle Marche, Gianfranco Baruchello (film *E io scasso la casa*, voci proletarie registrate da militanti di Potere Operaio nel corso di lotte degli anni Settanta), Giancarlo Cutilli - Roberto Filippi - Renato Petrucci (ricerca *Scritte murali a Roma*), Fernando De Filippi (coordinamento della ricerca *Comunicazione politica povera a Milano*, Gabriele Basilico - Giovanna Calvenzi - Raffaello Cecchi del Laboratorio di Comunicazione Militante - Paolo Deganello - Renato Ferraro - Alessandro Ogetti - Giorgio Origlia (ricerca *Proposte di riappropriazione e gestione urbana alternativa a Milano - problemi del proletariato giovanile*), Gruppo 8 Marzo e Gruppo di Via Cusani (*Immagini della lotta per la casa e contro il carovita a Milano*) e numerosi altri operatori culturali impegnati in varie ricerche nell'ambito sociale; **Sezione 2:**

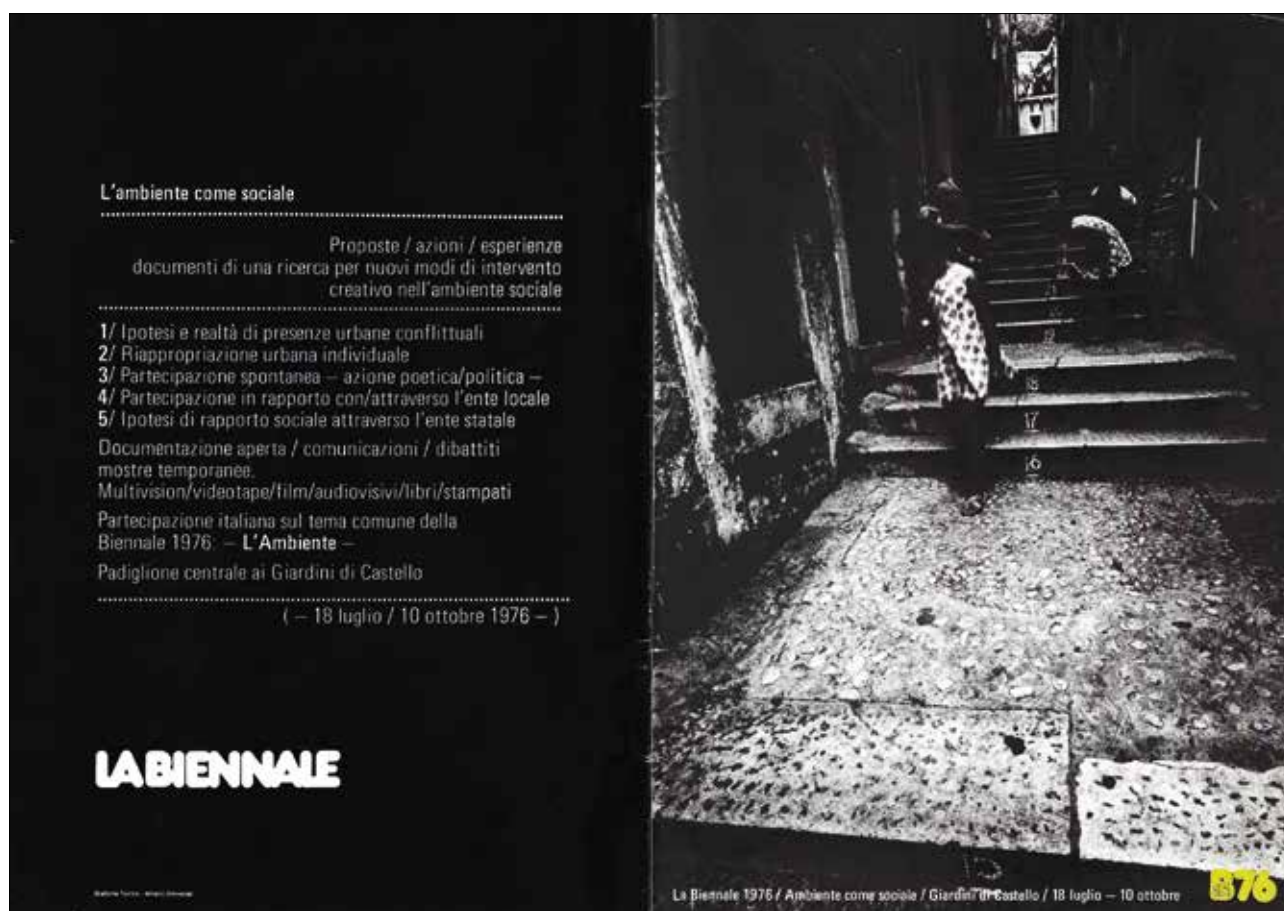


Spagna / Avanguardia artistica e realtà sociale / 1936-76; **Sezione 3: - Ambiente/Arte.**

Sommario del volume II:

1. *Il Werkbund - 1907. Alle origini del design*; 2. *Il razionalismo e l'architettura in Italia durante il fascismo*; 2. *Europa-America, centro storico - suburbio*; 3. *Design. Ettore Sottsass un designer italiano*; 4. *Design. Cinque Graphic designers*; 5. *Design. Le forme del vetro*; 6. *Man Ray, testimonianza attraverso la fotografia*. 7. «Attualità internazionali '72-76».





AA.VV., *La Biennale 1976 / Ambiente come sociale*, (Venezia), La Biennale, [stampa: Grafiche Tonolo - Milano], 1976 [luglio], 29,7x21 cm. bro-sura a due punti metallici, pp. 46 (2) compresa la copertina, copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero, numerose immagini fotografiche in bianco e nero n.t. A cura di **Enrico Crispolti**. Allestimento di **Ettore Sottsass**. Catalogo originale della mostra (Venezia, Giardini di castello, 18 luglio - 10 ottobre 1976).

▼
Testi di Enrico Crispolti, Raffaele De Grada, Nino Giammarco, Francesco Somaini, Mauro Staccioli, Ugo La Pietra, Gruppo Salerno 1975, Fabio De Sanctis, **Gruppo di Coordinamento** (Carlo Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Franco Falasca), Riccardo Dalisi, Vincenzo de Simone, Franco Summa, Crescenzo Del Vecchio, Humor Power Ambulante, Giuliano Mauri, Geri Palamara, Collettivo Autonomo Pittori di Porta Ticinese, Laboratorio di Comunicazione Militante, Eduardo Sanfurgo - Ezio Camorani - Nino Cortesi - Alberto Giunchi, Gianfranco Baruchello, Gruppo 8 Marzo, Gruppo di Via Cusali, Piazzetta (Sesto San Giovanni), Gruppo Cartari 2, Ettore Consolazione - Nino Giammarco - Gianluigi Mattia - Andrea Volo, Umberto Santucci.

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Il «Gruppo di Coordinamento», si è costituito a Roma nel 1972, formato da C. Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, e Franco Falasca. È una struttura aperta. Hanno diversamente collaborato con il «Gruppo di Coordinamento» dal maggio 1972 al maggio 1976: J. Ruddy, L. Triunfo, R. Barry, V. Agnelli, L. Pascucci, G. Croce, C. Prudente, V. Zini, R. Albanese, F. Clemente, C. Costa, L. Piffero, M.V. Carelli, D. Esposito, J. Ginz, D. Palamara, A. Fiorentino, J. Calabro, T. Johnson, M. Shaffer, I. Soagna, B. Ceccobelli, G. Chlari, W. Vostell, Ma. Nannucci, Mas. Nannucci, S. Lombardo, A. Davis, T. Smith, A. Boetti, A. Faletti, W. Guidobaldi, G. Matti, C. Fayer, N. De Maria, A. Altamira, A. Guatti, Diodato, F. Valentini, F. Caldura, T. Woodruff, T. Luppino, T. Binga, L. Marzot, D. Rabinowitz, M.s.a. Merz, A. Caronna, A. Spinelli, G. Attalal, Ben. De.ca, P. Downsbrough, D. Verni, Christo, L. Weiner, S. Hopferwieser, GA. Faggiano, N. Solendo, D. Pesce, M. Corraire, A.

Forcella, e il Centro d'arte popolare di Fiano Romano.

Attività nello spazio sociale e urbano: «S.p.A.» (12-5-1972 - 15-5-1975): documentazione degli interventi eseguiti da: C.M. Benveduti, T. Catalano, P. Mangogna, F. Falasca, M. Diacono, F. Mauri, C. Romeo, F. Lorient, C. Cintoli, L. Trina, D. Bocchini, I. Soskic, A. Davis, D. Cortez, T. Shafrazi, M. Struprò, D. Arter, A. di Rolfebon; Ufficio Consigli per Azioni (20-1 - 18-2-1973); Ufficio per la Immaginazione Preventiva (18-2-1973); «N.d.R.» (febbraio 1974), cartellone stradale, Via Portuense, Porta Portese, Roma, registrazione di interventi effettuati da C.M. Benveduti, T. Catalano, C. Cintoli, R. Comini, I. Soskic, P. Hutchinson, P. Mangogna, V. Pisani, T. Gratz, C. Olivares, R. Filliou, G. Brecht.

Indicazioni bibliografiche: «S.p.A.» (12-5-1972 - 15-5-1975); S.p.A., «Flach Art», n. 46-47, June 1974, p. 18; «Imprintings», A, dicembre 1975.

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Ritenendo che l'intellettuale non possa superare l'unilateralità che gli è propria rinunciando alla sua funzione, ma solo correggendosi di continuo attraverso la prassi, l'azione e l'attività organizzativa (S.p.A. - 12-5-1972, Ufficio Consigli per Azioni/20-1-73, Ufficio per la Immaginazione Preventiva/18-2-1973, N.d.R./febbraio 1974, Imprinting/dicembre 1975) il gruppo di coordinamento ha inteso rapportarsi direttamente o indirettamente alla riflessione politico-culturale, privilegiando il terreno del confronto ideologico, in questo momento di scontro culturale nel quale i mezzi stilistici e (sotto-) sistematici del fare artistico appaiono inferiori al contesto le alle aspettative del contesto politico e sociale: non proposta moralistica del superamento dello spazio individuale, ma il momento del superamento dello spazio individuale come proposta di analisi di contenuti, di stili e di comportamenti, visti e discussi dall'interno dell'esperienza artistica in alternativa al rapporto tradizionale ispirazione-riflessione (arte-critica) e al rapporto tradizionale linguaggio-potere nel quale riflessioni, significati e contenuti mediati erano sempre secondari rispetto ad altri.

C. Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Franco Falasca

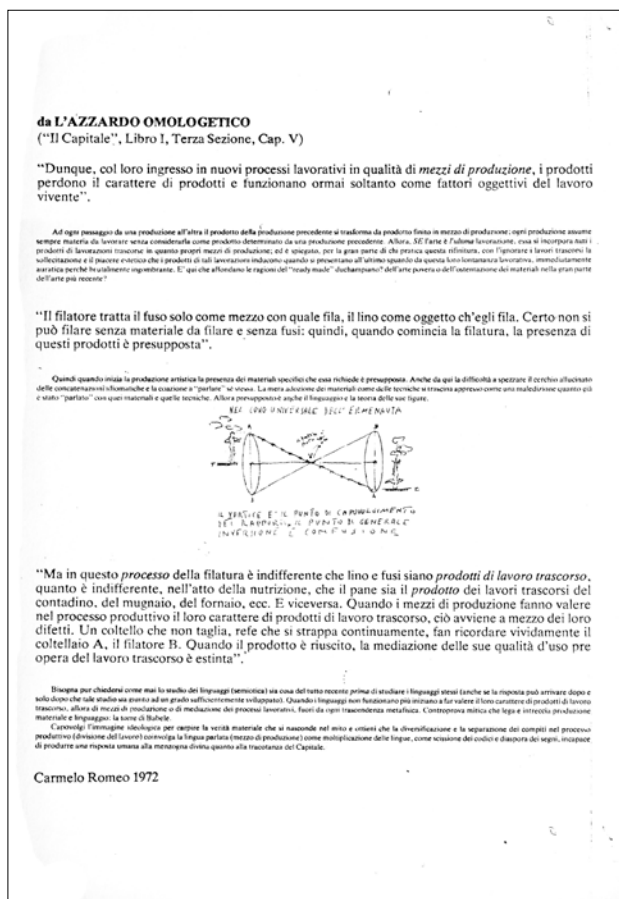
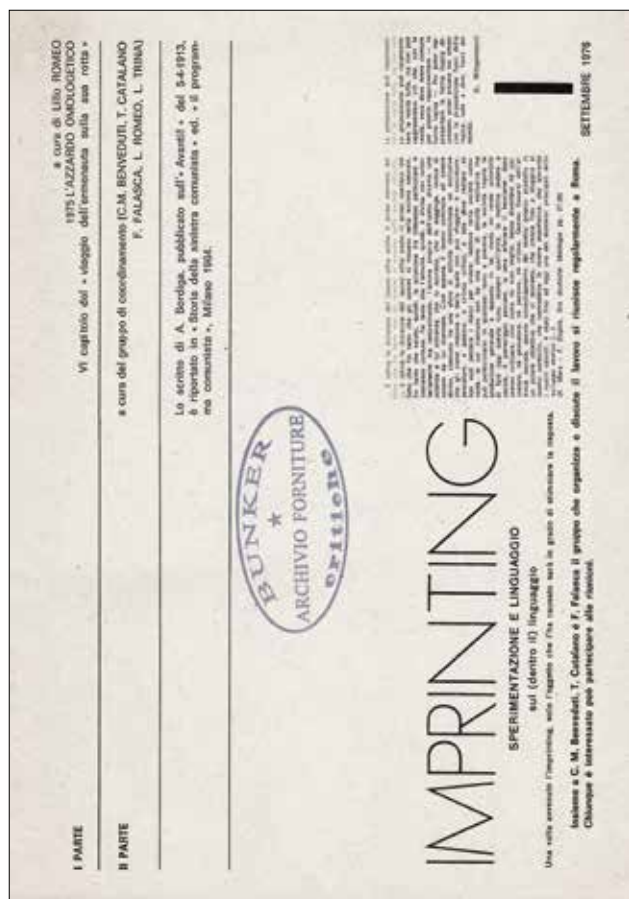


— Fabio De Sanctis —
Percorrere la via del lavoro in ogni senso, rinunciarci per il rifugio domestico della casa, 1976.

— Tullio Catalano —
Locandina continuata di proiezioni cinematografiche riferimenti ad una azione filica d'ufficio, agosto e parte del novembre 1973 (Gruppo di Coordinamento)

— Claudio Cintoli —
Cartellone «Porta Portese» (Gruppo di Coordinamento)

— Franco Falasca —
Letteratura, 1973 (Gruppo di Coordinamento)



IMPRINTING Sperimentazione e Linguaggio, Fascicolo «I», (Roma), settembre 1976, 30,8x21,3 cm., brossura a due punti metallici, pp. 12 (da pag. 73 a pag. 84, numerazione continua), copertina con titoli in nero su fondo grigio, un disegno e una riproduzione in nero n.t. La prima parte è costituita da un testo di **Lillo Romeo** «1975 - L'azzardo omolegetico. VI capitolo del Viaggio dell'ermenauta sulla sua rotta - Estratti e prime glosse da «Disegni preliminari per la critica dell'economia politica della produzione artistica». La seconda riproduce l'articolo di **Amadeo Bordiga** *Il problema della cultura*» (AVANTI!, 5 aprile 1913). Esemplare con allegata la fotocopia del volantino di **Carmelo (Lillo) Romeo** *Da L'azzardo omolegetico (Il Capitale, Libro I, Terza sezione, Cap V)*» (1972); foglio impresso al solo recto, 29,5x21 cm.): «E' un lavoro a parte (1972), precedente all'azzardo di Imprinting, la fotocopia di una prova di stampa, in nero e in rosso su carta velina, che Tullio Catalano mi aveva chiesto per inserirla in una pubblicazione in preparazione composta tutta da pagine di veline» (Carmelo Romeo, testo tratto da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022).

UFFICI PER L'IMMAGINAZIONE PREVENTIVA, C. Maurizio Benveduti - Ideografia / Tullio Catalano - Ibidem / Franco Falasca - Lo sviluppo dell'atteggiamento affettivo in relazione alle reazioni dell'atteggiamento razionale. A cura di Filiberto Menna, Roma, Massimo Marani Editore, "Ideologie 2", [stampa: Stampa Edigrafica Aldina - Roma], 1976 (ottobre), 23,4x17 cm., broccura, pp. 152 (4), copertina illustrata con una piccola immagine fotografica in bianco e nero, fondo nero e titoli in rosso su fondino bianco. Numerose immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Esemplare completo col foglietto di «errata corrige». Edizione originale.

Il volume raccoglie 3 lavori: **1. Carlo Maurizio Benveduti, Ideografie 1972-75.** L'opera è costituita da varie composizioni di testi a stampa, fotografie e collages che recano per la gran parte questa didascalia: "Per ideografia si intende qualunque espressione grafica di idee per mezzo di segni convenzionali o analogici, generalmente figure materialistiche o simboliche". Punto di partenza è una frase precedentemente pubblicata nel volume AA.VV., *S.p.A 12.5.1972 - 15.5.1975*, Roma, 1975: "Un pensiero deve tramutarsi in azione per essere un comportamento reale. Ti aspetto davanti alla Galleria Nazionale di Arte Moderna". Sono aggiunti alcuni testi esplicativi e altre immagini sotto le voci *Una osservazione possibile* e *Altre osservazioni*. Tra queste la proposta di ridurre il servizio militare a tre mesi; **2. Tullio Catalano, Ibidem, 1972-75.** L'opera è costituita dalla documentazione fotografica di due "interventi critici" e uno «Shoot Film»; **3. Franco Falasca, Lo sviluppo dell'atteggiamento affettivo in relazione alle reazioni dell'atteggiamento razionale, 1975.** Il lavoro è costituito da un testo che assembla diversi registri linguistici non necessariamente regolati dalla conformità a un unico significato: vita quotidiana, politica, letteratura, economia, pubblicità ecc.: "Il presente testo utilizza il rapporto tra il linguaggio e la sua funzione estetica: il suo significato, oggetto alle variazioni che si verificano all'interno di questo rapporto, è irrilevante" (pag. 128).



Fig. 18: Ideografia (*)

(*) per ideografia si intende qualunque espressione grafica di idee per mezzo di segni convenzionali o analogici, generalmente figure materialistiche o simboliche.

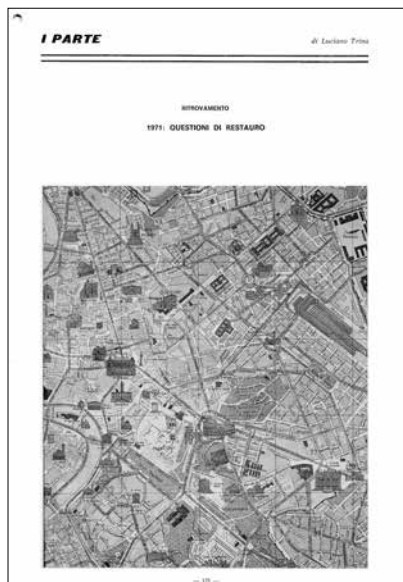
30



Fig. 19: ideografia (*)

(*) per ideografia si intende qualunque espressione grafica di idee per mezzo di segni convenzionali o analogici, generalmente figure materialistiche o simboliche.

31



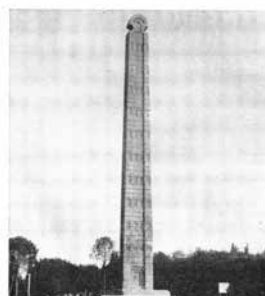
IMPRINTING Sperimentazione e Linguaggio, Fascicolo «N», (Roma), febbraio 1977, 30,8x21,3 cm., brossura a due punti metallici, pp. 8 (da pag. 121 a pag. 128, numerazione continua), copertina con titoli in nero su fondo grigio, 6 immagini fotografiche in bianco e nero e due riproduzioni di pagine manoscritte n.t. La prima parte, a cura di **Luciano Trina**, è costituita dalle 6 immagini fotografiche con la riproduzione del decreto di demolizione della colonna imperiale di Place Vendôme a Parigi; la seconda parte, a cura e con una breve nota del **Gruppo di Coordinamento** (Carlo Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Franco Falasca, Carmelo Romeo e Luciano Trina), riproduce una lettera inedita di **Emilio Lussu**, databile maggio 1945. Edizione originale.

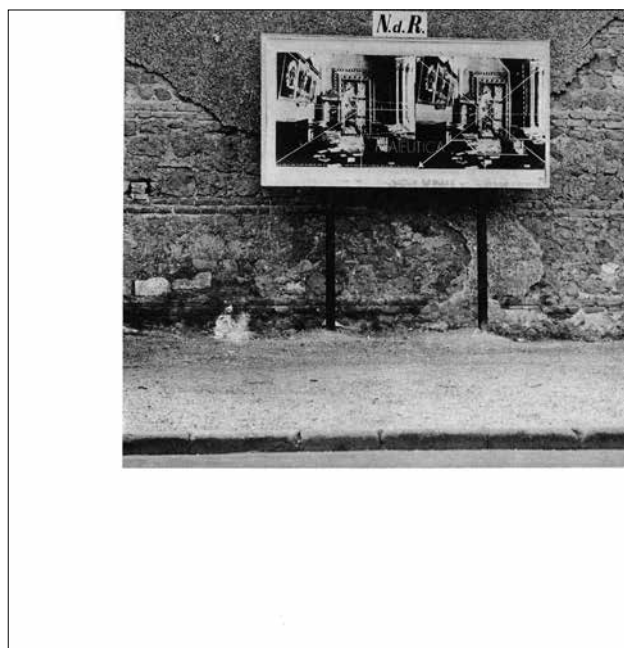
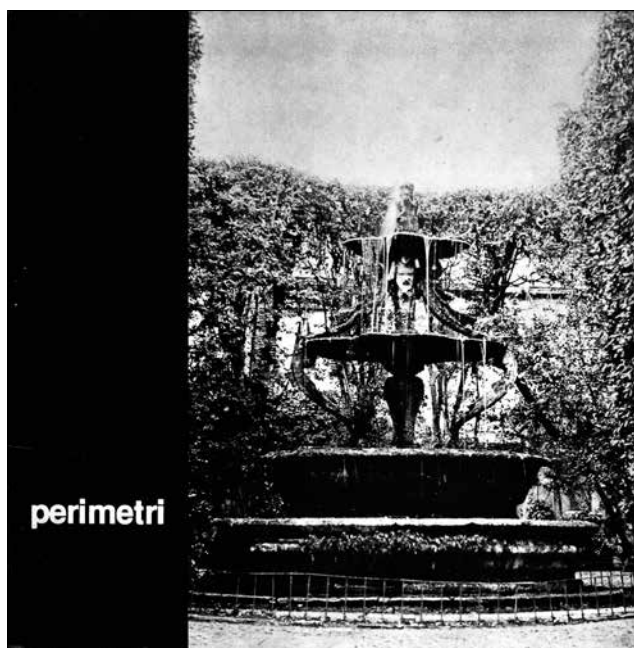
▼ Testo riprodotto nella prima parte:

“La Comune di Parigi considerando che la colonna imperiale di place Vendôme è un monumento di barbarie, un simbolo di forza bruta e di falsa gloria, una affermazione del militarismo, una negazione del diritto internazionale, un insulto permanente dei vincitori ai vinti, un attentato perpetuo a uno dei tre grandi principi della Repubblica: la fraternità, - decreta - Articolo unico. La colonna di Place Vendôme sarà demolita. Parigi, 12 aprile 1871”.

La demolizione avvenne il 16 maggio 1871, davanti a una folla in festa. All'indomani della soppressione della Comune le lastre di bronzo vennero recuperate e la colonna fu ricostruita

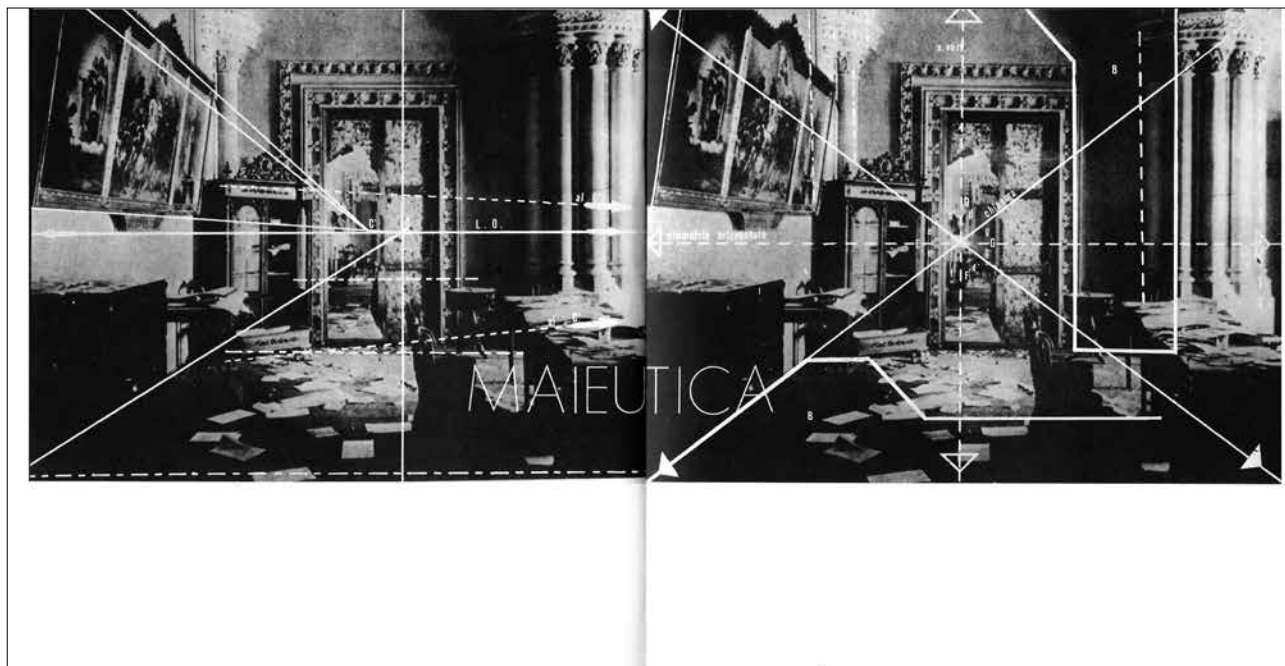
Gustave Courbet, fra i principali promotori dell'abbattimento, venne condannato a pagare i costi di ricostruzione. L'artista morì prima della scadenza della prima rata.

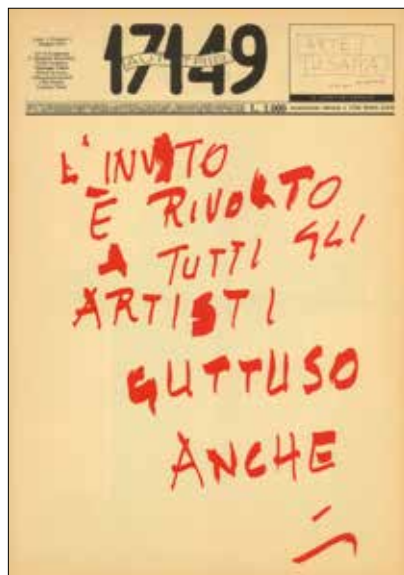




AA.VV., *Perimetri. Incontri internazionali d'arte*, (Roma), Incontri Internazionali d'Arte - Palazzo Taverna, [stampa: Stampa Graf - Roma], 1978 [maggio], 22,2x21,6 cm, brossura, pp. 72 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero, 42 riproduzioni di opere di **Maurizio Benveduti** (*Occupazione di spazio indebito / Maieutica* 1974, sotto la sigla N.d.R.), Daniel Buren, **Tullio Catalano** (*Affissione murale*, 1972), Christo, Luciano Fabro, Joan Jonas, Joseph Kosuth, Jannis Kounellis, Eliseo Mattiacci, **Fabio Mauri** (*Oscuramento*, 1975), Robert Morris, Luca Patella, Michelangelo Pistoletto, Jack Smith. Presentazione di **Achille Bonito Oliva**. Testo in italiano e traduzione inglese. Catalogo originale della mostra (Roma, Palazzo Taverna, maggio - giugno 1978).

▼
 “Gli interventi degli artisti sul centro storico di Roma assumono la città non come teatro statico di spettacolo ma come teatro dinamico con cui confrontare dialetticamente operazioni di ribaltamento. Tutti gli interventi avvengono sotto il segno dell’effimero, di una intenzionale provvisorietà che adotta la strategia nomade dell’attraversamento critico” (dal testo di presentazione di Achille Bonito Oliva).

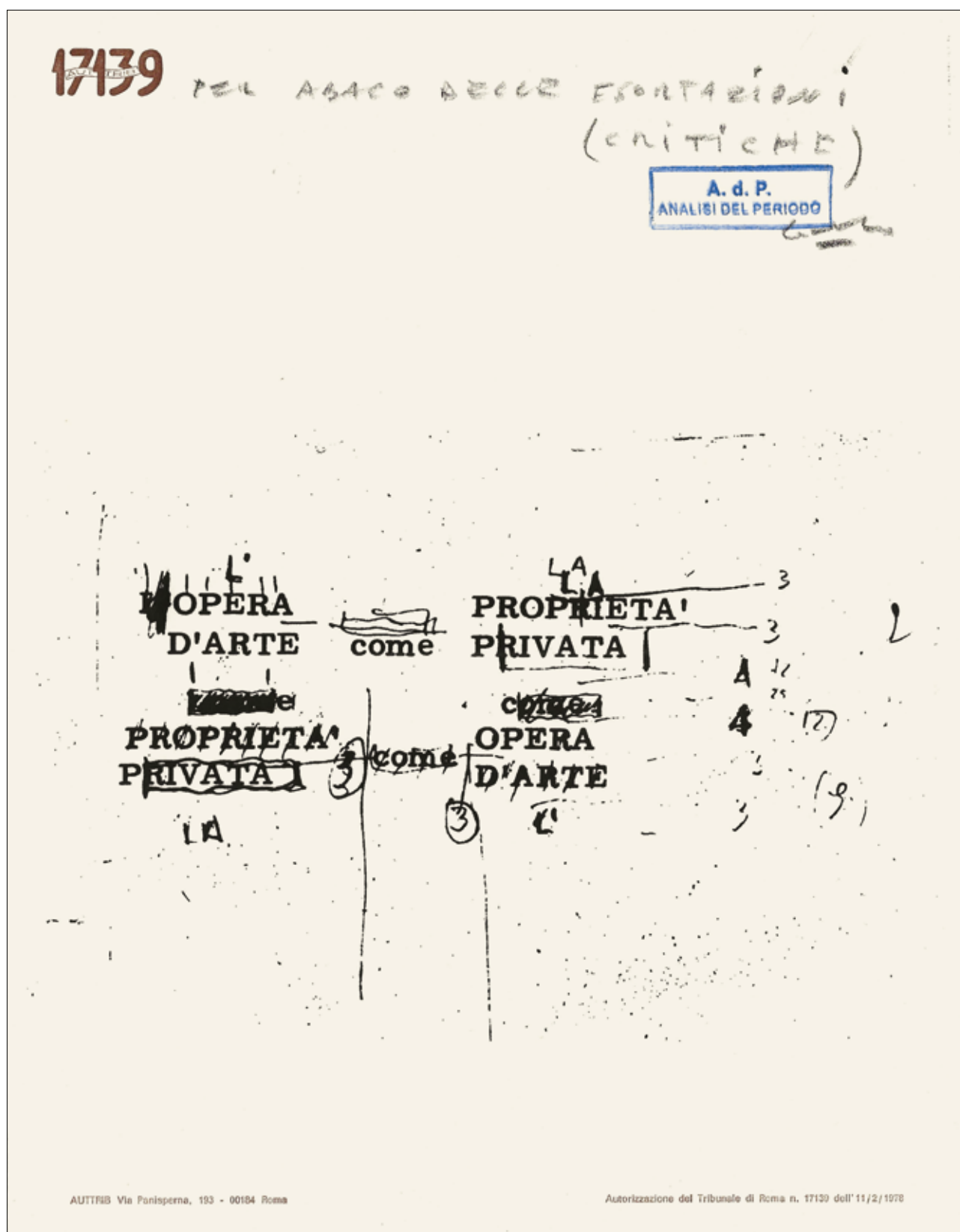




AUT.TRIB. 17149 (ma Aut.Trib.17139), Anno 1 - n. 1, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina - Roma], maggio 1978, 1 fascicolo 50x35 cm., pp. 8 n.n., pagine originali di **Luciano Trina** (*Aedicola*); **Giuseppe Chiari** (*L'invito*, stampato in rosso); **Maurizio Benveduti** (*1.5.1947, Portella della Ginestra / La parcellizzazione*, stampa in nero e rosso); **Elvira De Luca** (*Autodenuncia per procurato ritrovamento di assenza di identità*); **Art & Language** (*Galleria Nazionale di Vittoria, Melbourne dal 28 maggio all'8 giugno 1975* - Citazioni della terza sessione di sabato 31 maggio, diretta da Terry Smith e Humphrey McQueen), **Tullio Catalano** (*Senza Titolo*, stampa in nero e rosso), **Lillo** (Carmelo) **Romeo** (senza titolo,

ma: *Abaco delle esortazioni - critiche*, con un fotomontaggio in nero e rosso); **A. Calligaris - P. Ristonchi, P. Basso - E. Amato - S. Pagliero** (*Laboratorio Ipotesi*). Esemplare con timbro originale in prima pagina «Bunker - Archivio Forniture Critiche». Edizione originale.





ROMEO Carmelo (pseud. Lillo Romeo, Roma 1946), *Per abaco delle esortazioni (critiche)*, Roma, Aut.Trib. 17139, s.d. [maggio 1978]; 27,7x21,7 cm., foglio impresso al solo recto. disegno firmato riprodotto su carta intestata originale «Aut.Trib.17139», stampa in nero e marron, con indirizzo “Via Panisperna 193 - 00184 Roma” in calce. Con timbro originale in bleu «A.d.P. Analisi del Periodo». Multiplo originale.

Il titolo dell'opera si riferisce all'articolo di Carmelo Romeo pubblicato - senza indicazione del titolo - sul primo numero di Aut.Trib. 17139 [con errata intestazione "17149"] del maggio 1978.



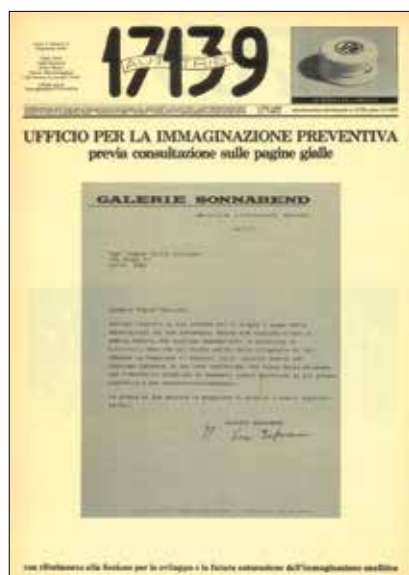


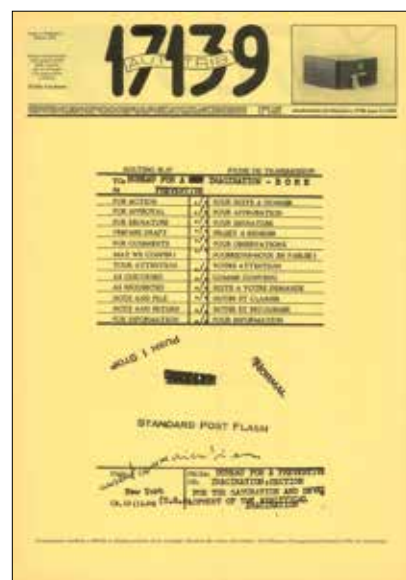
AUT. TRIB 17139, n. 2 [prova di stampa], Roma, settembre 1978, 70x100 cm., foglio impresso recto e verso, stampa in bianco e nero. Riproduzione su carta patinata delle pp. 8/1 (recto: **Julia Kristeva, Violenza contro la donna** - **Fabio Mauri, Europa bombardata**; e 6/7 (verso: **Teresa Montemaggiore, Itinerario** - **Paolo Ferri, Carcere minorile**). Prova di stampa originale.

“Sì, è una prova di stampa che avevamo chiesto per «vedere solamente l'effetto che fa». Ricordo che avevamo chiesto una certa numero di queste prove solo per il numero 2 del 1978” (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 24.03.2022).



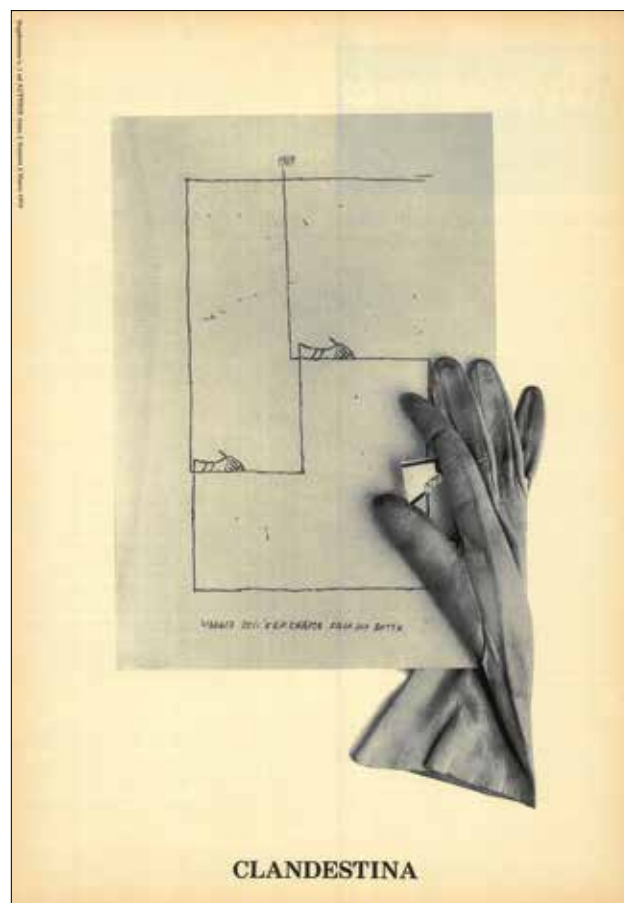
AUT.TRIB. 17139, Anno 1 Numero 2, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina], settembre 1978, 1 fascicolo 50x35 cm., pp. 6 n.n. Pagine originali di **Fabio Mauri** (*Metafisica del quotidiano*); **Teresa Montemaggiore** (*L'itinerario della monade o Itinerario del principio vitale*); **Lillo (Carmelo) Romeo & Luciano Trina** (*Materialismo*), **Tullio Catalano** (*Ufficio per l'Immaginazione Preventiva* previa consultazione pagine gialle); **Paolo Ferri** (*Carcere minorile*); **Julia Kristeva** (*Un linguaggio che parla l'innomabile - Violenza contro la donna*). Esemplare con timbro originale in prima pagina «Bunker - Archivio Forniture Critiche». Edizione originale.





AUT.TRIB. 17139, Anno 2 Numero 3, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina - Roma], marzo 1979, 1 fascicolo 50x35 cm., pp. 12 n.n., Pagine originali di **Cloti Ricciardi** (*Il vaso*); **Elisa Montessori** (*La prima scrittura è la lettura*); **Cesare Milanese** (*La categoria dell'errore*, con una nota di **Fabio Mauri**, stampa in nero e rosso); **Fernando De Filippi** (*L'arte è ideologia*); **Tullio Catalano** (*Comunicazione interdetta e differita in relazione presunta ad un messaggio riferentesi alla sezione new-yorchese dell'Ufficio per l'Immaginazione Preventiva 1974, ora rintracciata*); **Alberto Boatto** (*Lo sguardo dal di fuori. Uno spaesamento ecumenico*); **Luca Patella** (*Dedicata ai nemici*); **Franco Falsca** (*Il romanzo come operazione sociale*); **Achille Bonito Oliva** (*A.B.O. Itinerario di un nome*). **Inserto: Supplemento 1 - Geometria della GiDiQuREUSI**, a cura di **Carmelo Romeo** e **Luciano Trina**, con un fotomontaggio a piena pagina (*Viaggio dell'ermeneuta sulla sua rotta - Clandestina*). Edizione originale.





ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), «*Supplemento 1 - Geometria della GiDiQuREUSI*» in: **AUT.TRIB.17139 Anno 2 Numero 3**, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina - Roma], marzo **1979**, 50x35 cm., foglio impresso al recto e al verso. Al verso il fotomontaggio «*Viaggio dell'ermeneuta sulla sua rotta - Clandestina*». Inserto originale, estratto dal fascicolo della rivista Aut.Trib.17139.



AUT.TRIB. 17139, Anno 2 - n. 4, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina - Roma], dicembre 1979, 1 fascicolo 50x35 cm., pp. 12 n.n. Pagine originali di Lillo (Carmelo) **Romeo** (*Avviso alle popolazioni*); **Paolo Ferri** (*La mezz'ora d'aria. Relazione tecnica sugli scavi e testo citato*); **Franco Falasca** (*Poesia non poesia*); **Uffici per l'Immaginazione Preventiva Sezione albanese** (*Fleterrufé*), **Franco Prattico** (*Da un'inchiesta di Franco Prattico in occasione del millenario dei Placiti Cassinesi - Sulla lingua italiana. Un testo inedito di Carlo Emilio Gadda*); **AA.VV.** (*Testi ricevuti da Alberto Abate, Maurizio Benveduti, Francesco Montuori*); **Ben Vautier** (*Pour une internationale ethniste scientifique et culturelle*); **Roberto Pe-**

rini (*Senza alibi, senza movente, disegno*); **Carmelo Romeo e Luciano Trina** (*Supplemento. Relatività e determinismo, con un disegno di Sara Romeo*); **Francesco Spada** (*La Focara*), **Suzanne Santoro** (*Vasi etrusco-romani, disegno*). Esemplare con timbro originale in prima pagina: *Bunker - Archivio Forniture Critiche*. Edizione originale.





ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Avviso alle popolazioni [serie completa]*, s.l., s. ed., s.d. [marzo 1979], **5 poster** 50x70 cm. impressi al solo recto, 1 esemplare senza timbri (*Immaginazione [è] determinata*) e 4 esemplari con timbro originale «Bunker - Archivio Forniture Critiche». **Serie originale, completa e indivisibile**, con allegato il fascicolo originale di **Aut.Trib 17139** n. 4, dicembre 1979.



Poster allegati ai numeri 3 e 4 di **Aut.Trib. 17139** dopo l'affissione pubblica a Parma in occasione del convegno *Arte e politica*. La serie venne affissa anche successivamente, nel 2002, nelle stazioni e nei vagoni della tratta vesuviana in occasione della manifestazione *Viaggio sentimentale*: «Ecco, quegli «Avvisi alle popolazioni»... mettevano le popolazioni sull'avviso nei confronti dell'arte la quale, ad esempio, «è determinata» (ideologicamente), «è improbabile» (distribuzione diseguale) ecc., ma che in fondo «non è negata» (scuote un baffo) anche se «è clandestina» (sovversiva). Mi accorgo ora che certe cose le abbiamo già dette qui in altri modi, finendo anche ad includere noi stessi tra gli oggetti di cui le popolazioni vengono esortate a diffidare (Carmelo Romeo, testo tratto dall'intervista di **Nicolas Martino** a Lillo Romeo e Luciano Trina «Il lavoro di Erostrato», 17 novembre 2016).



Descrizione dettagliata: **1. Immaginazione [è] clandestina**: testo impresso in nero e bordeaux su fondo beige, senza i nomi degli autori; **2. Immaginazione [è] improbabile**: testo impresso in nero e bordeaux su fondo verdino; **3. Immaginazione [è] determinata**: testo impresso in nero e bordeaux su fondo verdino; **4. Arte non è negata**: testo impresso in nero e bordeaux su fondo beige; **5. Arte non coincide con l'arte**: testo impresso in nero e bordeaux su fondo beige.





AA.VV., *Arte e pratica politica - 1° Convegno internazionale - Parma 15 16 17 giugno 1979- Dibattiti azioni affissioni*, Parma, s. ed., [stampa: Alfaprint - Milano, 1979; 85,5x63 cm., poster impresso al solo recto; composizione grafica in nero e rosso. Design dello «Studio Linck». Promotori: TRA Rivista di Informazione e Politica Culturale - Collettivo Art work - Ufficio per l'Immaginazione Preventiva - Circolo Garibaldi - Collettivi di intervento culturale- Manifesto originale del convegno (Parma, 15-17 giugno 1979).

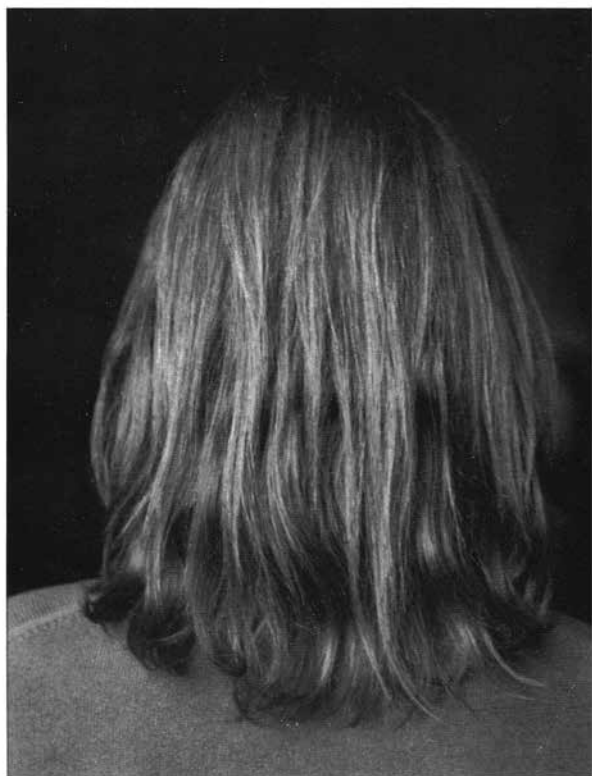
▼
In occasione del convegno venne affissa la serie completa dei cinque poster *Avviso alle popolazioni* di Carmelo Romeo e Luciano Trina, allegati ai numeri 3 e 4 di Aut.Trib. 17139: «Ecco, quegli *«Avvisi alle popolazioni»... mettevano le popolazioni sull'avviso nei confronti dell'arte la quale, ad esempio, «è determinata» (ideologicamente), «è improbabile» (distribuzione diseguale) ecc., ma che in fondo «non è negata» (scuote un baffo) anche se «è clandestina» (sovversiva). Mi accorgo ora che certe cose le abbiamo già dette qui in altri modi, finendo anche ad includere noi stessi tra gli oggetti di cui le popolazioni vengono esortate a diffidare» (Lillo Romeo, testo tratto dall'intervista di Nicolas Martino a Lillo Romeo e Luciano Trina *«Il lavoro di Erostrato»*, 17 novembre 2016). La serie venne affissa anche successivamente, nel 2002, nelle stazioni e nei vagoni della tratta vesuviana in occasione della manifestazione *«Viaggio sentimentale»*.*



AA.VV., «Ora ti dico un giornale» QUOTIDIANO DI BRINDISI Anno I n. 171, Lecce, Società Editrice Salento, [stampa: Astra Editrice - Lecce], 23/24 dicembre 1979, 1 fascicolo 43x28 cm., pp. 28 [da pag. 14 a pag. 15], mancano le pp. 3/4 e 27/28. Paginone del giornale interamente dedicato alla rivista «Aut. Trib 17139», con 4 immagini in bianco e nero n.t. Interviste a Elvira De Luca, Lillo Romeo, Luciano Trina, Tullio Catalano e brevi testi di Fabio Mauri, Luca Patella, Teresa Montemaggiore, Suzanne Santoro. Esemplare con timbro di archiviazione «Aut. Trib. 17139».

Il giornale *Quotidiano*, diretto da Beppe Lopez dal 1979 al 1981, veniva pubblicato in tre edizioni a Lecce, Brindisi e Taranto.





Enrico Crispolti

Giancarlo Croce: psicomorfosi

Coopedit Macerata

CROCE Giancarlo (Treia, Macerata 1945), *Giancarlo Croce: psicomorfosi. Con un dialogo a cura di Manuela Crescentini*, Macerata, Coopedit, [stampa: Litotipo Sangiuseppe - Macerata], 1981 [maggio], 24x17 cm., brossura, pp. 48 (4), copertina illustrata con la riproduzione di un'opera e 50 immagini fotografiche e riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Testi di **Enrico Crispolti** e dell'artista. Tiratura di 1000 esemplari. Catalogo originale della mostra (Macerata, Pinacoteca e Musei comunali, maggio - giugno 1981).

▼
“Questo [il murale di Porta Portese] è stato il primo murale dipinto a Roma. Avevo visto che a Parigi, a Londra, in America, dappertutto si facevano murali. Così ho pensato di farne uno a Roma, e ci sono riuscito. Certo ho dovuto chiedere il permesso in Comune. Il muro è a Porta Portese, vicino agli archi. E' stato fatto nel 1974 e se lo vedete oggi è sbiadito. Ma per me era previsto anche il fatto che sbiadisse, dato che quello che mi interessava allora era semplicemente di fare un gesto che durasse quel che durava. Al centro del dipinto c'è una fenice, un uccello del Paradiso. Come si sa l'araba fenice rinasce dalle proprie ceneri, e anche il muro che si sta dissolvendo, poi rinascerà in altra forma, spero, e così via. [...] C'era tanta pubblicità sui muri, tante cose, ma un esempio più vivo di pittura, no. Allora mi è sembrato di fare qualcosa che sensibilizzasse maggiormente rispetto a quella pubblicità, e che potesse essere un invito ad altre persone a continuare questa idea” (Giancarlo Croce, pp. 44-45).



14

14 Amore, 1971.

15 Autoritratto mistico, 1973, foto a colori su tavola, cm. 60x80.

16 Ritratto (sella corte di re Crensis), 1973, foto a colori su tavola, cm. 70x92.

17 Ritratto (sella corte di re Crensis), 1973, foto a colori su tavola, cm. 50x65.

condo, dalla durata o almeno dalla ricorrenza, dalla crescita e trasformazione e pure riconnettibilità dei problemi, dalla stesura e riconoscibilità dei fili rossi di tracce attive nel tempo, in tempi lunghi. Volendo un esempio banale: il primo livello mi sembra quello del fumatore cosiddetto accanito che spegne la sua sigaretta, una dopo l'altra, dopo averne consumata neanche la metà; il secondo invece di chi fuma il sigaro e neppure la sigaretta, di chi fuma insomma per il gusto fisico del fumare, olfattivo, gustativo, tonico, anziché utilizzando la sigaretta come strumento occasionale di scarico delle proprie nevrosi.

Ha per me senso riunire testi di incontri con il lavoro di Croce lungo dieci anni, chiaramente dunque nel quadro della seconda di queste categorie, del secondo di questi livelli, proprio perché il lavoro di Croce (che altrettanto ovviamente vi appartiene) si è venuto svolgendo lungo una sua traccia sempre più originale, in ricorrenze profonde, quasi di un processo d'ascesa problematica spiraliforme (per rifarsi così ad uno dei suoi archetipi iconico-

formativi), lungo oltre un decennio, provocando di volta in volta, nei suoi passaggi, da parte mia, risposte critiche relative a ciascun momento, in sé autonome (cioè non pregiudicate), e tuttavia di fatto nel tempo riconnesse, in un perdurare rinnovantesi di interesse critico, che è poi esattamente un maturare problematico assieme. La condizione ottimale, mi si lasci ben dire, dell'esercizio critico, non prevaricatoriamente giudicante, né leaderisticamente impositivo, ma direi invece paritariamente collaborativo nelle specifiche diversità, per interrogarsi su, e chiarire insieme, accadimenti in atto, che costituiscono la nostra realtà, e qualificano la nostra storia, per piccola o grande che sia.

Riunisco dunque qui nei dieci paragrafi i miei testi sul lavoro di Croce, lungo dieci anni, con inoltre un preciso significato polemico di manifesta affermazione di un modo di esercitare la critica ben preciso, e che può qualificarsi metodologicamente proprio attraverso anche questo esempio.

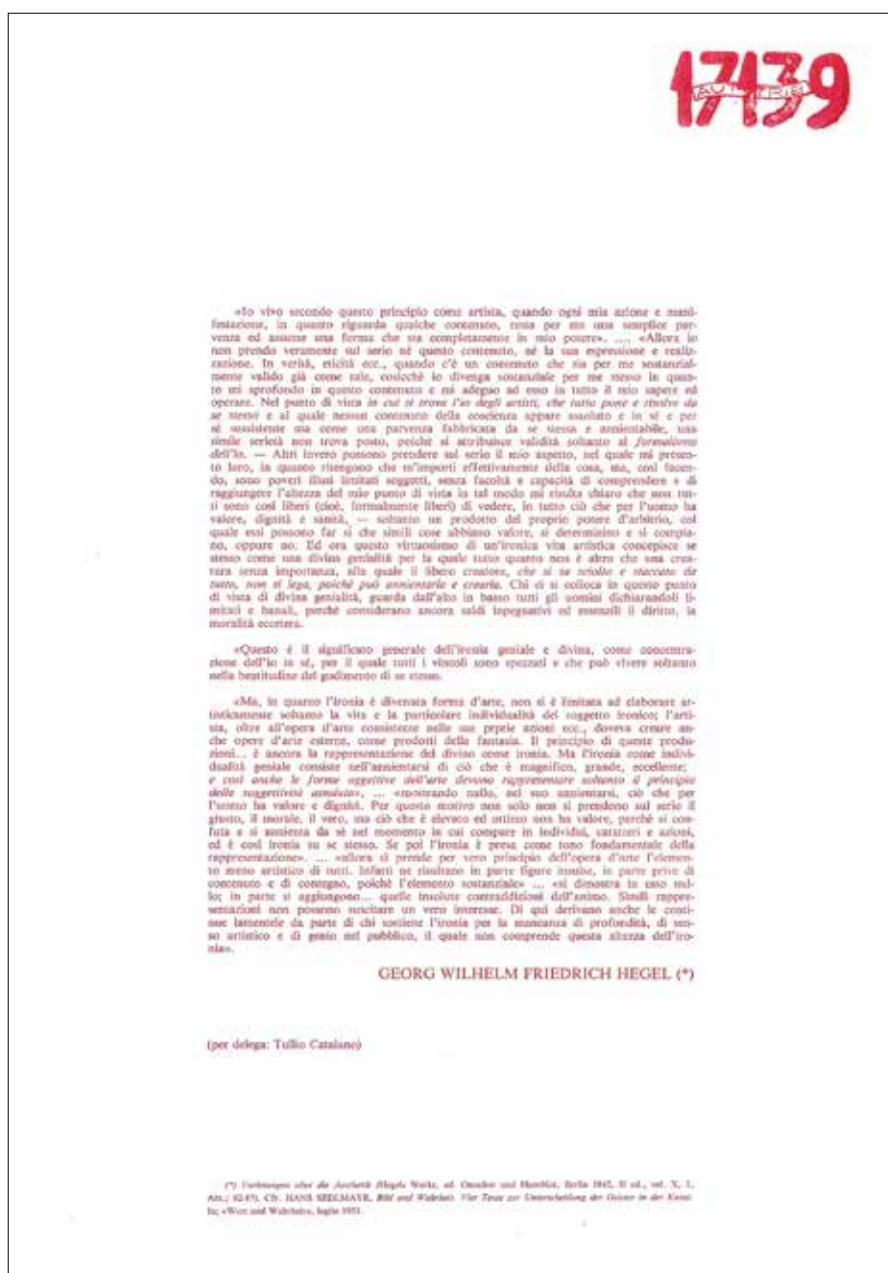
Infine, tuttavia, ancora il quesito sul quale questa premessa soprattutto si motiva: come si colloca tale lavoro di Croce, nei suoi diversi passaggi, lungo appunto questi più di dieci anni, nel quadro delle vicende, non solo italiane, ovviamente della attuale ricerca artistica? Credo che comunque, in proposito, un'indicazione chiara ven-



CATALANO Tullio (Roma 1944 - Bologna 1999), *"Io vivo secondo questo principio come artista..."*, s.l. (Roma), s. ed. [Aut. Trib. 17139], s.d. [giugno 1981], 29,7 x 21 cm., un foglio impresso al solo recto, testo stampato in rosso su fondo avorio con intestazione *Aut. Trib. 17139*. Traduzione italiana di un testo di **Georg Wilhelm Friedrich Hegel** tratto dalle *Vorlesungen über die Aesthetik*. Catalano vi appone a stampa la firma "per delega". **Esemplare con allegata la busta/invito originale** 10,7x22,6 cm. cointestata «n. 6 - Aut. Trib. 17139 - REPRINT / Dal 12 giugno - Studio d'Arte 5x5 - Roma». E' da notare l'errato riferimento al n. 6 anziché al n. 5 di Aut. Trib. 17139. Documento pubblicato in occasione della mostra «Sulla pittura» a cura di Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Carmelo Romeo (Roma, Studio d'Arte 5x5, 12 giugno 1981). **Prima edizione.**

Esiste una seconda edizione della lettera, pubblicata in occasione della replica della stessa mostra «Sulla pittura» (Firenze, Galleria Zona, 25 novembre - 25 dicembre 1981). Il testo è identico ma cambia l'intestazione: «Zona/Documenti/Small press scene - numero 6 - Aut. trib 17139 - REPRINT - Maurizio Benveduti - Tullio Catalano - Carmelo Romeo». Cambiano anche formato e intestazione della busta/invito: 11,5x15,5 cm., «numero 6 - Aut. trib 17139 - REPRINT - Maurizio Benveduti - Tullio Catalano - Carmelo Romeo / Zona - Firenze - mercoledì 25 novembre 1981». Anche qui è da notare l'errato riferimento al n. 6 anziché al n. 5 di Aut. Trib. 17139.

»Noi sostenevamo che la pittura, la stampa, la scrittura, la filmica, la performance o il suono erano tutte (diciamo così) la medesima cosa... Quindi che Aut. Trib. andasse in tipografia, in galleria o radiofonia per noi era indifferente. Di Aut. Trib. ci sono state 5 edizioni stampa e 3 Edizioni differite - Reprint, e si vorrebbe far capire che le 2 mostre e il radiodramma sono «loro stesse» le edizioni reali (originali e irripetibili) della rivista, che si esauriscono con la loro realizzazione. Quello che di esse possiamo ancora fruire sono i loro Reprint, ossia copie conformi «per quanto possibile» agli originali. I nostri «per quanto possibile» sono stati la stampa su Radex trasparente e il nastro sonoro...» (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini del 14.05.2022).





AUT.TRIB. 17139, n. 5. Reprint
Sulla Pittura - edizione differita -
 Galleria Zona di Firenze - a cura di
 M. Benveduti, T. Catalano, C. Romeo,
 Roma, [senza indicazione dello stampatore], novembre 1981; foglio su supporto radex trasparente 50x35 cm., immagine fotografica. Esemplare con talloncino di archiviazione «www.arteideologia.it - Forniture critiche / Copia agli atti 1/4 '22» applicato al verso e **dedica manoscritta di Carmelo Romeo "A Paolo"** [Tonini]. Edizione originale.

▼
 Questo foglio costituisce un "reprint" (inteso come "copia conforme per quanto è possibile") delle mostre *Sulla Pittura* (Roma, Studio d'Arte 5X5, 12 giugno 1981; e Firenze, Galleria Zona, 25 novembre - 25 dicembre 1981), proposte dalla redazione quali edizioni del n. 5 della rivista.

▼
 "Riguardo a questo tipo di materiali occorre tener fermi e sempre presenti questi fatti:

1) ogni «edizione differita» della rivista è l'evento stesso indicato (mostra, o trasmissione radio) il quale

2) viene riprodotto in Reprint (copia conforme, «per quanto possibile», dell'evento); tutti i documenti connessi ad ognuna delle «edizioni differite» (inviti, stampati, volantini e quant'altro) sono

3) preparati redazionali per i rispettivi numeri della rivista cui fanno riferimento (Carmelo Romeo, da un appunto inviato a Paolo Tonini, del 15.05.2022).

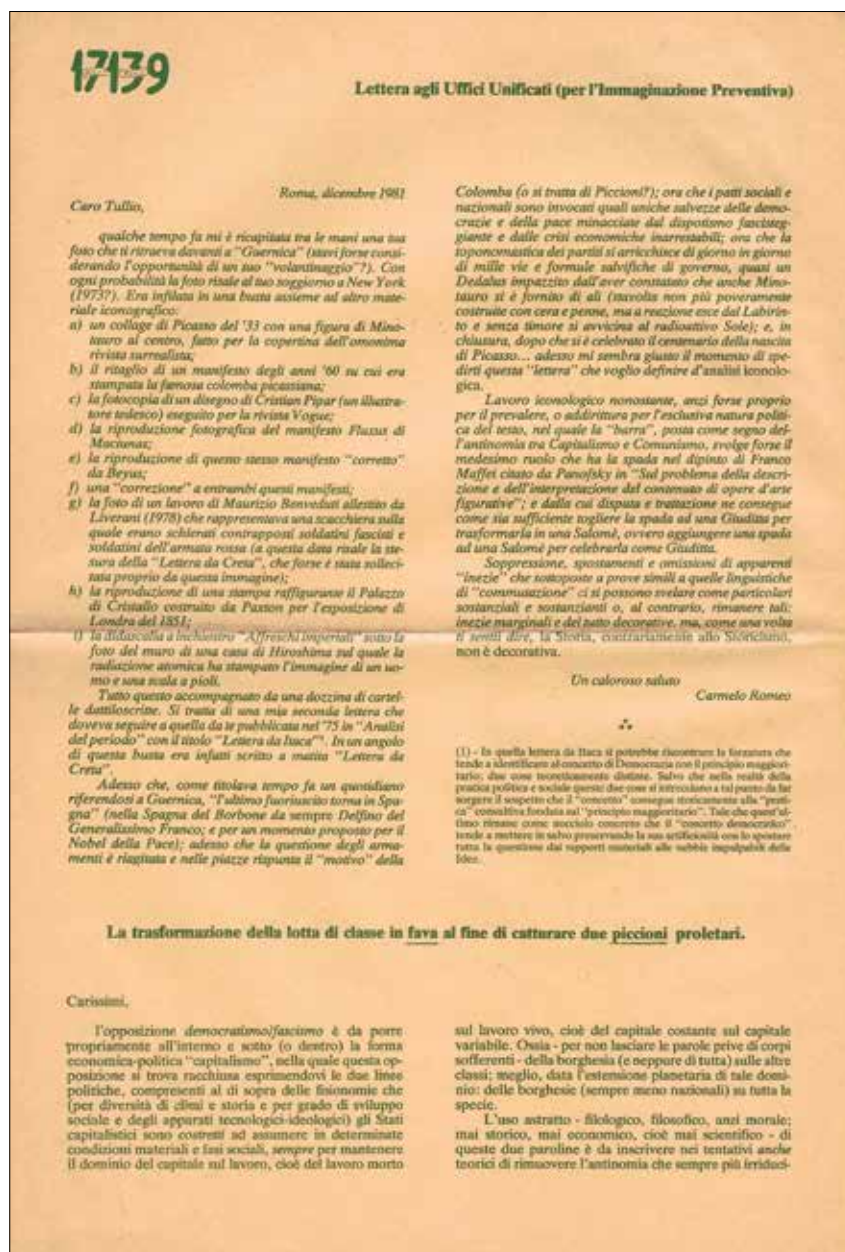
▼
 "Confortata da una citazione di Hegel, la redazione del quinto numero della rivista di estetica operativa Aut.Trib.17139, ha compiuto alla galleria Zona di Firenze una nuova fase del suo onere redazionale con la quale l'esigenza di un numero monografico sulla «pittura» risolve la sua trattazione specifica in una mostra non di pittura ma, appunto, sulla pittura. Sul cristallo d'ingresso della galleria vengono attuati i doppi sbarramenti: ottici e storici. Lo spazio chiuso comportando uno spazio chiuso all'esterno. Vegetali legnosi (carrube), segni secchi, dolci e opachi, distribuiti su questo cristallo come rapide pennellate, lo segnano quale confine dell'esperienza combinata delle sensibilità. Consentito il varco solo ai sensi più eterei e sottili, lo spazio reale si riduce ad una mera superficie dietro la quale sono annidati i significati. Anche la galleria così si trasforma in una rappresentazione pittorica, inclusa oramai nella moderna iconologia e iconografia. La piatezza bidimensionale attuata dall'allusione pittorica di questi segni è doppiata dalla citazione esplicita di una famosa fotografia di Man Ray che ha per soggetto un'opera di Duchamp esposta nella vetrina della libreria Gotham, luogo di ritrovo dei surrealisti di New York. [...] La rappresentazione dello spazio sulla superficie non risulta più quale innocua convenzione grafica, ma ci si svela come irrimediabile incapacità a penetrare la «superficie», a trovare l'ingresso per il «luogo degli enunciati» non solo pittorici o genericamente estetici. I simboli hanno oramai preso a rifiutare il contatto con gli uomini (il pubblico semiesperto del linguaggio cifrato corrente) e li lasciano sulla strada, tranquilli di proseguire; non hanno neppure più bisogno di essere compresi..." (testo tratto dal sito web: www.arteideologia.it).



BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma, 1941 - 2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Analisi del periodo: Guernica*, Roma, Galleria La Salita, 1982 [giugno], 10,6x16,7 cm., cartoncino impresso al solo recto, testo in nero su una immagine fotografica virata in seppia. Allegata la busta con testo redatto da Carmelo Romeo: "Caro Paolo [Tonini] la stampa è un po' m sbiadita ma non ne ho altre". Invito originale della mostra (Roma, Galleria La Salita, 1 giugno 1982).

▼
In seguito alla mostra viene pubblicata la *Lettera agli Uffici Unificati (per l'Immaginazione Preventiva)* di **Carmelo Romeo**. La *Lettera...* venne spedita unitamente all'invito in una busta intestata alla «Galleria La Salita» e distribuita in galleria durante la mostra.

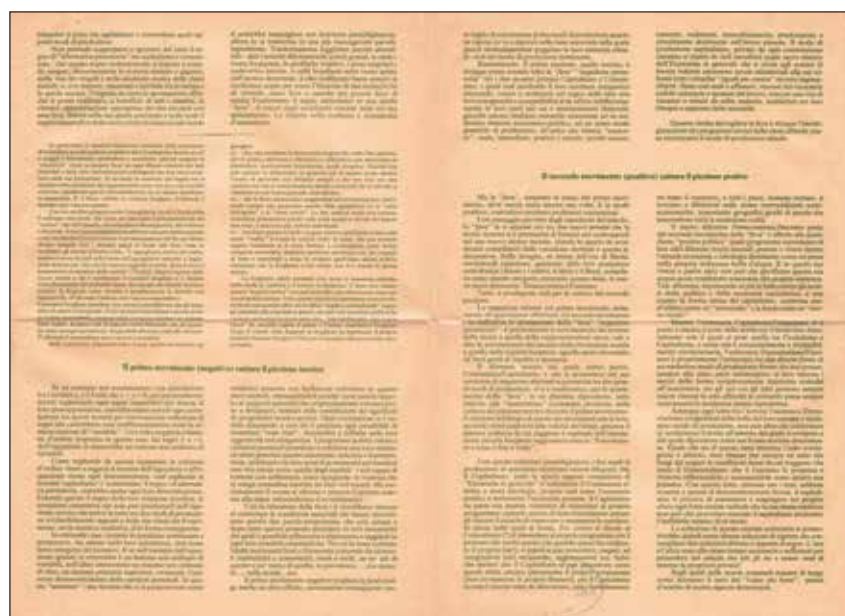
▼
"Nel giugno di 45 anni fa [...] Pablo Picasso riusciva ad ultimare *Guernica* per il padiglione della Spagna repubblicana progettato da José Luis Sert per l'Esposizione Universale di Parigi. Per questa ricorrenza, alla Salita di Roma, C.M. Benveduti, T. Catalano e C. Romeo hanno presentato «Analisi del periodo», una riflessiva e complessa performance [...] che con sottile quanto penetrante discrezione coinvolge il numeroso pubblico in una ancora allusiva «inaugurazione» nella quale gli ananassi, nella loro ambigua forma deterrente, vengono serviti da un impeccabile cameriere che affetta queste «bombe» sopra un tavolino su cui è distesa una metaforica coperta-sudario appartenuta a Mary Anne Walkley (crestaia inglese di venti anni, morta, nel giugno 1863, per avere lavorato ininterrottamente alla preparazione di cappellini per un ballo di corte). Dunque, una costellazione di fatti tesi a rilevare le metamorfosi di appetibilità operate dall'arte per la storia, e viceversa, nonché la complementare atroce vocazione decorativa della storia (o dello storicismo?) in un reciproco inseguirsi, superarsi e deprezzarsi del comune e conclamato esorcismo del linguaggio. Ad ogni buon conto, la pre-senza della mediterranea «tazzina di caffè» ha introdotto in questa visita di condoglianza, il sigillo dell'ironia sottostante, mentre per tutto il tempo l'azione è scandita da una vivificante musica sudamericana: *Guernica continua*" (Anonimo, «Alla Salita di via Garibaldi a Roma, Analisi del periodo, una performance per i 45 anni di *Guernica*» L'AVANTI, 24 giugno 1982).

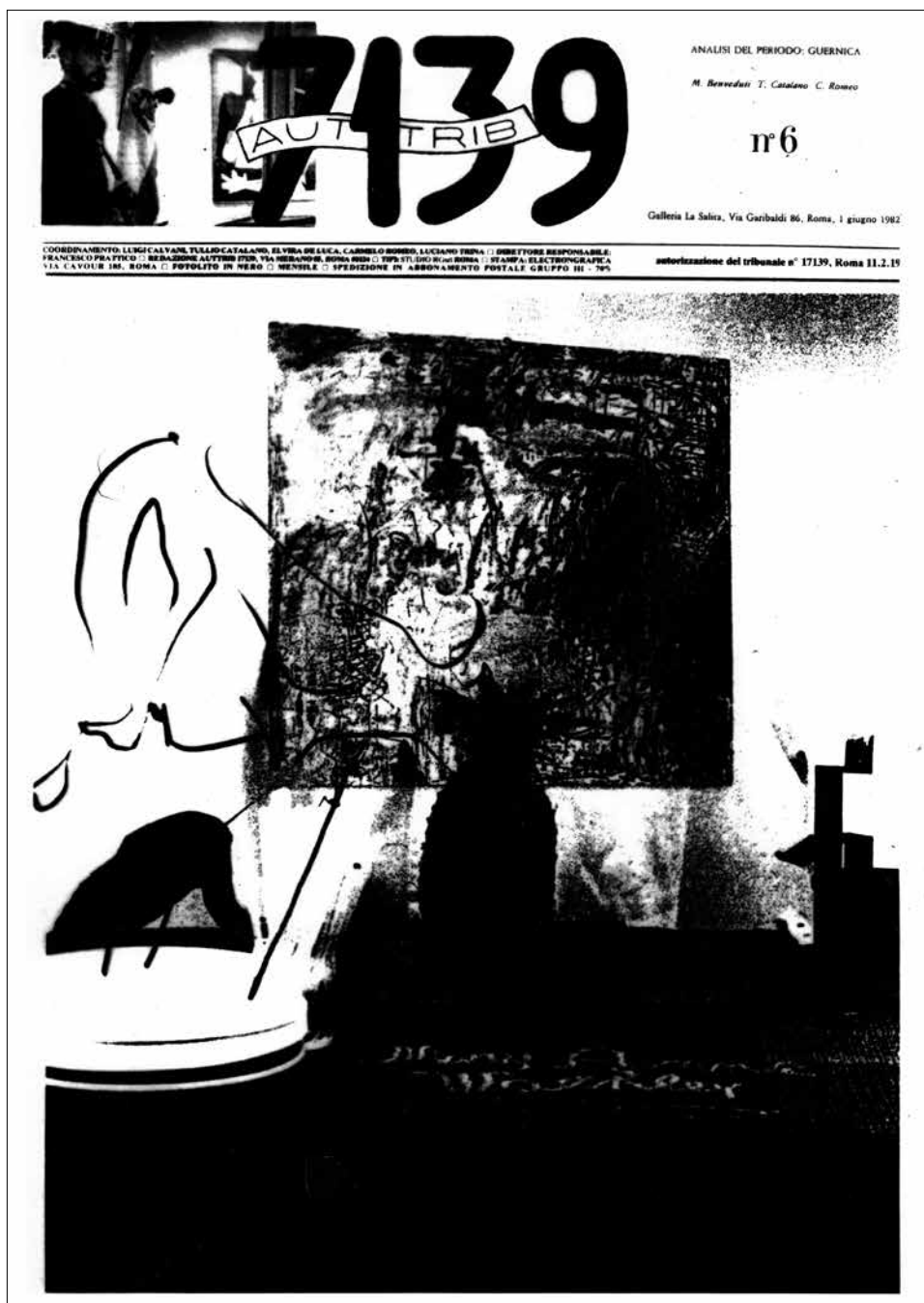


ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Lettera agli Uffici Unificati (per l'Immaginazione Preventiva) - La trasformazione della lotta di classe in fava al fine di catturare due piccioni proletari* [Lettera da Creta], Roma, Aut. Trib. 17139, dicembre 1981 [ma giugno 1982], 33x22 cm., volantino, pp. 4 n.n., 1 disegno di **Christian Piper**. Intestazione «Aut. Trib. 17139» e testo in verde su fondo giallo. Documento pubblicato e diffuso in occasione della mostra *Analisi del periodo: Guernica* (Roma, Galleria La Salita, 1 giugno 1982). Esemplare con timbro «A.d.P. Analisi del periodo». Edizione originale.

Lettera pubblica indirizzata a **Tullio Catalano**, allegata agli inviti della mostra e distribuita in galleria.

“Rileggendo ora la prima parte della lettera, ho rilevato un errore al punto g) dell'elenco: cioè che il lavoro di Benveduti alla galleria di Liverani era del 1976 e non, come erroneamente riportato, del 1978. E comunque la foto cui si riferisce era un fotogramma tratto dal suo filmato in super-8 «Mnesterofonia: concerto organico, ovvero nascita della tragedia estetica» (1975)” (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email del 28/3/2022 con Paolo Tonini).





AUT. TRIB. 17139, n. 6. *Analisi del periodo - Guernica - edizione differita - Galleria La Salita di Roma - a cura di M. Benveduti, T. Catalano, C. Romeo, Roma, [senza indicazione dello stampatore], giugno 1982; foglio su supporto radex trasparente 50x35 cm., immagine fotografica. Esemplare con talloncino di archiviazione «www.arteideologia.it - Forniture critiche / Copia agli atti 1/4 '22» al verso e dedica manoscritta di Carmelo Romeo "A Paolo" [Tonini]. Edizione originale.*

▼ Questo foglio costituisce un "reprint" (inteso come "copia conforme per quanto è possibile") della mostra *Analisi del Periodo: Guernica* (Roma, Galleria La Salita, 1 giugno 1982), proposta dalla redazione quale edizione del n.6 della rivista.

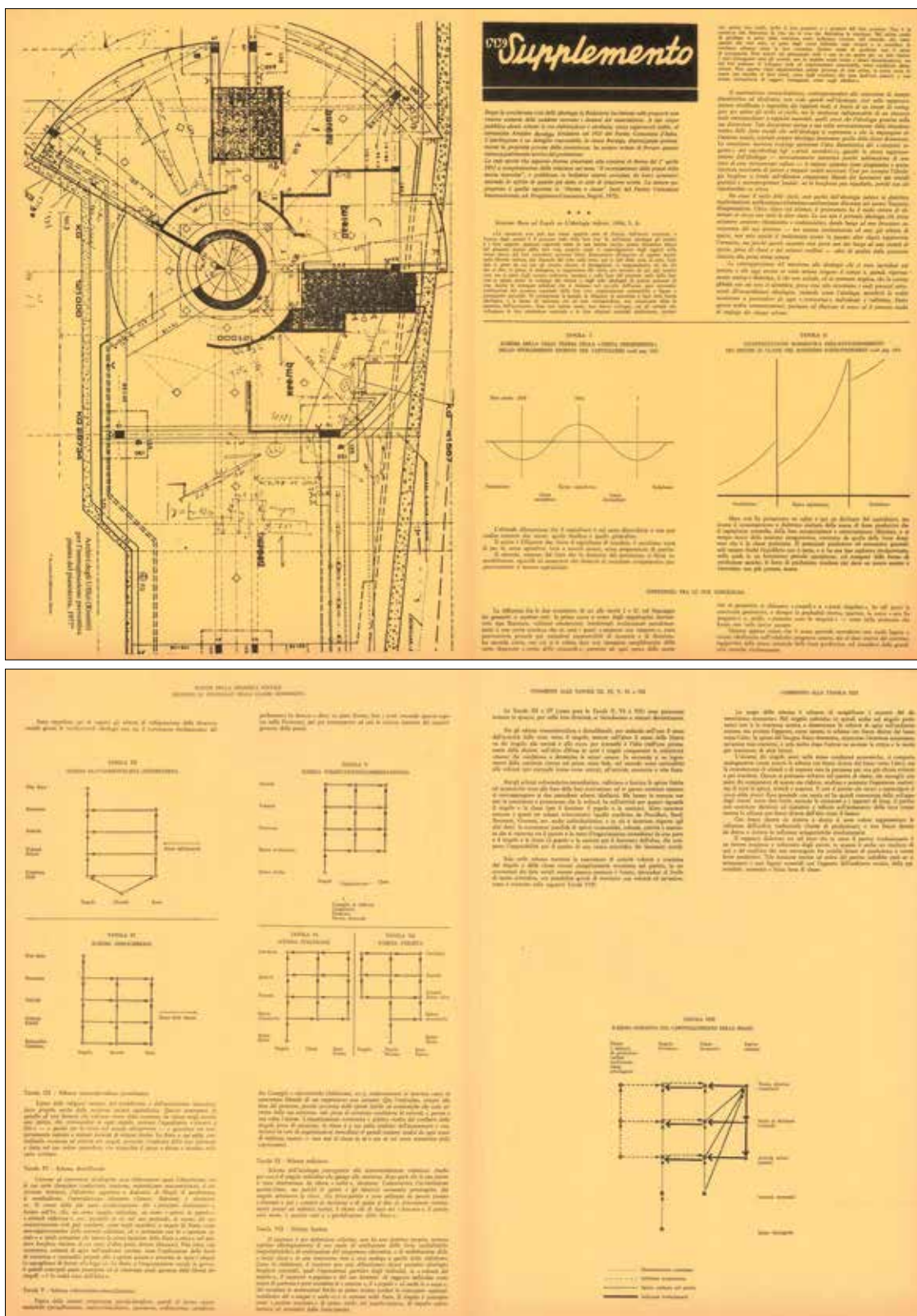
▼ "L'oggetto di queste «analisi» (che esprimendosi nello stesso linguaggio del loro oggetto sarebbe più giusto - sebbene più brutto - definire 'meta-analisi') sono in verità le azioni e i gesti già consumati e dissolti nella storia; quelli che, anche se stemperati dal tempo, rimangono per la chiarezza dei pronunciamenti, o per la vaghezza dei proponimenti, o per la inquietudine delle soluzioni adottate" (testo tratto dal sito www.arteideologia.it).



AUT. TRIB 17139, Anno 5 numero 7, Roma, [stampa: Electrongrafica - Roma], dicembre 1983, 1 fascicolo 43x31 cm., pp. 16 n.n. Pagine originali di **Tullio Catalano** (55); **George Maciunas** - **Joseph Beuys** - **CaXus** (ma **Carmelo Romeo**) (*Processo per schiaffo al busto corrente*); **Maurizio Nannucci** (*Prophylaxie de l'activité mentale*); **Amerigo Marras** (*W.W.3. - Books on human conflict*); **Carmelo Romeo** (*Malevic - Reinhard / La pittura del vicino è sempre più verde. La mera superficie*); **Niki de St. Phalle** (*Dal film Niki, fotogramma. Con un testo di Carmelo Romeo*); **Aldo Braibanti** (*Prosa per cinque pamphlets su e giù*); **Anonimo** (*The New Spirit - International Exhibition of Modern Art - N.Y. 1913*, stampa in nero e rosso).

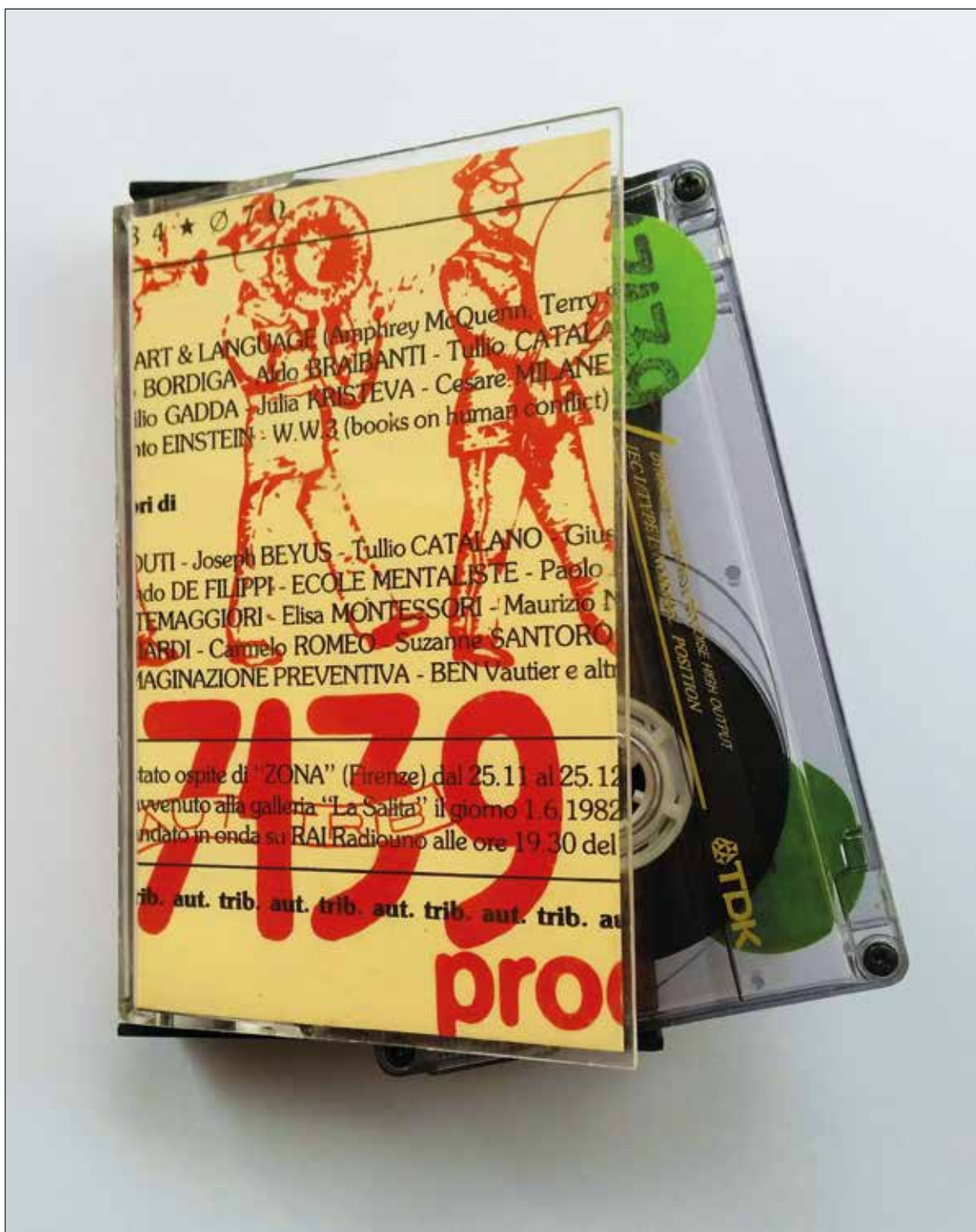
Inserti: **Ecole Mentaliste** (*Catalogue raisonné de L'Ecole mentaliste... - In collaborazione con l'Istituto Patafisico per l'Etruria*, pp. 4, stampa in nero su fondo verde); **Carmelo Romeo e Luciano Trina** (*Supplemento*, pp. 4, stampa in nero su fondo giallo, 8 schemi attribuiti ad **Amadeo Bordiga** e 1 pianta architettonica: *Archivi degli Uffici - Riuniti - per l'immaginazione preventiva - pianta del piano terra, 1977 - in corso di edificazione a Roma*. Esemplare con timbro originale in prima pagina: *Bunker - Archivio Forniture Critiche*. Edizione originale.





ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Supplemento*, in: **AUT. TRIB 17139**, Anno 5 numero 7, Roma, dicembre 1983; 43x31 cm., pp. 4 n.n., 8 schemi attribuiti ad **Amadeo Bordiga** una pianta: *Archivi degli Uffici - Riuniti - per l'immaginazione preventiva - pianta del piano terra, 1977 - in corso di edificazione a Roma.*

Schemi della dinamica sociale secondo le ideologie della classe dominante e schema marxista del capovolgimento della prassi: "Le otto tavole che seguono furono presentate alla riunione di Roma del 1mo aprile 1951 a completamento della relazione sul tema «Il rovesciamento della prassi nella teoria marxista» [...]. La stesura qui proposta è quella riportata in Partito e classe, testi del Partito Comunista Internazionale, ed. Programma Comunista, Napoli 1972".



AUT.TRIB 17139, n. 8 [*La ricerca dell'oro - edizione differita sulle onde radio, a cura di Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Carmelo Romeo*], (Roma), giugno/luglio **1984**; audiocassetta con la registrazione dell'opera, della durata di 17 minuti. Presentata con titolo «Autorizzazione del Tribunale n. 17139» e la nota «La ricerca dell'oro. Edizione differita della rivista di estetica operativa Aut.Trib 17139», l'opera venne messa in onda all'interno del programma radiofonico sperimentale **Audiobox-Desertum** (curato da Armando Adolghiso e Pinotto Fava), una prima volta sui canali di RAI-Radiouno il **22 dicembre 1983**, e, in replica, il **28 giugno 1984**. Tiratura di **20 esemplari** prodotti in occasione della replica. Edizione originale.



Questa audiocassetta costituisce un "reprint" (inteso come "copia conforme per quanto è possibile") dell'opera radiofonica «La ricerca dell'oro», proposta dalla redazione quale edizione del n. 8 della rivista.

Carlo Maurizio Benveduti

Tullio Catalano

Carmelo Romeo

ANALISI DEL PERIODO:

"...E, per favore, non fate pettegolezzi."

(V. Majakovskij)

Galleria La Salita, Via Garibaldi, 86 Roma, lunedì 21 maggio 1984 ore 19 - 21

BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma, 1941 - 2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Analisi del periodo: "...E, per favore, non fate pettegolezzi" (V. Majakovskij)*, Roma, Galleria La Salita, 1984 [maggio], 10,5x17 cm., cartoncino impresso al solo recto, testo in nero su fondo avorio. Esemplare con timbro «Uffici (unificati) per l'Immaginazione Successiva». Invito originale alla mostra (Roma, Galleria La Salita, 21 maggio 1984).

▼
"E' la seconda fase di «analisi del periodo», una mostra con la quale Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Carmelo Romeo proseguono il loro ormai più che decennale discorso sull'atto mancato del rapporto tra arte e critica, tra critica e ideologia. Discorso che, sebbene prevalentemente visivo, non ha mai trascurato molteplici forme di espressione (sta circolando in questi giorni l'ultimo numero di Aut.Trib.17139, e in giugno andrà in replica sul primo canale radiofonico RAI l'edizione differita del n.8, «La ricerca dell'oro»). L'oggetto di queste «analisi» (...) sono in verità le azioni e i gesti già consumati e dissolti nella storia; quelli che, anche se stemperati dal tempo, rimangono per la chiarezza dei pronunciamenti, o per la vaghezza dei proponimenti, o per la inquietudine delle soluzioni adottate. [...] «Analisi», dunque, «non di quanto il periodo sta trattando, ma proprio di quanto sta tacendo», di quanto insegna ad omettere e troppo presto a gettare alle ortiche. Ma al posto di Marx uno può anche prendere Majakovskij. [...] Non che siano paralleli [...]. Magari ne deriva un paragone lillipuziano, ma serve a mantenere il bersaglio, l'indicazione. [...] La delicatezza raccolta tutta nel gesto che si nega ogni ripetizione ha il gusto di una disciplina (orientale?) dove quanto avviene nel momento dell'azione, irrimediabilmente nell'azione si consuma. Ossia l'aspetto epifanico dell'arte, quello non riproducibile, attestato fuori dalle tecnologie che contando sugli sguardi degli altri inducono l'illuminazione fotometricamente controllata del soggetto e la correzione dello scenario per celebrare una contraffatta chiarezza da fotofinish. Con discrezione il Cristo decise risorgere quando ancora era buio; e alla pittura il fato creò solo dei problemi di illuminazione. Quando l'attenzione si sposta dall'apparizione alla sparizione, non conta l'esibito ma l'esibirsi, l'esporsi come sporgersi oltre la balaustra dell'oggetto tedioso, oltre la soglia della sicurezza oftalmica. [...] Proprio un momento prima di compiere il gesto definitivo il poeta si premunisce: «...e per favore, non fate pettegolezzi»; vuole evitare e cavarsi fuori dall'altra fossa che gli si prepara: quella che scavano coloro che «hanno capito» al di fuori della consultabilità. Mentre nella fase precedente l'oggetto dell'analisi era Guernica, e la scena si organizzava attorno ad una performance, stavolta allora si tratta di Majakovskij e lo spazio è percorso da un sonoro la cui cadenza ripetitiva sembra suggerire, dietro le quinte, l'apparente sfasamento linguistico tra «metaforizzare» e «metaforizzarsi», tra gli attesi moventi di identità e i quasi prescritti contenuti d'obbligo. Come in Guernica anche qui viene evitata ogni seduzione alla citazione iconografica, ogni suggestione debolezza a ricreare un improbabile clima. [...] E se il gesto irreparabile e irrimediabile segna l'artista, il pettegolezzo è il gesto irrinunciabile che segna il suo pubblico. Allora se una volta è morto il poeta, la seconda volta muoia il pubblico; [...] Come in Guernica anche qui l'azione si è già svolta fuori dal cerchio allucinato dell'immaginazione; e forse lo ha spaccato, in quel momento. [...] E qui non è espressa la vezzosa categoria dell'effimero, ma dell'infimo e dello spurio, dello sperpero e del basso proprio del tempo dei suicidi che non si tolgono di mezzo. Perché certamente alla fine uno non si uccide: non è mica Majakovskij. E neppure Majakovskij è rimasto Majakovskij se Guernica è un quadro" (testo tratto dal sito web: www.arteideologia.it).

NUMERI 1 2 3 4 ★ 5 6 7 8 AUT. TRIB. 17139

testi di

Alberto ABATE - ART & LANGUAGE (Amphrey McQueen, Terry Smith) - Alberto BOATTO - Achille BONITO OLIVA - Amadeo BORDIGA - Aldo BRAIBANTI - Tullio CATALANO - Franco FALASCA - Fernando DE FILIPPI - Carlo Emilio GADDA - Julia KRISTEVA - Cesare MILANESE - Francesco MONTUORI - Carmelo ROMEO - supplemento EINSTEIN - W.W.3 (books on human conflict) e altri

immagini e lavori di

Maurizio BENVEDUTI - Joseph BEYUS - Tullio CATALANO - Giuseppe CHIARI - Elvira DE LUCA - Niky De St PHALLE - Fernando DE FILIPPI - ECOLE MENTALISTE - Paolo FERRI - Georges MACIUNAS - Fabio MAURI - Teresa MONTMAGGIORI - Elisa MONTESSORI - Maurizio NANNUCCI - Luca PATELLA - Roberto PERINI - Cioti RICCIARDI - Carmelo ROMEO - Suzanna SANTORO - Francesco SPADA - Luciano TRINA - UFFICIO PER L'IMMAGINAZIONE PREVENTIVA - BEN Vautier e altri

★ il numero 5 è stato ospite di "ZONA" (Firenze) dal 25.11 al 25.12.1981
 Ø il numero 6 è avvenuto alla galleria "La Salita" il giorno 1.6.1982
 Ω il numero 8 è andato in onda su RAI Radiouno alle ore 19.30 del 22.12.1983

aut. trib. aut. trib. aut. trib. aut. trib. aut. trib. aut. trib. aut. trib. aut. trib. aut. trib. aut. trib. aut. trib.

17139 Arts productions

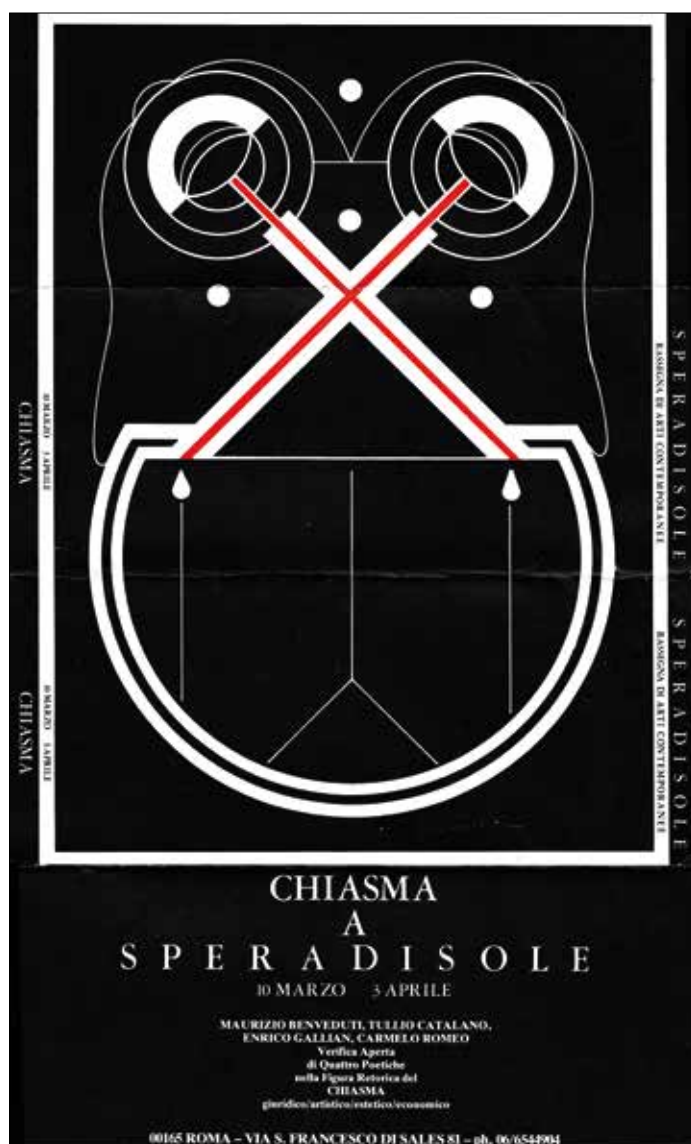
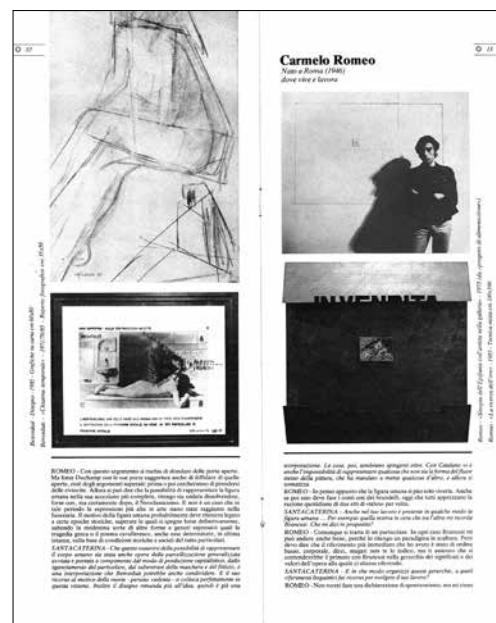
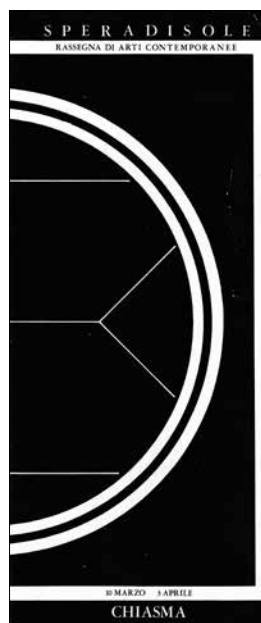


AUT. TRIB 17139, *Aut. Trib 17139 Arts Productions*, s.l., s.d. [giugno 1984], 11,5x17 cm., cartoncino lucido impresso al solo recto, stampa in nero e rosso su fondo beige. Cartolina pubblicitaria della rivista «Aut. Trib. 17139», utilizzata anche come copertina dell'audiocassetta costituente il Reprint del suo ultimo numero (n. 8, *La ricerca dell'oro*, vedi n. 73). esemplare con due timbri al retro: «Bunker - Archivio Forniture Critiche» e «Ufficio tecnico - Immaginazione Preventiva». Edizione originale.



BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma, 1941 - 2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), 30 aprile 1930 - 30 aprile 1985. *Rappresentazione in luogo di anniversario - Anniversario in luogo di rappresentazione - Aut.Trib 17139*, Roma, edizione a cura degli artisti, 1985 [aprile], 10x16 cm., cartoncino lucido impresso al solo recto, testo in rosso su fondo beige. Esemplare con timbro originale «A.d.P. Analisi del Periodo». Invito originale alla mostra soltanto progettata (Roma, Galleria La Salita, 30 aprile 1985) e non realizzata.

▼
 “Volevamo (Catalano, Benveduti e io) completare il ciclo di mostre a La Salita sull'analisi del periodo (dopo quella del 1982 su *Guernica* e del 1984 su *Majakovskij*), così ne parlammo con Liverani, ma la galleria aveva già un fitto programma di mostre e non c'era proprio modo di inserire neppure l'evento di un solo giorno. Delusi, scendendo per via Garibaldi, commentavamo il fatto quando Tullio se ne uscì dicendo: «Se *Majakovskij* ha fallito, allora possiamo fallire anche noi!» Era il 30 aprile del 1985, e quel pomeriggio decidemmo di fare comunque questo invito per una mostra... anch'essa fallita. La data del 30 aprile 1930 è lo slittamento del 14 aprile 1930 - cioè del giorno del suicidio di *Majakovskij* - al giorno 30 aprile 1985, nel quale si era deciso di stampare il falso invito; che poi venne pure spedito nel mese di maggio; così ricevemmo i sensi di colpa di quanti si scusarono per non essere venuti alla mostra dato che la comunicazione, gli era giunta in ritardo! «Rappresentazione in luogo di anniversario. Anniversario in luogo di rappresentazione», alludeva dunque al 55.mo anni-versario del suicidio del poeta, ma in realtà, a ben guardare, non diceva altro che per quel giorno non ci sarebbero stati né «rappresentazioni» né «anniversari» ma null'altro che il biglietto per una partecipazione alle esequie... di *Aut Trib.17139...*” (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email del 28 marzo 2022 con Paolo Tonini).

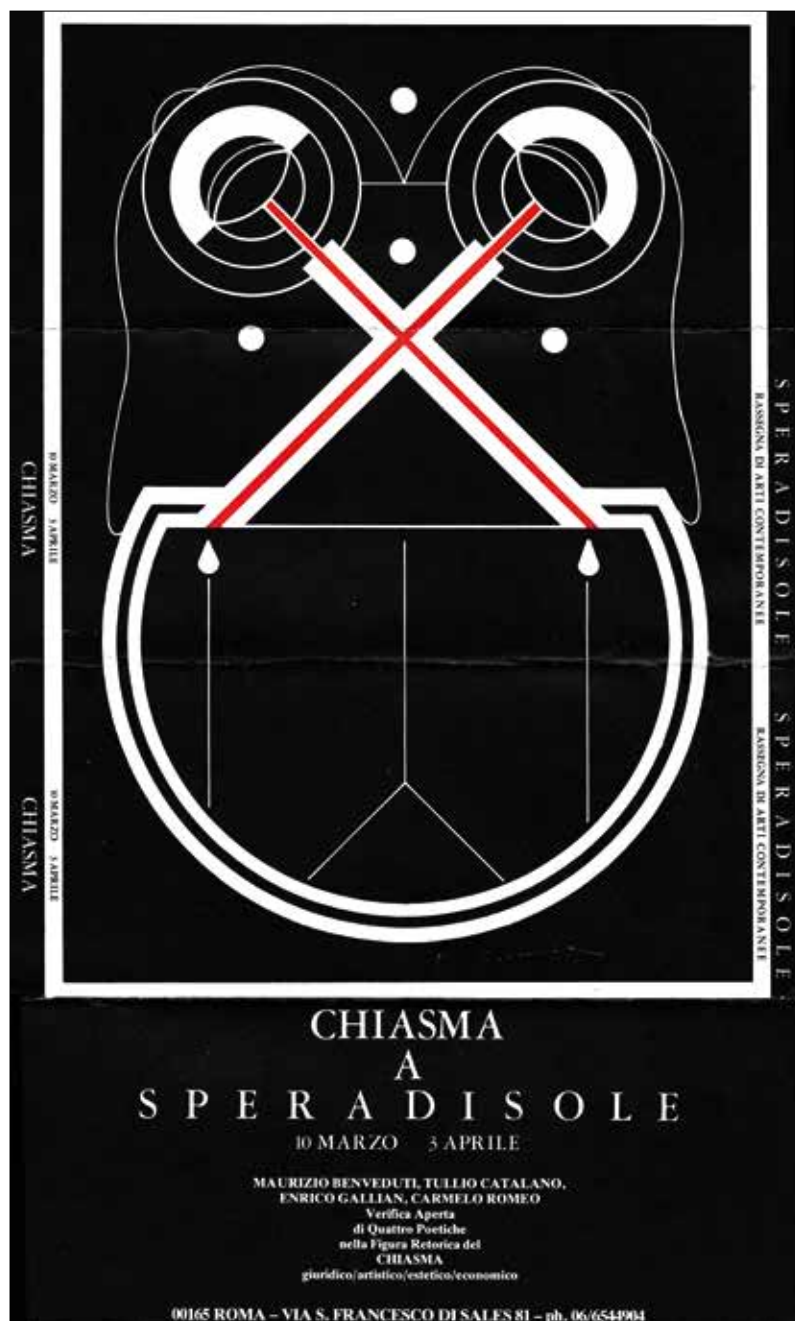
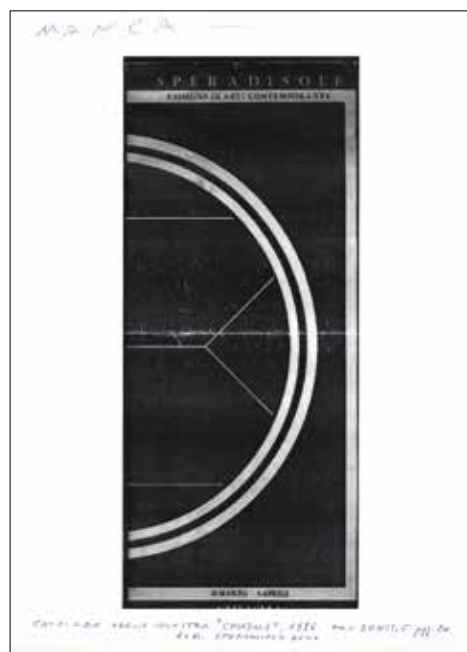
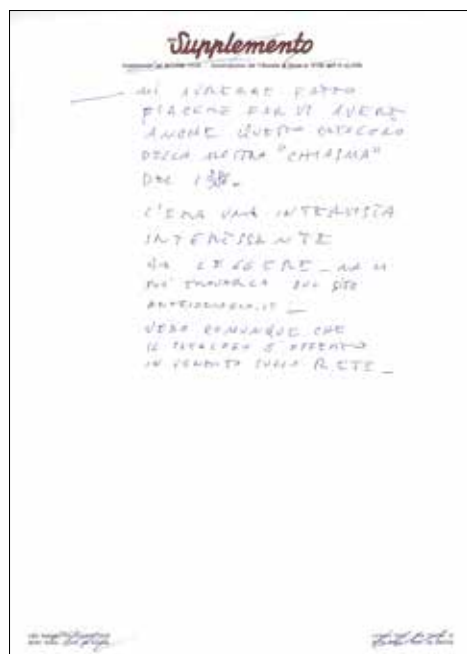


BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma 1941-2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **GALLIAN Enrico** (Roma 1945-2000) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Chiasma*, Roma, Speradisole Associazione Culturale, [stampa: La Boutique della Stampa - Roma], 1986 (maggio), 29,7x12 cm., broccura muta a due punti metallici, pp. 19 (1), sovraccopertina costituita da una unica composizione grafica in bianco, nero e rosso, che completamente svolta diventa un poster 48,5x29,7 cm., 8 riproduzioni di opere a colori e 8 in bianco e nero n.t. di Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Enrico Gallian e Carmelo Romeo. Titolo impresso sulla sovraccopertina/poster: *Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Enrico Gallian, Carmelo Romeo - Verifica Aperta di Quattro Poetiche nella Figura Retorica del Chiasma giuridico/artistico/estetico/economico*. Testo introduttivo di **Filiberto Menna** e una conversazione di **Stella Santacaterina** con i quattro artisti. Traduzione inglese del testo in appendice. Catalogo originale pubblicato dopo la mostra (Roma, Speradisole Associazione Culturale, 10 marzo - 3 aprile 1986).

▼
"Nell'arte moderna e contemporanea il dolore credo sia da attribuire al fatto che nella società capitalistica la forma è condannata al contenuto, l'arte all'ideologia, il signifiante al significato. L'innocenza comunque è andata perduta da tempo. Da quando qualcuno, con sottigliezza da corruttore, per mezzo dell'interdizione ha preparato il terreno all'insinuazione che una mela può non essere soltanto una mela... [...] Se Beuys con la sua margarina ci avesse fritto delle uova, avrebbe forse fatto le stesse cose. Ma siccome non l'ha fatto rimane uno «sciamano» - e questo termine si addice

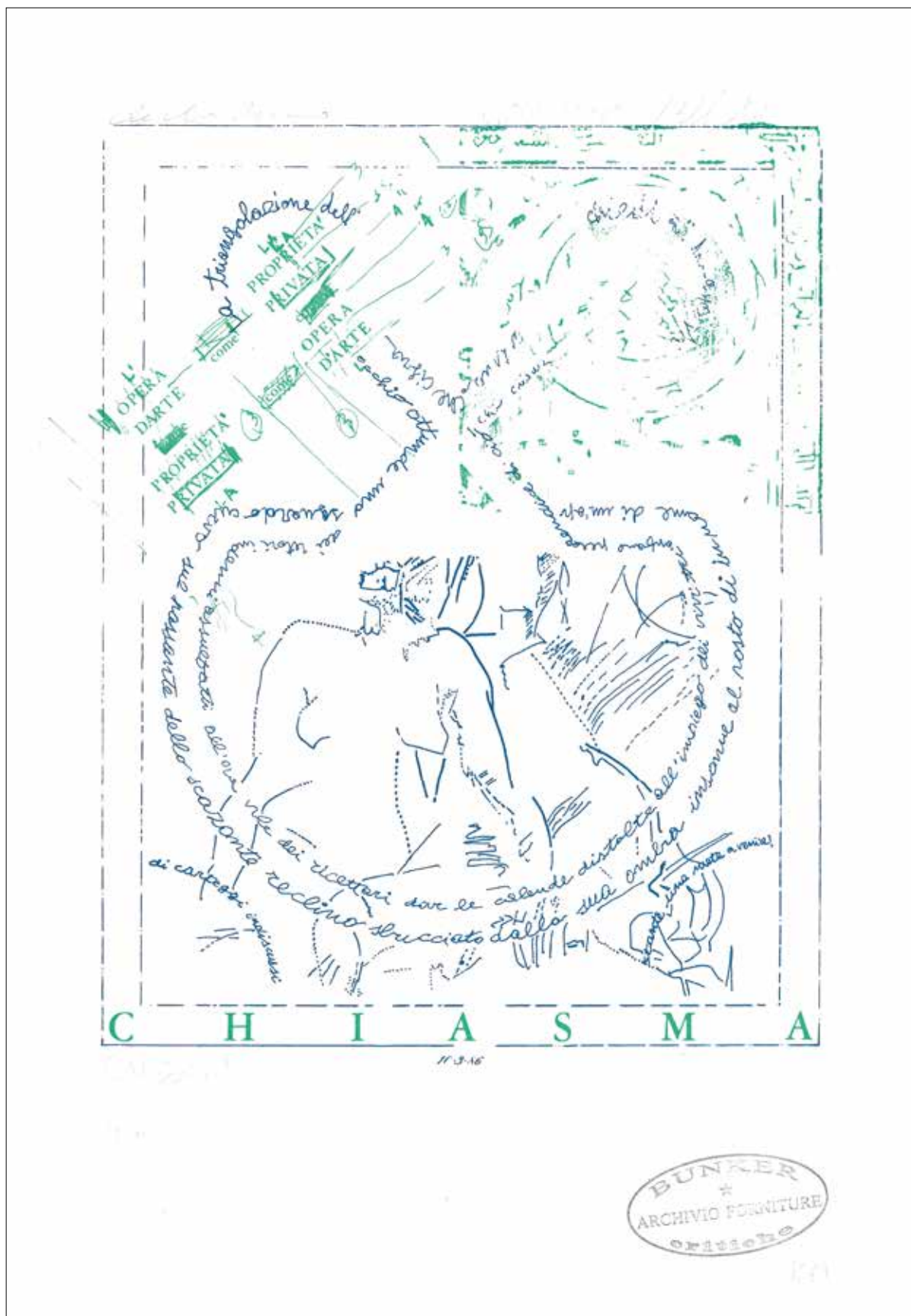
all'arte. [...] Il pensiero più pensato, la forma più coniugata, il dato più pesante, tendono a sciogliersi non fosse altro che per l'incongruenza di posizionarli nel sistema dell'arte, e si stemperano sotto la paletta dell'esteticità. Comunque è nella esposizione dei processi realizzativi che una parte dalle idee, cioè dalla fine" (Carmelo Romeo, dalla conversazione con Stella Santacaterina, pag. 14).





BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma 1941 - Roma 2014), **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999), **GALLIAN Enrico** (Roma 1945 - Roma 2000), **ROMEO Carmelo** [pseud. Lillo Romeo] (Roma 1946), *Chiasma*, Roma, Speradisole Associazione Culturale [stampa: La Boutique della Stampa - Roma], 1986 (maggio), 48,5x29,7 cm., foglio in cartoncino leggero impresso al solo recto; stampa in bianco e nero. Sovraccopertina-poster del catalogo originale pubblicato dopo lo svolgimento della mostra (Roma, Speradisole Associazione Culturale, 10 marzo - 3 aprile 1986). ALLEGATO: foglio di carta intestata «Supplemento - Supplemento ad AUTTRIB 17139 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 17139 dell'11/2/1978» con nota autografa di Carmelo Romeo non firmata, indirizzata a Paolo e Bruno Tonini (non menzionati): "Mi avrebbe fatto piacere farvi avere anche questo catalogo della mostra «Chiasma»..." e al verso la fotocopia della copertina del catalogo.

Titolo impresso sulla sovraccopertina/poster: «Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Enrico Gallian, Carmelo Romeo - Verifica Aperta di Quattro Poetiche nella Figura Retorica del Chiasma giuridico/artistico/estetico/economico».

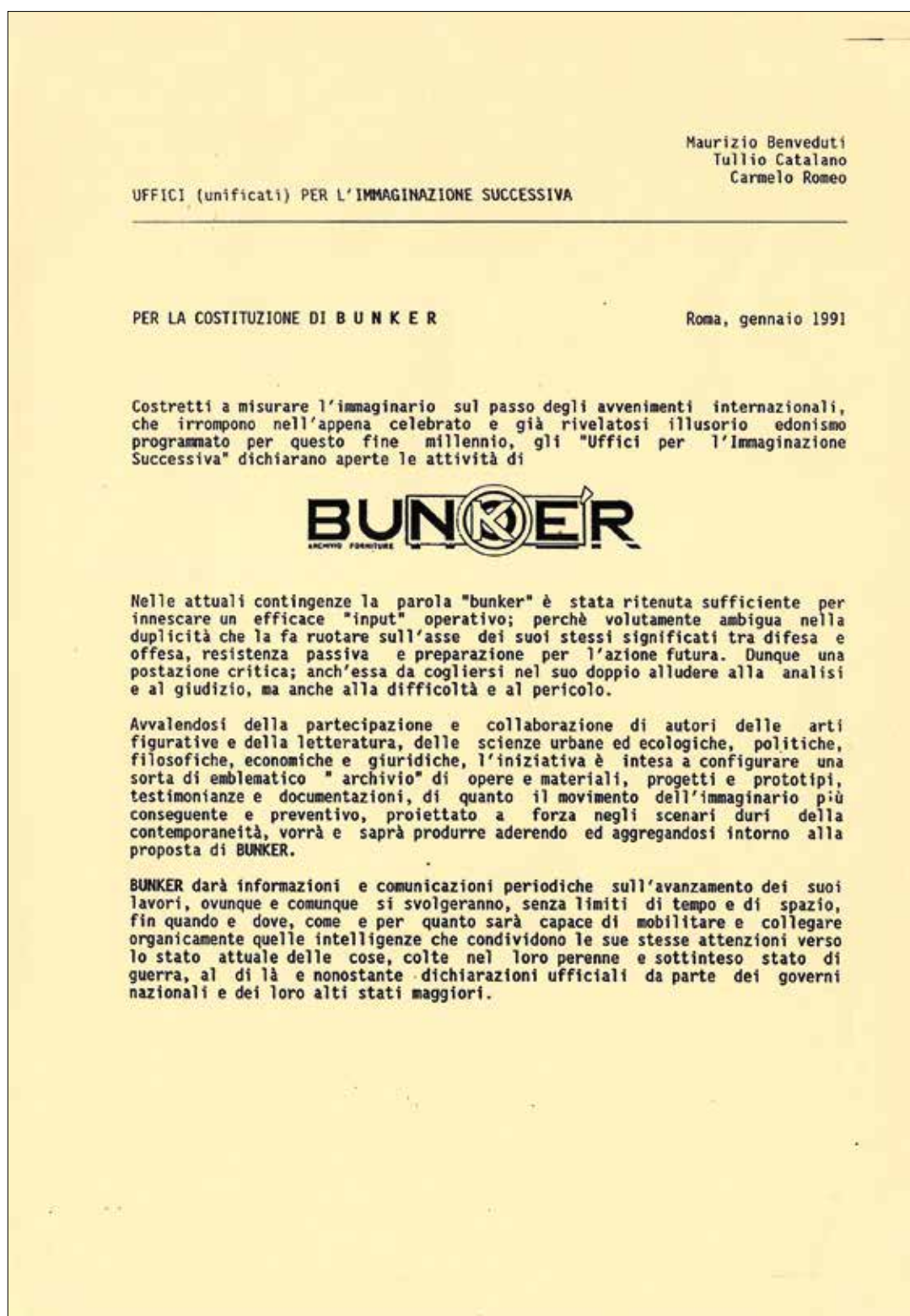


BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma 1941-2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **GALLIAN Enrico** (Roma 1945-2000) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Chiasma 10-3-86*, (Roma), s. ed., [stampa: Serigrafia Farina], 1986 [marzo], 49,5x34,5 cm., serigrafia su carta forte, disegno e testo in bleu e verde su fondo avorio. Timbro originale *Bunker - Archivio Forniture Critiche*. **Tiratura di 100 esemplari numerati e firmati dai quattro artisti**. Pubblicata in occasione della mostra *Chiasma* (Roma, Speradisole Associazione Culturale, 10 marzo - 3 aprile 1986). Edizione originale.



ROMEO Carmelo (Roma, 1946), *Bellika*, (Roma), edizione a cura dell'autore, 1990, 49,5x35 cm., acquaforte, **esemplare con scritta autografa** "copia acquisita agli atti di Bunker da Carmelo Romeo 1990", timbro originale «Copia agli atti n°» con aggiunta manoscritta «+1 P/A- Ediz. Eurasia», e cartoncino giallo spillato con timbro originale «Bunker - Archivio Forniture Critiche». **Tiratura non dichiarata di circa 50 esemplari.** Edizione originale.

▼
 "E'una acquaforte del 1990, inserita in una cinquantina di cartelle con acqueforti di 20 autori (tra i quali anche Catalano e Benveduti), richieste da una persona amica per finanziare una nuova agenzia stampa (Eurasia), ma di cui non ho più avuto notizie. Era accompagnata da un libro («Elite, citoyens e bourgeois», di Giulio Salierno e Mikis Teodorakis, edito, appunto, da Eurasia), illustrato anche dalle immagini delle acqueforti - tanto per dire. Eravamo nel 1990, e l'anno successivo come Uffici Unificati avremmo avviato BUNKER. Così, questa acquaforte è stata messa agli atti di Bunker, come una anticipazione (il cartoncino giallo allegato all'acquaforte «Bellika» serve appunto a chiarire a quali «atti» deve essere acquisita. Comunque: così com'è, è del tutto rifinita a definitiva...)" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini, del 24.03.2022).

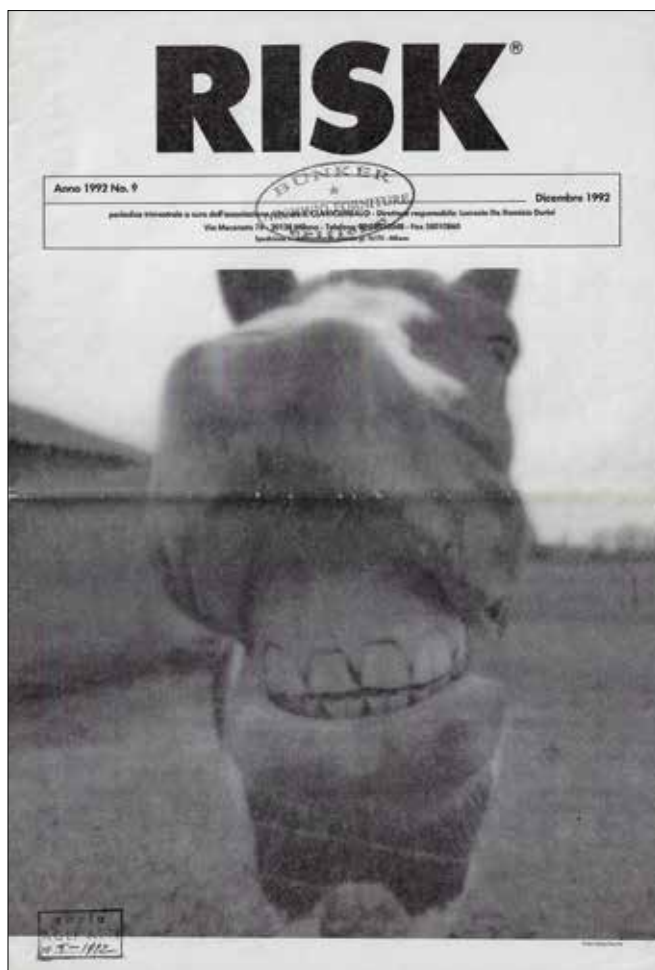


BUNKER Uffici Unificati (per l'Immaginazione Successiva), *Per la costituzione di Bunker*, Roma, edizione a cura di Maurizio Benveduti - Tullio Catalano - Carmelo Romeo, 1991 (gennaio), 29,7x21 cm., foglio in cartoncino impresso al solo recto, testo in nero su fondo giallino. Primo comunicato degli Uffici Unificati per l'Immaginazione Successiva, che inaugurano l'iniziativa **Bunker** "Archivio di opere e materiali, progetti e prototipi, testimonianze e documentazioni, di quanto il movimento dell'immaginario più conseguente e preventivo, proiettato a forza negli scenari duri della contemporaneità, vorrà e saprà produrre aderendo ed aggregandosi intorno alla proposta Bunker". Edizione originale.



Bunker - Archivio Forniture Critiche, iniziativa ideata all'epoca della guerra del Golfo (1991), da Benveduti, Catalano e Romeo, sotto la sigla *Uffici (unificati) per l'Immaginazione Successiva*, fa seguito agli *Uffici per l'Immaginazione Preventiva*, costituiti nel gennaio 1973 insieme a Franco Falasca e Giancarlo Croce.

All'interno del fascicolo altri articoli di Lucrezia De Domizio Durini, Marisa Vescovo, Gian Piero Bona, Toni Ferro, Wieland Schmied.



© Taylor & Francis & Chapman & Hall

LIEBOWITZ, H. 1999. *THE ECONOMICS OF ADDICTION*. Cambridge, MA: MIT Press.[illegible]

on the subject of the

di Wilfried Schmalz

[illegible][illegible][illegible]



UFFICI (UNIFICATI) PER L'IMMAGINAZIONE PREVENTIVA [BUNKER], *Questa rossa valigetta di ferro, contiene...*, s.l. (Roma), Benveduti - Catalano - Romeo - Uffici per l'Immaginazione Preventiva, s.d. [1993], 21x29,7 cm., foglio impresso al solo recto, fotocopia a colori, facente parte del materiale contenuto nella famosa «valigetta rossa». Edizione originale.



Titolo e indice:

Questa rossa valigetta di ferro, contiene: materiali iconografici degli Uffici (unificati) per l'Immaginazione Preventiva (1972 - 1994) relativamente a:

- * **S.p.A.** - volume degli originali.
- § **Imprinting** - raccolta dei fascicoli.
- § **N.d.R.** - documentazione fotografica degli interventi.
- * **BUNKER** - copie dell'Archivio.
- § **AUT.TRIB 17139** - raccolta completa (N° 1,2,3,4,5,6,7,8)».
- § **Avviso alle Popolazioni** - Manifesti di Romeo e Trina.
- § **I.R.I.S.** - avviso dell'asta.

Inoltre: le maquettes originali di: **Maurizio Benveduti - Tullio Catalano - Carmelo Romeo.**

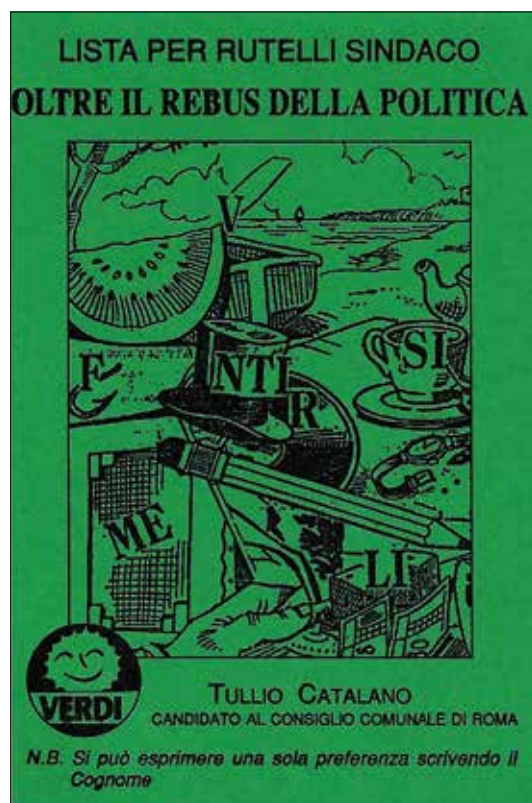


“E' proprio un (originale) esemplare della fotocopia inserita nella “valigetta rossa” (1993) come una bolla di accompagnamento dei materiali contenuti” (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 20.03.2022).



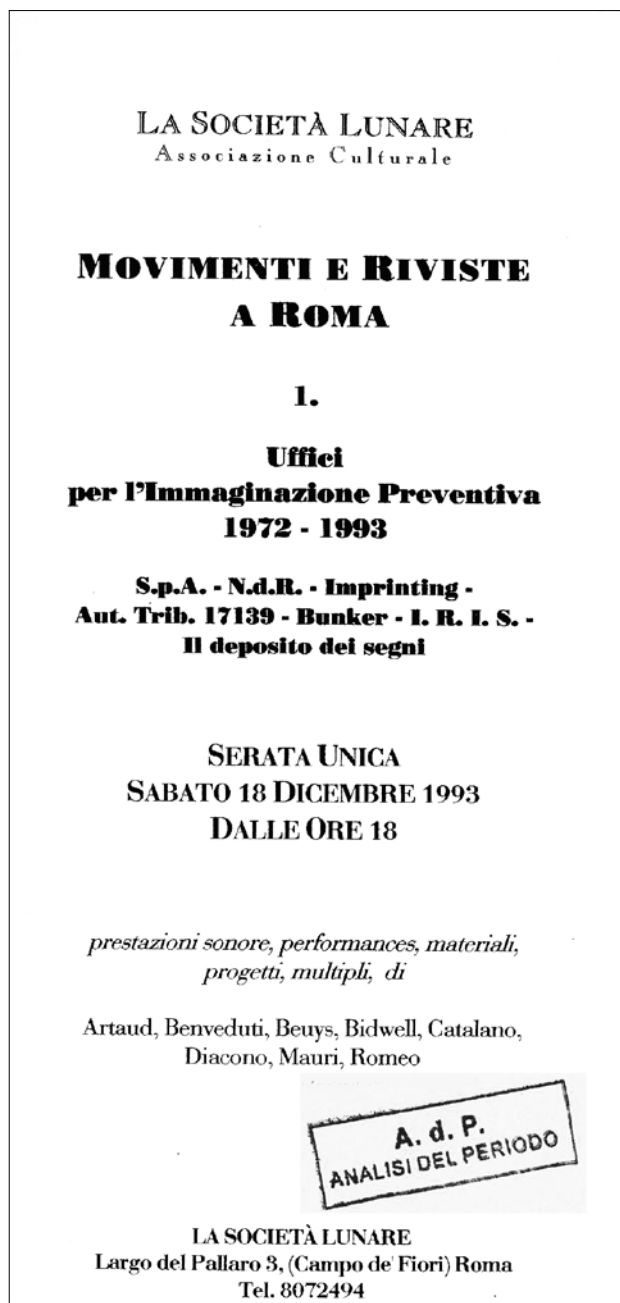
“Con la risoluzione 757 del 30 maggio 1992, il Consiglio di sicurezza dell'ONU decretava, contro quel che rimaneva della federazione jugoslava – Serbia e Montenegro – l'embargo aereo e commerciale, nonché la riduzione del personale consolare e diplomatico all'estero, il congelamento dei beni e dei conti finanziari, la sospensione degli scambi scientifici, tecnici e culturali e l'esclusione dalla partecipazione a manifestazioni sportive. Nei mesi di giugno e luglio 1994 nella Galleria Comunale d'Arte Moderna di Novi Sad, l'Ufficio per la Balcanizzazione dell'Arte (Biro za Balkanizaciju Umetnosti) coordinato da Mira Brtko e Grozdana Sarkievic, allestiva uno spazio d'impresa con materiali originali e documentativi raccolti in una rossa valigetta di ferro che aveva penetrato il blocco dell'embargo all'immaginazione attraversando le zone di guerra in ferrovia, automobile, taxi e bus metropolitani. Da ottobre vennero effettuati ulteriori spostamenti nella galleria d'Arte contemporanea di Ecka, presso Zrenjanin e nel museo di Belgrado” (testo tratto dal sito www-arteideologia.it).





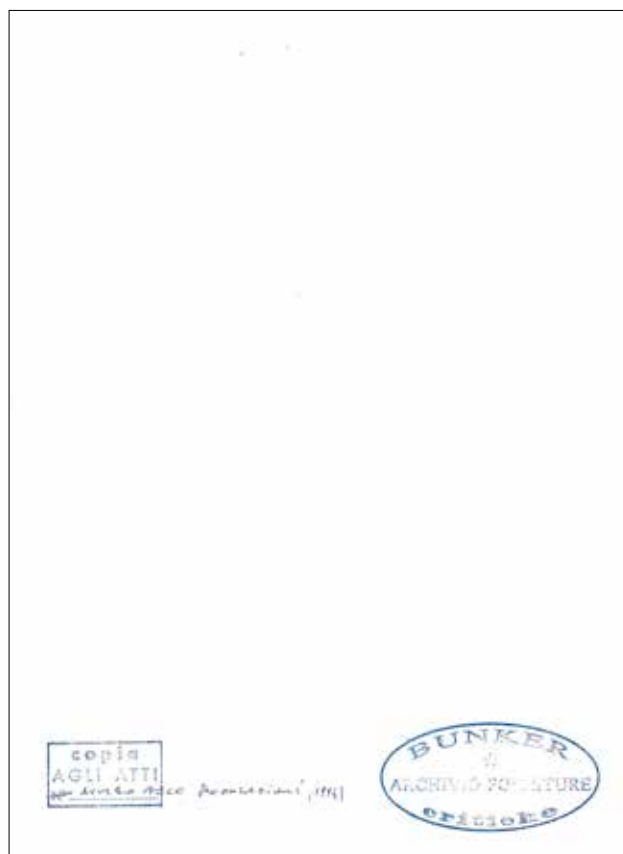
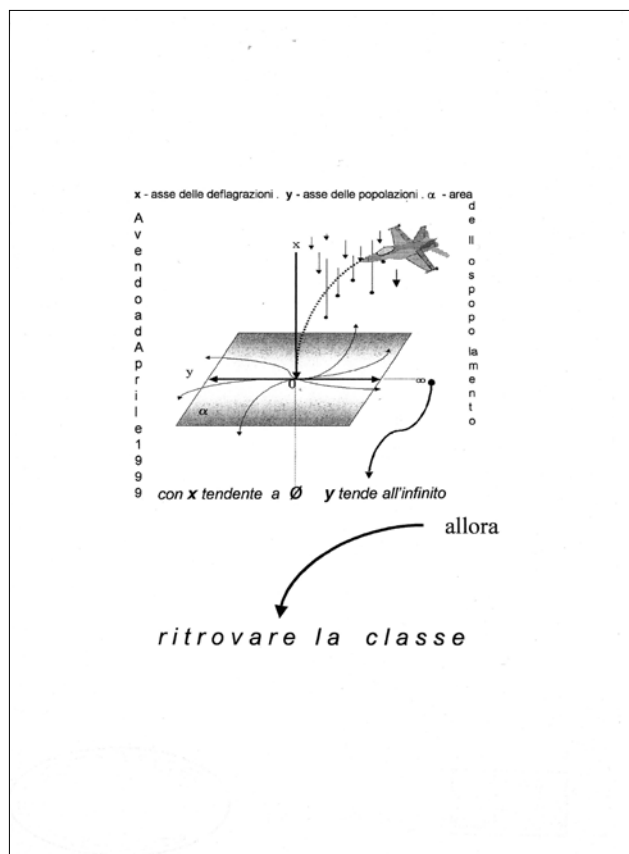
CATALANO Tullio (Roma 1944 - Bologna 1999), *Lista per Rutelli sindaco - Oltre il rebus della politica*, s.l. (Roma), edizione a cura dell'autore, s.d. [dicembre 1993], 10,5x7 cm., cartoncino impresso al solo recto, stampa in nero su fondo verde. Riproduzione di un rebus con il simbolo del partito dei Verdi e la dicitura "Tullio Catalano candidato al consiglio comunale di Roma - N.B. Si può esprimere una sola preferenza scrivendo il Cognome". Edizione originale.

▼
 "Catalano è stato davvero candidato, ma non ha fatto alcuna campagna elettorale: si è limitato a stampare il talloncino verde con un rebus che non aveva alcuna soluzione (almeno già pre-vista; magari qualcuno poi l'avrà pure trovata... vallo a sapere!)" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza del 3 marzo 2022 con Paolo Tonini).



AA.VV., *Movimenti e riviste a Roma - 1. Uffici per l'Immaginazione Pre-ventiva 1972-1993 - S.p.A. - N.d.R. - Imprinting - Aut. Trib. 17139 - Bunker - I.R.I.S. - Il deposito dei segni*, Roma, La Società Lunare Associazione Culturale, 1993 [dicembre], 20,7x10 cm., foglietto impresso al solo recto, testo in nero su fondo bleu. "Serata unica - ... - prestazioni sonore, performances, materiali, progetti, multipli di Artaud, Benveduti, Beuys, Bidwell, Catalano, Diacono, Mauri, Romeo". Esemplare con timbro originale «A.d.P. Analisi del periodo». Invito originale alla mostra (Roma, La Società Lunare, 18 dicembre 1993).

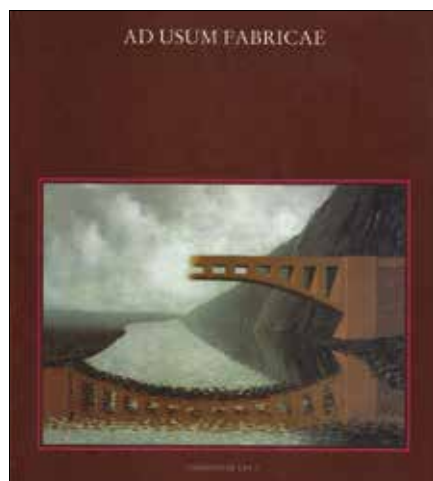
IDEM: esemplare con testo in nero su fondo avorio, con timbro originale «A.d.P. Analisi del periodo».



(BUNKER Uffici Unificati per l'Immaginazione Successiva), *Avviso alle popolazioni* (1994) [*Avviso alle popolazioni. Vie d'uscita - Fax Kosovo*], s.l., Bunker - Archivio Forniture Critiche, 1994 [ma aprile 1999], 29,5x21 cm., foglio impresso al solo recto. Disegno con diagramma e testo, stampa in nero su fondo bianco. Timbri originali al verso: «Copia agli atti» e «Bunker - Archivio Forniture Critiche». Foglio originale del «Fax Kosovo», diffuso per la prima volta, appunto, via fax, a partire dal 1994.

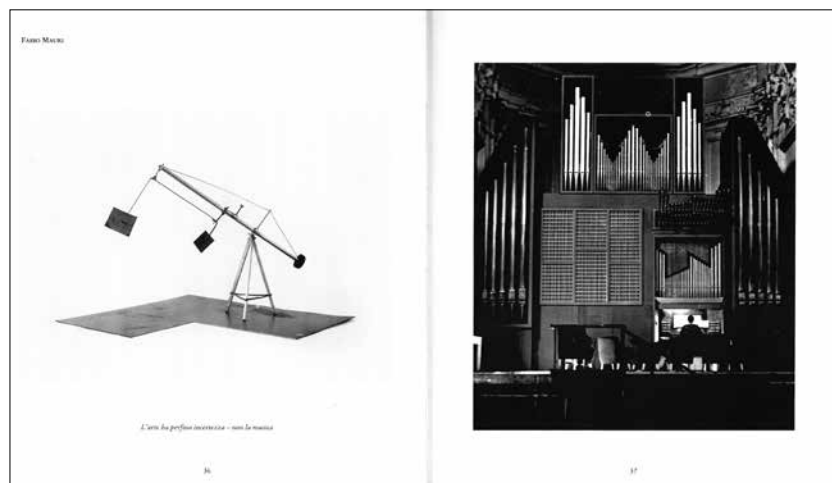
▼
Testo: "Avendo ad aprile 1999: x - asse delle deflagrazioni. y - asse delle popolazioni. α - area dello spopolamento. / con x tendente a 0, y tende all'infinito - allora > ritrovare la classe".

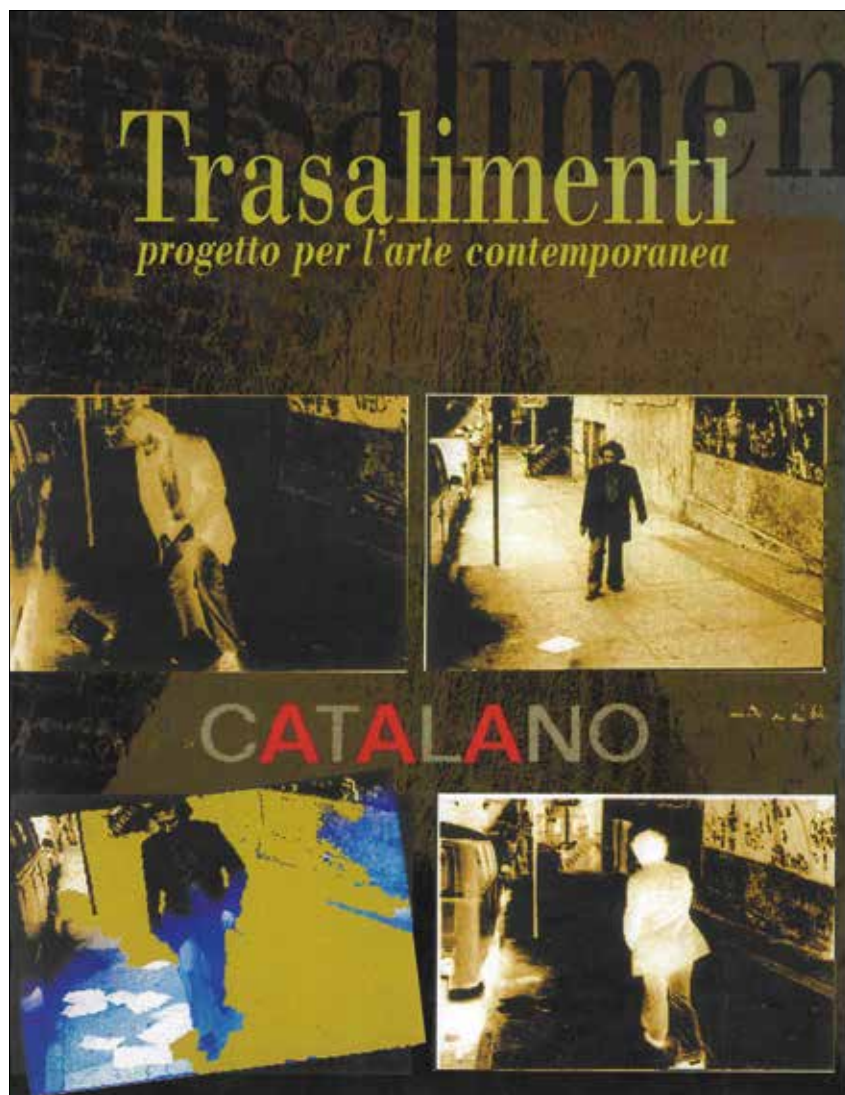
▼
"1994 - Embargo. Era una previsione?... Senza «ritrovare la classe» l'embargo (e gli «intenti umanitari» sic! (poi) portano alla guerra... ad esempio (del Kosovo). Era in opera l'immaginazione preventiva? (Il foglio è stata la matrice di molti fax verso la Serbia e altri luoghi). La realizzazione dell'immagine è del 1994... In composizione si aggiornava la data per la spedizione (avevamo una «presentazione» in power point [...]). Il foglio che avete deve essere stato aggiornato per essere spedito via fax nell'aprile '99, appunto per la guerra nel Kosovo. Nel retro si fa riferimento al '94, quale data della sua ideazione" (Carmelo Romeo, da alcuni appunti inviati a Paolo Tonini [non menzionato] dell'aprile 2022).



AA.VV., Ad usum fabricae, Roma, Edizioni De Luca, [stampa: Tipograf], **1995** (luglio), 24x21,5 cm., broccura, pp. 69 (3), copertina illustrata a colori con la riproduzione dell'opera di **René Magritte Il ponte di Eraclito** (1935), numerose riproduzioni di opere e documenti e immagini fotografiche in nero e a colori n.t. di vari artisti sul tema del rapporto fra arte e architettura, Contributi del **Deposito dei Segni** e degli **Uffici per l'Immaginazione Preventiva** (Bunker - Archivio Forniture Critiche: *Minima Aesthetica. Controindicazioni per l'abuso e il disuso delle compatibilità in atto sull'idea di progetto*»; e *Verballi dell'Ufficio tecnico per la immaginazione preventiva 1993 - 1995 - R.O.M.A. Preliminari per la novissima pianta dell'Ospitalità Giubilare*). Introduzione di Laura Cherubini. Catalogo originale della mostra organizzata da **Tullio Catalano** e a cura di **Gianni Fileccia** (L'Aquila, Chiesa di S. Domenico ex vecchia Accademia di Belle Arti, agosto - settembre 1995).

▼
Artisti in catalogo: Carla Accardi, Gianfranco Baruchello, Enrico Castellani, Tullio Catalano, Luciano Fabro, Licia Galizia, Alberto Garutti, Jannis Kounellis, Marcello Mariani, Fabio Mauri, Mario Merz, Sergio Nannicola, Giulio Paolini, Vettor Pisani, Michelangelo Pistoletto, Olga Raschiatore, Ettore Spalletti e altri.





AA.VV., *Trasalimenti. Progetto per l'arte contemporanea a cura di Gabriele Di Pietro - Artisti per Tullio Catalano*, s.l., Stamperia dell'Arancio [stamp: Mediaprint 2000 - Grottammare AP], 2000 (luglio); 27x21 cm., brossura, pp. 68 (12), copertina illustrata a colori, volume interamente illustrato con riproduzioni di opere e immagini fotografiche in nero e a colori. Esemplare con timbri originali «Bunker - Archivio Forniture Critiche» e «www.arteideologia.it - Forniture critiche» in prima pagina. Catalogo originale della mostra collettiva (Castellbassó, Borgo Medievale, 15 - 26 luglio 2000).

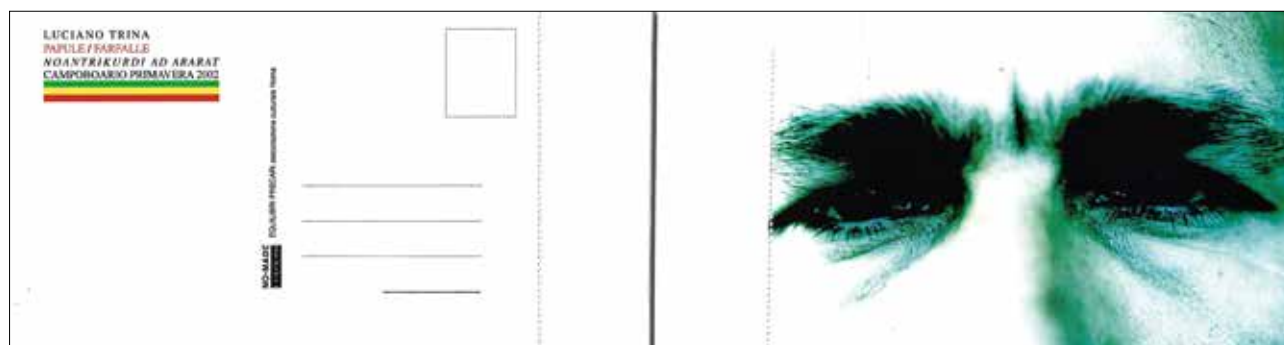
▼
Testi di Osvaldo Menegaz, Lucio Ricci, Giovanni Pace, Gabriele Di Pietro, Dilvia Pegoraro e Enrico Cocuccioni, Andrea Catalano, Annamaria Fileccia e Francesca Di Martino. Artisti presenti con opere e testi: Fabio Mauri, Francesco Angelini, Carlo Maurizio Benveduti, Cristina dal Ponte, Casa degli Artisti di Milano, Giancarlo Croce, Elio Di Blasio, Luciano Fabro, Franco Falasca, Gregorio Gumina, Joseph Kosuth, Rosa Luigia Maggiore, Marcello Mariani, Hidetoshi Nagasawa, Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto, Carmelo Romeo, Luciano Trina, Gianni Valentini, Anna Dell'Agata.

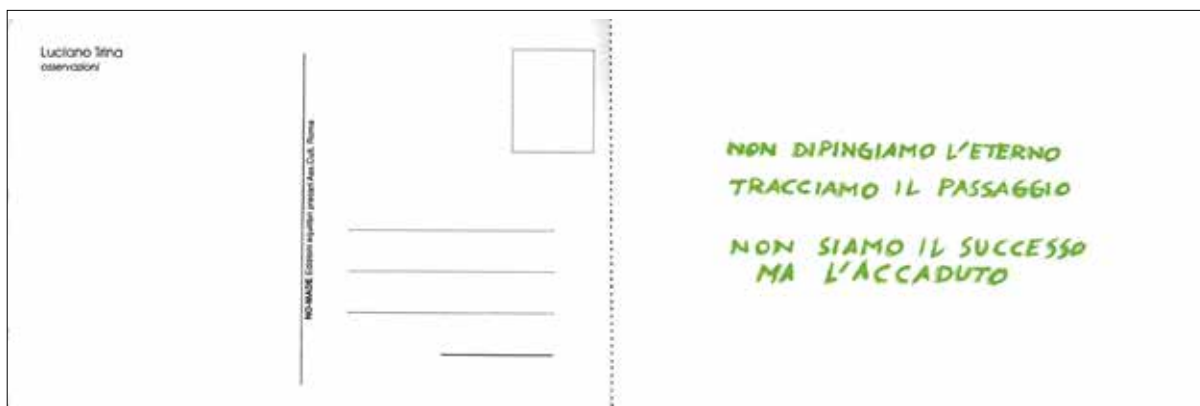
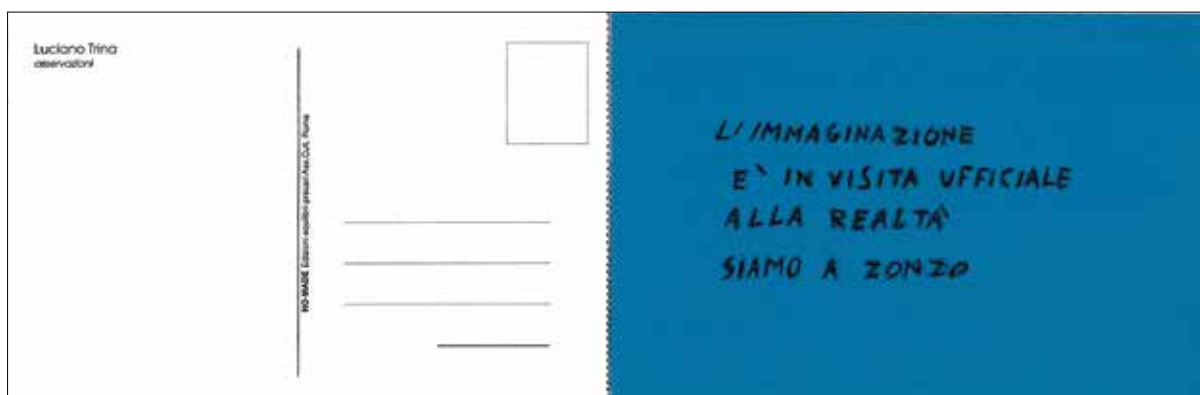
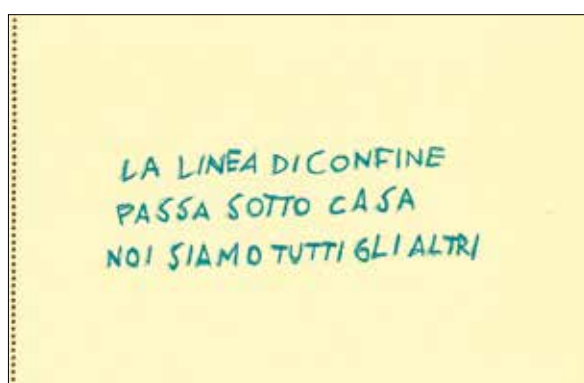
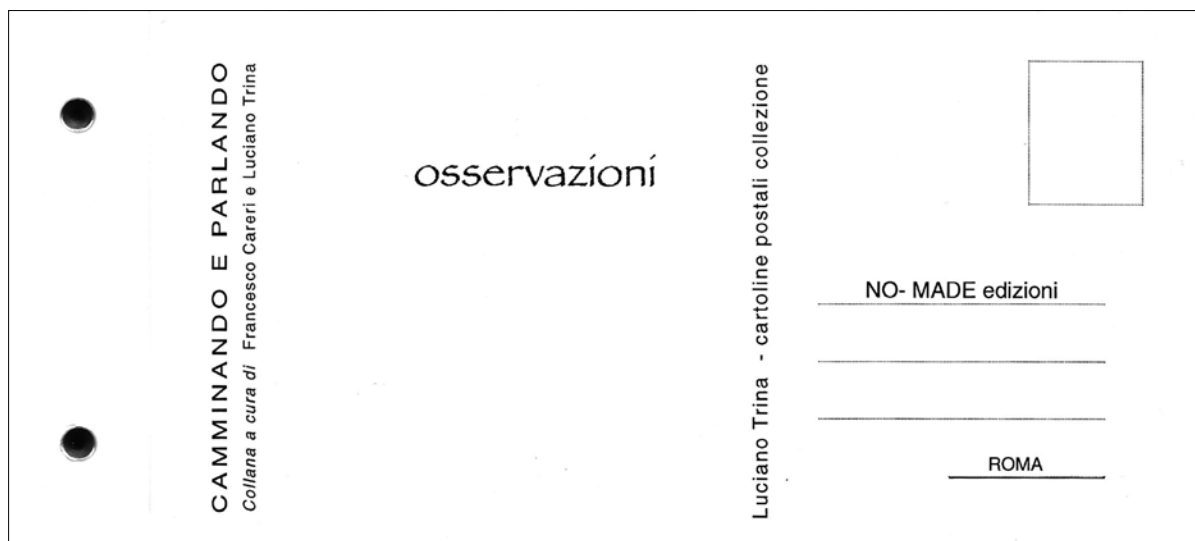
▼
“La sua fatica di vivere restava di sua

sola competenza. Trapelava una coscienza, da sempre, di non essere nel numero. Nel numero dei fortunati, degli aventi diritto, degli scampati, o addirittura dei viventi. [...] Lo ha sempre accompagnato uno stile di uscita dalla vita. [...] Era uso tra noi frequentare le reciproche lezioni. Le sue erano strabilianti. In un'aula non chiassosa, piena zeppa di studenti, Tullio parlava in un angolo con una o due ragazze, di un tema d'arte o di vita. Quella era la lezione. Gli altri stavano, tra di loro, a loro agio, del tutto rispettosi e solidali nel clima socratico del loro amico professore. Poi uscivano a cena con lui o lo ospitavano su un divano, la notte. La comprensione aperta come un cielo su tutto, e ciascuno. La differenza teorica tra arte e vita cancellata” (Fabio Mauri, pp. 21-22).

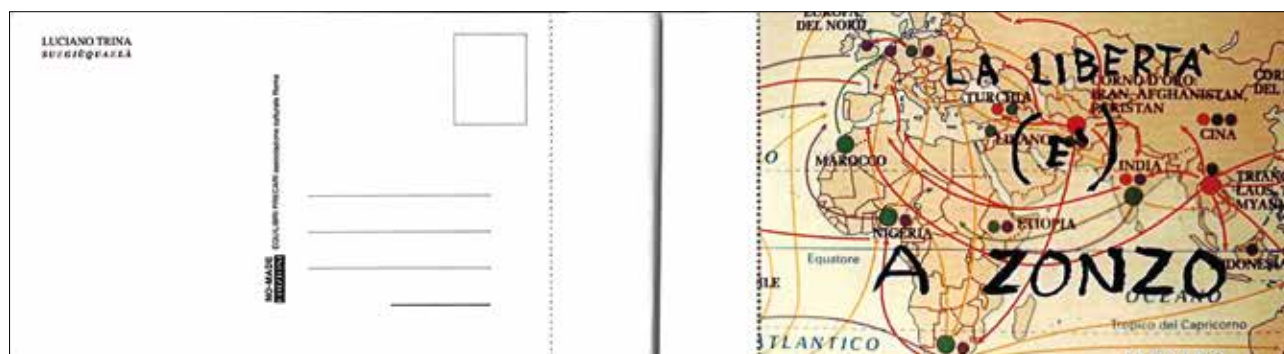


TRINA Luciano (Roma, 1948), *Papule / Farfalle - Noantri kurdi ad Ararat*, Roma, No.made Edizioni - Equilibri Precari Associazione Culturale, "Camminando e Parlando", s.d. [2002], 9,5x21 cm., brossura, **12 cartoline postali staccabili**, immagini fotografiche a colori che ritraggono due occhi. Edizione originale.

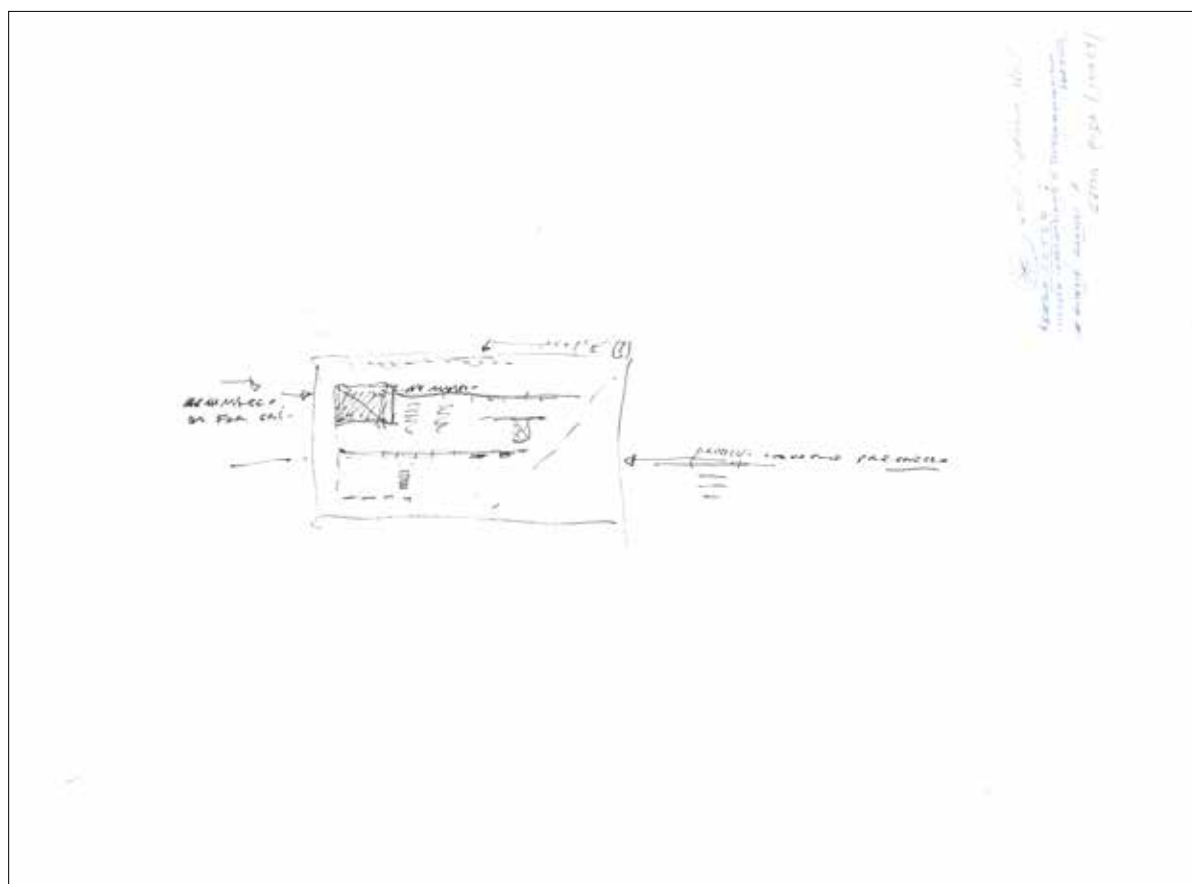
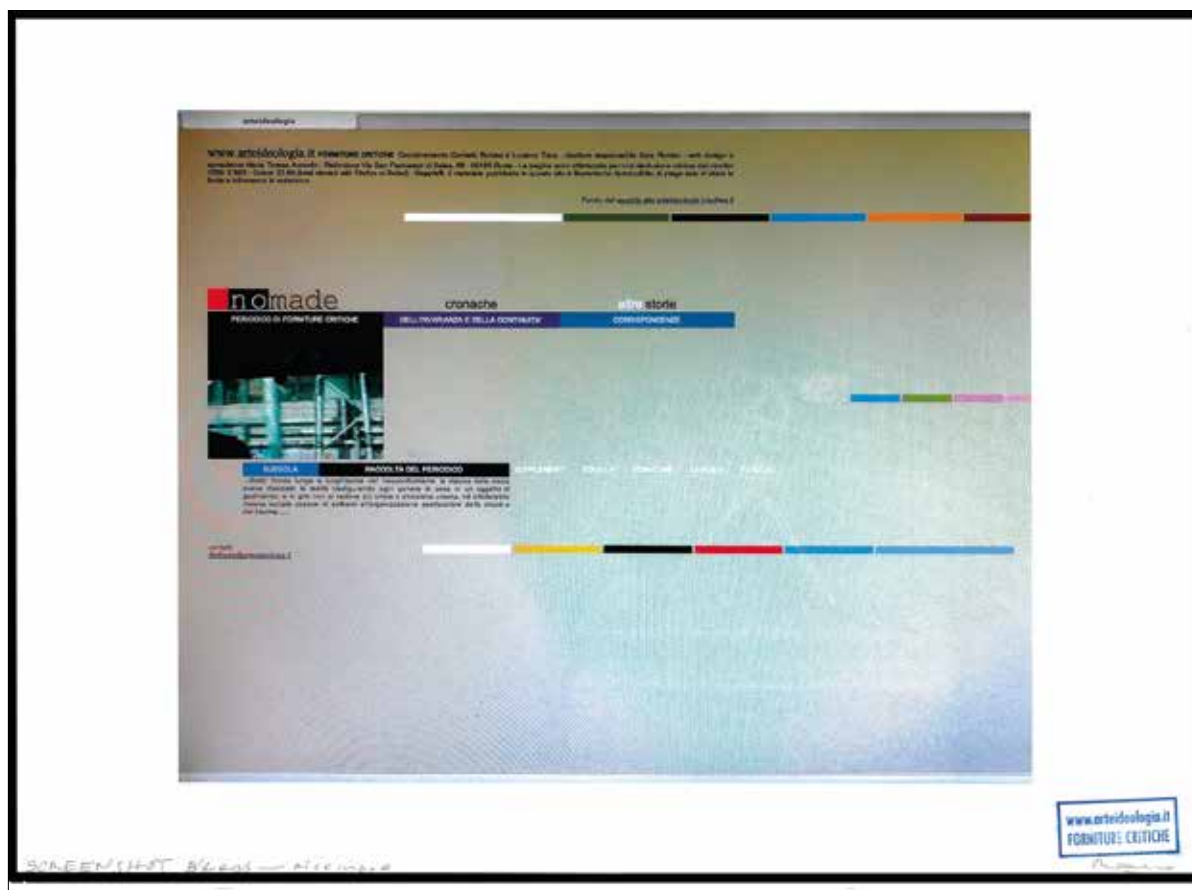




TRINA Luciano (Roma, 1948), *Osservazioni*, Roma, No.made Edizioni, "Camminando e Parlando" - Edizioni Equi-libri Precari Ass. Cult. Roma, s.d. [2002], 9,5x21 cm., broccura, **8 cartoline postali a staccabili**, con testi abbinati a fondi di diverso colore. Edizione originale.



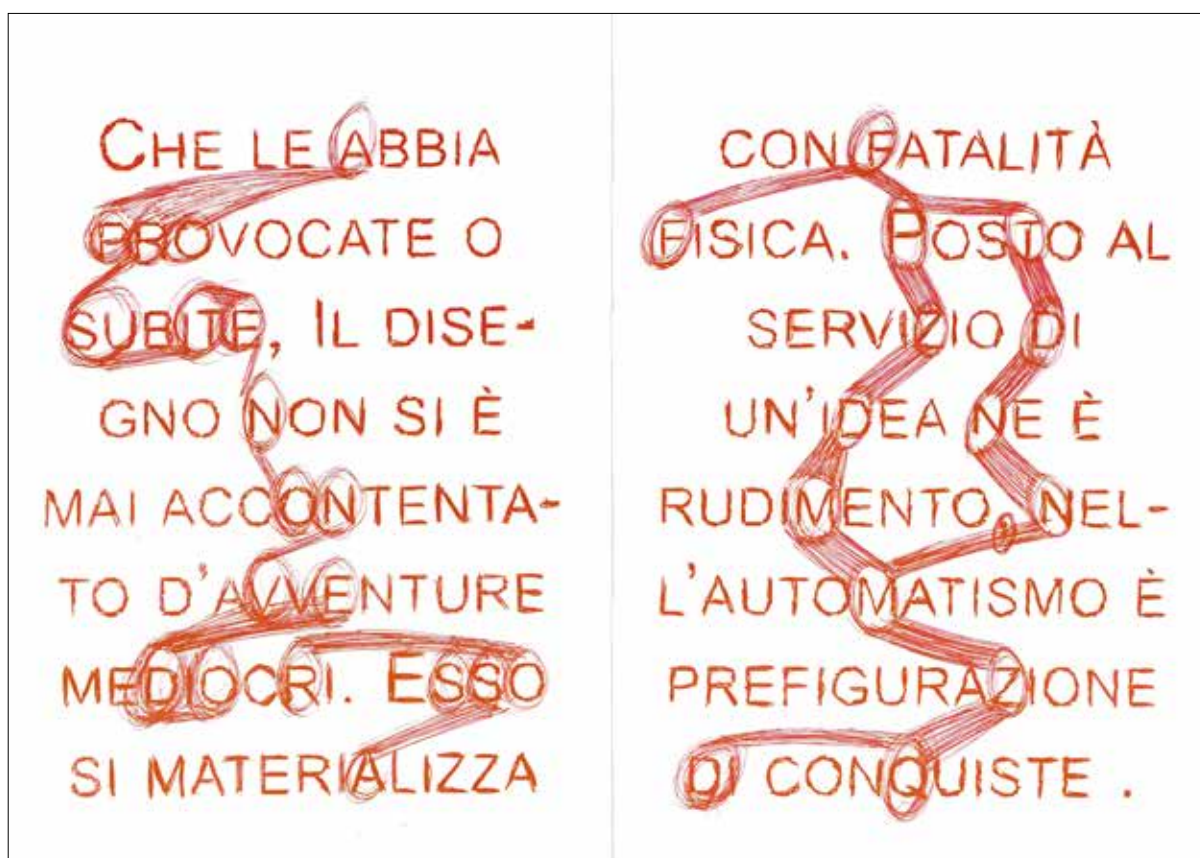
TRINA Luciano (Roma, 1948), *Suegiùquaela*, Roma, No.made Edizioni, "Camminando e Parlando" - Edizioni Equilibri Pre-cari Ass. Cult. Roma, s.d. [2002], 9,5x21 cm., brossura, **6 cartoline postali a colori staccabili**. Ciascuna cartolina reca in nero il testo "La libertà (è) a zonzo" su fondi diversi costituiti da frammenti di carte geografiche. Edizione originale.



ROMEO Carmelo (Roma, 1946), *Screenshot B/2006 - dicembre [No.made]*, s.l., www.arteideologia.it - Forniture critiche, [stampa: a cura dell'autore], **2006** (dicembre), 50x37,5 cm., stampa digitale a colori, screenshot di elaborazione grafica per la home page del sito www.arteideologia.it. **Esemplare con annotazioni, titoli e firma autografi di Carmelo Romeo.** Edizione originale.



TRINA Luciano (Roma, ?), *Disegni*, (Roma) "I Quaderni di No.made 1" [senza indicazione dello stampatore], s.d. [2009]; 29,7x21 cm., brossura a due punti metallici, pp. 20 n.n., copertina con motivo grafico in rosso su fondo bianco, stampa in rosso. Libro d'artista costituito dalla riproduzione del testo redatto in caratteri maiuscoli intrecciato con disegni a piena pagina. Esemplare con timbro originale «www.arteideologia.it - Forniture critiche» in quarta di copertina. Edizione originale.

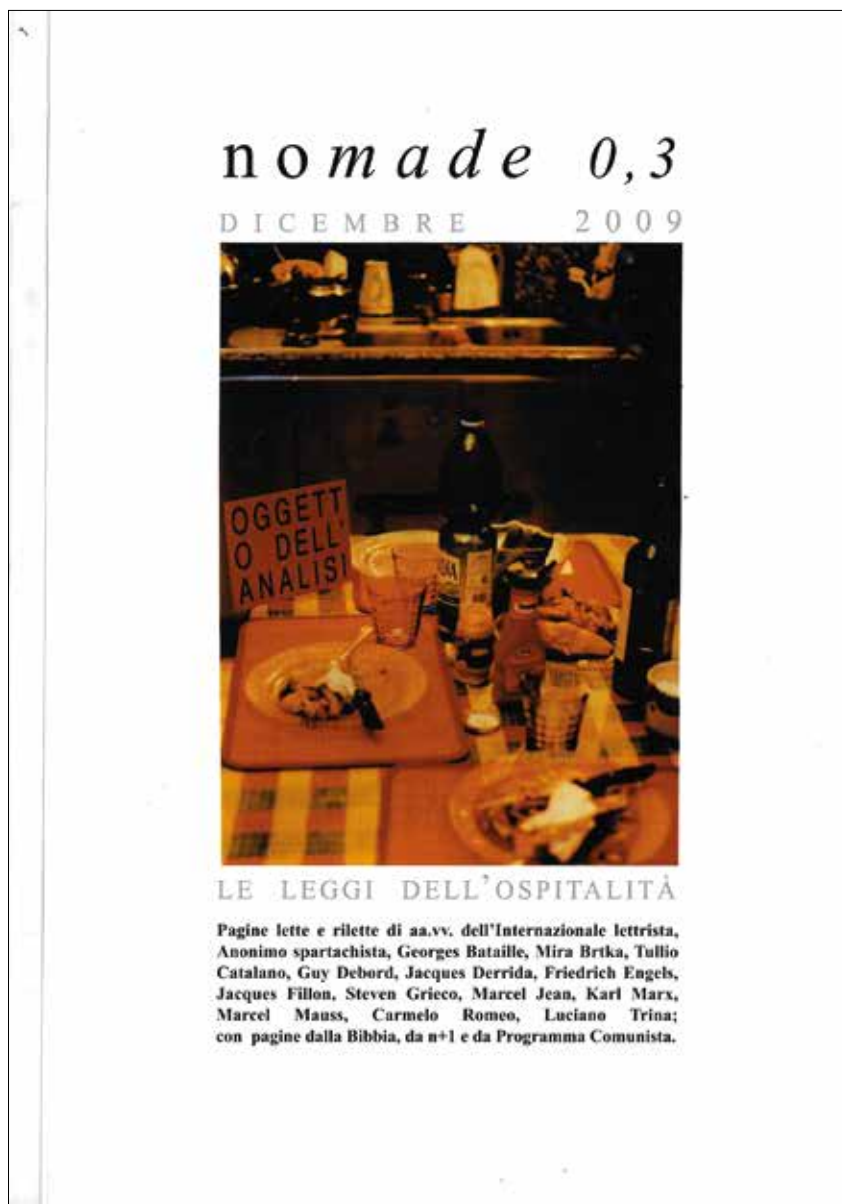


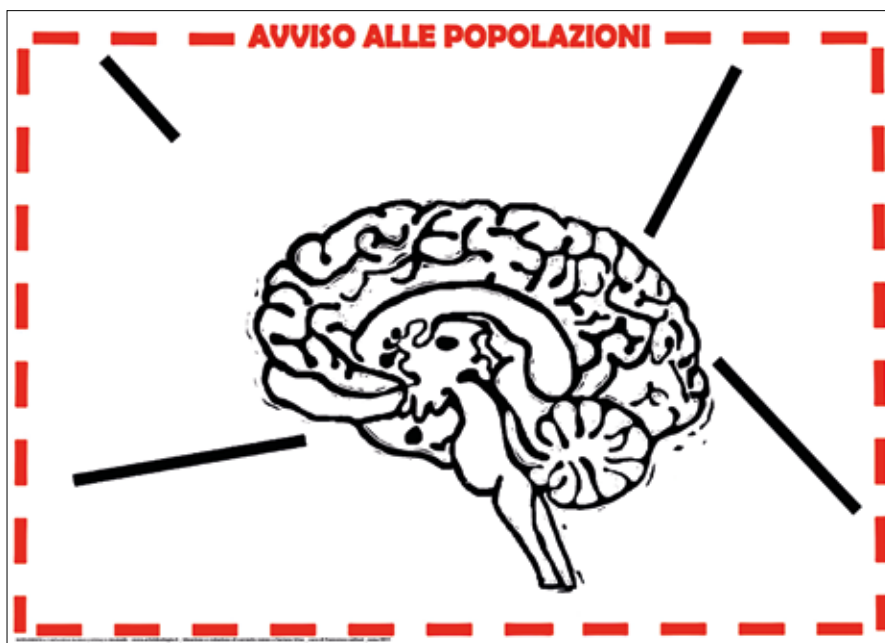
NO.MADE Almanacco di Forniture Critiche, n. 0,3. *Le leggi dell'ospitalità*, s.l., senza indicazione dello stampatore, s.d. [dicembre 2009]; 29x20,8 cm., brossura, pp. 126 (2), copertina illustrata con una immagine fotografica a colori, varie immagini fotografiche e riproduzioni di opere in nero n.t. A cura di **Carmelo Romeo e Luciano Trina**. Esempio con timbro originale www.arteideologia.it - *Forniture critiche* in ultima pagina. Edizione originale.

Testi originali di Carmelo Romeo, Steven Grieco, Mira Brtka, Luciano Trina, Tullio Catalano (inedito su Fabio Mauri). Testi riprodotti di Marcel Mauss, Georges Bataille, Friedrich Engels, Marcel Jean, Jacques Fillon, Jacques Derrida, Anonimo spartachista, Internazionale Situazionista, Guy Debord.

“Cara Mira, cara Grozdana, [...] il vostro ufficio [Ufficio per la Balcanizzazione dell'Arte] dovrebbe ancora conservare quella valigetta rossa confezionata e spedita per forzare l'embargo che a quel tempo subiva la Jugoslavia (sembra una vicenda di secoli lontani, invece è trascorso poco più di un decennio, e forse proprio da lì è iniziata ad allungarsi l'attuale Crisi Planetaria che ha scavalcato il secolo). Dentro ci avevamo messo alcune modalità di produrre; perché ciò che importa, per evitare ripetizioni e procedere oltre, non è tanto il singolo prodotto ma le circostanze in cui è stato prodotto. [...] Anche quella nostra valigia rossa si porta come ap-

piccicati alla suola i chewingums sputati in strada da un gruppo di persone che dal 1969 hanno lavorato, sistematicamente o occasionalmente, su ipotesi di relazioni (attendibili e/o probanti) tra arte e ideologia, tra arte e politica. Quella rossa valigetta di ferro conteneva materiali e testi prodotti dal 1972 al 1994, [...] in ultimo, affinché fosse chiaro che sempre di arte si trattava, dentro quella rossa valigetta ci avevamo infilati anche alcuni brandelli di pittura. [...] Non abbiamo fretta, non abbiamo impazienza. Il tempo a nostra disposizione non è à la mode, ma, diciamo così, à l'époque. E' un tempo messo a disposizione da una fase storica che non si è affatto conclusa. E così stando le cose, poiché non può esserci un'ultima parola da dire, magari si è condannati a parlare le medesime parole, ad avanzare le medesime istanze, più o meno sotterranee, più o meno chiare. [...] Parole e istanze tuttavia generalmente intese (dall'inconscio politico) come intime necessità dell'arte e della critica conseguenti. Difatti, proprio da quando è stato proclamato il superamento e la sepoltura di ogni visione “politica” (o ideologica: scegliete voi) dell'arte, ecco assistere proprio ad una proliferazione di artisti che rimestano proprio in quelle categorie extraestetiche che avevamo da sempre bazzicato. [...] Tutti costoro hanno carpito a quegli anni (magari confusi, comunque sempre generosi) metodi, modi e tecniche di elaborazione e realizzazione per farsi una posizione in società con annessa villetta in riva al fiume. Ma anche questo era stato previsto. [...] L'azione efficace (anche pittorica) non può attuarsi che fuori dell'illusione (e dall'allusione) dell'agire artistico unilaterale, e quando scaturisce organicamente da un basamento oggettivo su cui concretamente ergersi. In assenza di un “nuovo” basamento sociale resta praticabile soltanto la cura (teorica) e la militanza pratica (partitica) in attesa che le forze sociali si mettano nuovamente in marcia per portare a compimento, con tutte le altre, anche quella non più metaforica (e non certo utopica) emancipazione del pittore dalla prigionia del quadrato. [...] Allora, in attesa di una fuoriuscita reale dalle caverne locutive in cui ci costringe questa società terrorizzata dalle porte blindate della paranoia e prima che la revoca dell'ospitalità inizi a divorare per la lingua i forestieri e gli esuli, consentite di venirvi a trovare per apparecchiare presso voi la pantomima dei doni che trasciniamo in valigia” (Carmelo Romeo, dal testo *Permesso di venirvi a trovare*, pp. 25-30).





FORNITURE CRITICHE, *Avviso alle popolazioni - Luoghi della invarianza e della continuità*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it - Forniture critiche, 2011 [settembre], poster pieghevole 24x14 cm, che completamente svolto misura 140x100 cm., Al recto è impresso *Il cervello sociale*, disegno in nero su fondo bianco con cornice tratteggiata in rosso e nota a margine: «www.arteideologia.it - Forniture critiche - Roma Cervia Venezia 2011 - Carmelo Romeo e Luciano Trina con Francesca Zattoni». Al verso i testi, alcune immagini e diagrammi in bianco e nero. Tiratura di **300 esemplari** di cui **50** distribuiti in occasione della LIV Biennale di Venezia (17 settembre 2011) con allegato il portfolio: **Anonimo - Carmelo Romeo - Luciano Trina**, *Avviso alle popolazioni*, (Roma), Forniture critiche, 2011; busta trasparente con bollo adesivo «Forniture critiche - www.arteideologia.it» contenente 1 cartoncino con la riproduzione del testo introduttivo del poster e **5 cartoline postali a colori** 9,8x14,8 cm., riproduzioni di vecchie vedute di Venezia. Le 5 cartoline sono contrassegnate dai numeri di serie «2», «7», «8», «24», «32». Edizione originale. **Esemplare facente parte dei 50 con portfolio.**



▼

“E’ una iniziativa [...] che si realizza per mezzo di una tiratura industriale di grandi fogli stampati su entrambe le facciate, da affiggere e consultare in luoghi pubblici e privati. Poiché non ci si occupa e preoccupa dell’andare e del tornare relativamente ad una realtà generica ma, intanto e immediatamente, proprio alla realtà fisica «Avviso alle popolazioni» è fuorimisura, oltremisura e contromisura, per essere maneggiato e consultato con la medesima difficoltà delle carte geografiche nelle pubbliche vie, negli abitacoli delle automobili o nei salotti di casa vostra.

Pertanto «Avviso alle Popolazioni» è una performance tipografica che si fa e si disfa, si apre e si chiude, per mettersi in uso, da lontano e da vicino, tra esistenze rese problematiche dall’assillo coatto della proprietà privata del mobile e dell’immobile...” (dal testo introduttivo).



ANONIMO - ROMEO Carmelo (Roma 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Avviso alle popolazioni*, s.l. (Roma), Forniture critiche - www.arteideologia.it, 2011 [settembre], 1 cartoncino e 5 cartoline postali 9,8x14,8 cm., busta trasparente con bollo adesivo «Forniture criche - www.arteideologia.it - Anonimo - Romeo - Trina», 1 cartoncino con testo introduttivo che riproduce quello del poster/fascicolo coevo *Avviso alle popolazioni - Luoghi della invarianza e della continuità* e 5 riproduzioni di vecchie vedute di Venezia inquadrare in cornice tratteggiata nera e la scritta *Avviso alle popolazioni*. Le 5 cartoline sono contrassegnate dai numeri di serie «18», «21», «24», «25», «31». Portfolio pubblicato in occasione della partecipazione di Forniture Critiche al lavoro di Dora García *L'Inadeguato*, nel Padiglione della Spagna alla LIV Biennale di Venezia (17 settembre 2011). Tiratura non dichiarata di ca. 50 esemplari complessivi, da abbinare al poster/fascicolo *Avviso alle popolazioni - Luoghi della invarianza e della continuità*. Edizione originale.

▼
 “Per quella occasione [partecipazione al lavoro di Dora García *L'Inadeguato*] Luciano [Trina] ed io portammo la «valigetta rossa» e molti altri materiali (...). I soggetti delle cartoline erano una trentina, e di ognuna ne facemmo una tiratura di circa 50, per confezionare una cinquantina di «portfolio», ognuno da abbinarsi al grande foglio «Avviso alle Popolazioni» di cm.140x100. Portammo pure copie di diversi numeri dell'almanacco «no.made», stampato su fogli colorati semplicemente spillati (come stampati in casa direttamente dai PDF scaricabili dal sito web)... ed era tutto gratuito, così ognuno del pubblico si portò via quello che più gli garbava...” (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 20.03.2022).



FORNITURA CRITICA PER «L'INADEGUATO»
- PADIGLIONE SPAGNOLO ALLA 54ª BIENNALE
DI VENEZIA DEL 2011

VENEZIA 17. SETTE. 2011

FORNITURA CRITICA PER IL PADIGLIONE
SPAGNOLO DI DORA GARCIA
BIENNALE DI VENEZIA - settembre 2011

17 SETTEMBRE 2011

ANONIMO, Fornitura critica per «L'inadeguato» - Padiglione spagnolo alla 54a Biennale di Venezia del 2011 - Fornitura critica per il padiglione spagnolo di Dora Garcia - Biennale di Venezia settembre 2011 [»L'inadeguato«], Venezia, 17 settembre 2011, 12,5x16,7 cm., **2 fotografie originali a colori**. Nella prima fotografia sono riconoscibili da sinistra a destra: Sava Stepanov, Carmelo Romeo, Mira Brtko e Luciano Trina; Carmelo Romeo, in piedi, illustra una delle pubblicazioni degli Uffici dell'Immaginazione Preventiva contenuti nella «Valigetta Rossa»; nella seconda Carmelo Romeo illustra il verso del poster *Avviso alle popolazioni - Luoghi della invarianza e della continuità*; ai bordi sono visibili libri e documenti degli Uffici dell'Immaginazione Preventiva contenuti nella «Valigetta Rossa». **Didascalie e date autografe al verso di Carmelo Romeo.**

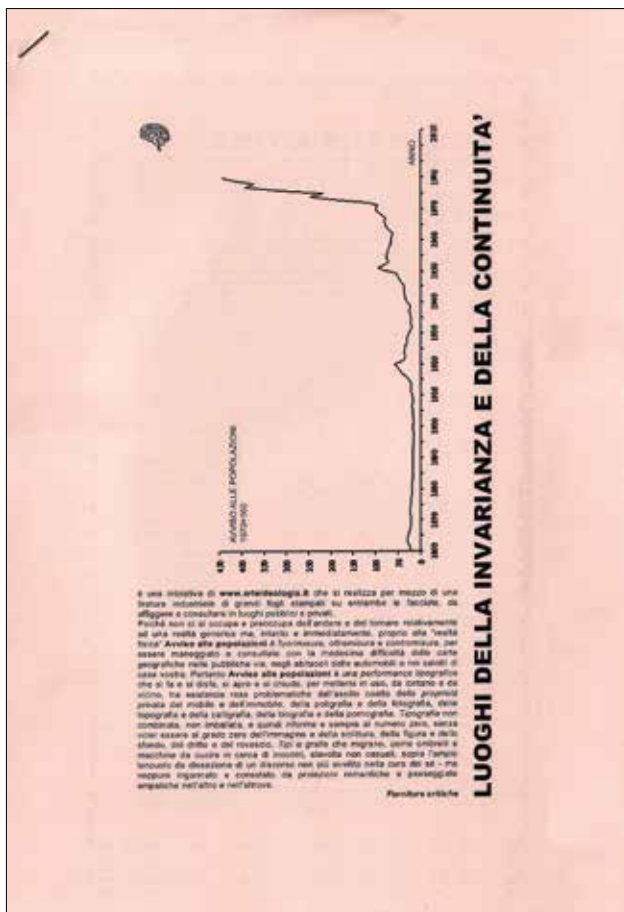
▼
“- [Nicolas Martino]: Nel 2011, come Forniture Critiche e Ufficio per la Balcanizzazione dell'arte, partecipate alla 54 Biennale di Venezia all'interno del Padiglione Spagnolo curato da Dora Garcia con la Valigetta Rossa (inserimento video). Cosa conteneva quella valigetta e cosa pensate di quell'esperienza?”

“- R [Carmelo Romeo]: quella partecipazione la dobbiamo all'ottimo Cesare Pietroiusti. Fu lui difatti che segnalò a Dora Garcia l'esistenza di una valigetta di ferro che gli Uffici (unificati) avevano riempito di materiali e documenti per farla viaggiare attraverso la Serbia, forzando l'embargo cui

il Paese era stato sottoposto nel corso della guerra dei Balcani [1994]. Nella valigetta avevamo messo i volumi degli Uffici, le foto originali di «N.d.R.», le lastre slides di «Di.a.rte», le pubblicazioni della Frazione, tutti i numeri della rivista «Aut.Trib.17139», lo striscione di stoffa e i manifesti degli «Avvisi alle Popolazioni», alcuni nastri sonori e diversi disegni e maquette”.

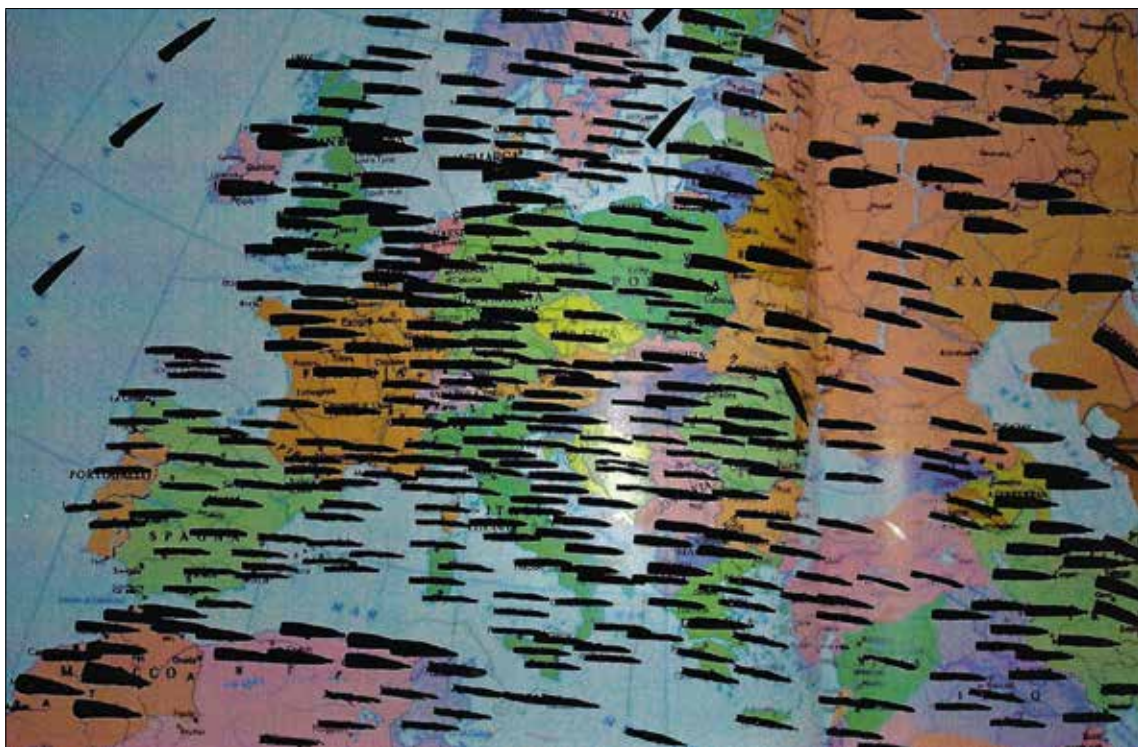
[...]

“- T [Luciano Trina]: Dora Garcia voleva proprio quella valigetta di ferro, recuperata fortunosamente appena qualche mese prima, per includerla nel suo lavoro alla Biennale 2011, e così invitò noi due a fare un intervento. Stavamo preparando un nuovo «Avviso alle Popolazioni» assieme ad una giovane collaboratrice, che invitammo a nostra volta a terminare l'Avviso e a raggiungerci alla Biennale. Detto in breve l'avviso combinava tre cose: il cervello sociale, una specie di mappa perimetrale del nostro lavoro che incorniciava la terza componente, cioè dei testi sul «debito pubblico»: l'incubo di quel momento, sia in Europa che in America” (dall'opuscolo *Intervista di Nicolas Martino a Carmelo Romeo e Luciano Trina*, s.l., www.arteideologia.it - Forniture critiche. 2019; pp. 18-19).



FORNITURE CRITICHE, *Avviso alle popolazioni - Luoghi della invarianza e della continuità*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it - Forniture critiche, **2011** [settembre]; 29,7x21 cm., broccura a fogli sciolti spillata con un punto metallico, pp. 44. Testo stampato in nero su fondo rosa. Il fascicolo riproduce il verso dell'omonimo poster (escludendo l'immagine 100x140 cm. *Il cervello sociale*). Tiratura non dichiarata di circa **50 esemplari fascicolati**.

“In pratica sono i testi dell’altra facciata dell’Avviso alle Popolazioni di cm. 140x100 confezionati in un fascicolo, più maneggevole per essere letti. Furono stampati su carte variamente colorate (azzurrina, gialla, rosa, grigia) e ne fascicolammo una cinquantina. Altrettanto facemmo per i primi quattro Almanacchi No.Made...” (Carmelo Romeo, da un appunto inviato a Paolo Tonini dell’ aprile 2022).



TRINA Luciano (Roma, 1948), *Tutto il mondo è casa mia*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it, s.d. [aprile 2013], 9,8x15 cm., cartolina postale, composizione grafica a colori, riproduzione di una carta geografica con le cancellature di tutti i nomi identificativi di città, mari, isole ecc. La cartolina è contrassegnata al retro, a stampa, dal numero di serie "15". Pubblicata in occasione della mostra *Odande dovde* (Novi Sad, Fondacija Brtka Kresoja, 11 aprile 2013). Edizione originale.



"Fa parte di una produzione del tutto personale di Trina, che occasionalmente produce tirature di cartoline che gestisce in proprio - per cui non vi so dire molto oltre a ricordare che una serie, cui appartiene quella che avete voi, è stata fatta nel 2013, in occasione della Fornitura (critica) per Novi-Sad (aprile 2013), ovvero per "Odan-de Dovde" (Da lì a qui). Veniva spedita soltanto per fornire l'immagine immediata di una «critica» allo stato attuale della geopolitica, o anche solo per richiamare (almeno visivamente) la nostra attenzione a questa disciplina scientifica - che per me sarebbe meglio definire come «geostoria»" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email del 3 marzo 2022 con Paolo Tonini).



TRINA Luciano (Roma, 1948) - **ROMEO Carmelo** (Roma 1946), 21.22.23. *Odande dovde - Il calzolaio di van Gogh e il sarto di Malevich come venditori di almanacchi da qui a lì - Opera in tre tavole*, s.l. [Roma], www.arteideologia.it - Forniture critiche, s.d. [aprile 2013], 22x16 cm., brossura a due punti metallici, pp. 28 n.n., copertina con titoli in nero in cornice bordeaux su fondo grigio, seconda e terza di copertina illustrate con una unica immagine fotografica in bianco e nero dei due autori con le borse da viaggio in mano, 1 riproduzione di un'opera in nero n.t. Testo in italiano, inglese (traduzione di Steven Grieco) e serbo (traduzione di **Mira Brtka**). Pubblicato in occasione della mostra *Odande dovde* (Novi Sad, Fondacija Brtka Kresoja, 11 aprile 2013).

▼
 “Un’opera in tre Tavole. Come per un cerimoniale dell’accoglienza ospitale, la sera dell’inaugurazione i due artisti realizzeranno una performance di lettura scandita da tre schermi neri che ospiteranno le iconografie correlate ai testi pubblicati nel libretto dell’opera «21, 22, 23 ODANDE DOVDE - ovvero: il calzolaio di van Gogh e il sarto di Malevich come venditori di almanacchi»” (testo tratto dal sito web www.arteideologia.it, dal quale è possibile scaricare le tre tavole in dimensione reale 131x157 cm., da considerarsi a tutti gli effetti come opere originali.).

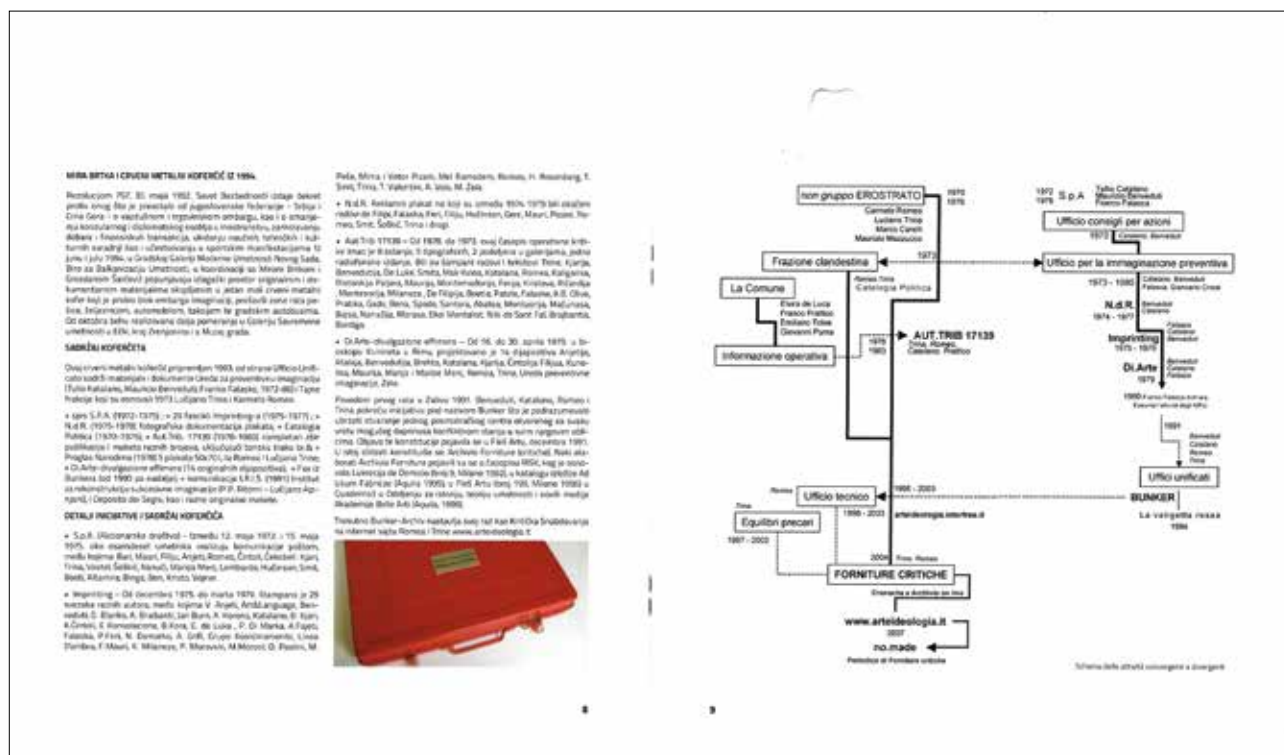




TRINALuciano (Roma, 1948) - **ROMEOCarmelo** (Roma, 1946) - **BRTKA Mira** (Novi Banovci 1930 - Stara Pazova 2014), *Odande dovde [Da lì a qui]*, Novi Sad, Fondacija Brtka Kresoja, [stampa: Stamparija Stojkov], 2013 [aprile], 20,7x21 cm., broccura a due punti metallici, pp. 15 (1) compresa la copertina, copertina con titoli in nero su fondo giallo, 8 immagini fotografiche e riproduzioni di opere a colori n.t. Testo introduttivo in lingua serba di Sava Stepanov, una lettera di Luciano Trina e Carmelo Romeo a Mira Brtka in italiano e traduzione in lingua serba. **Tiratura di 300** esemplari. Catalogo originale della mostra (Novi Sad, Fondacija Brtka Kresoja, 11 aprile 2013).

▼
“Mira Brtka, Luciano Trina e Carmelo Romeo condividono una storia iniziata nel 1994 con il viaggio di una valigia, e che ora si vuole proseguire con il viaggio di una nuova valigia, stavolta non spedita ma portata di persona sugli stessi luoghi. Rispettando le leggi dell'ospitalità, Luciano Trina e Carmelo Romeo (...) partono da Roma, per arrivare a Novi Sad con la prima valigetta del '94 ed altri «doni» in borsa da offrire per l'ospitalità che riceveranno. Stabi-

liscono di viaggiare alla maniera di due venditori ambulanti, e quindi di portare con sé solo quanto è consentito sistemare in un ridotto bagaglio a mano. Con questo vincolo programmatico i due artisti hanno progettato di realizzare la visita a Novi Sad e l'incontro con Mira Brtka, come un unico evento nel quale anche le singole opere avranno i requisiti per affrontare un viaggio dentro un bagaglio a mano. Condizione certamente scomoda, nella quale il loro lavoro potrà subire danni che potranno essere anche visibili - ma pure il danno alla fine è utile per mostrare la verità e la realtà, materiale, storica e casuale - nella quale si svolge la preparazione della mostra. Come per un cerimoniale dell'accoglienza ospitale, la sera dell'inaugurazione i due artisti realizzeranno una performance di lettura scandita da tre schermi neri che ospiteranno le iconografie correlate ai testi pubblicati nel libretto dell'opera «21, 22, 23 Odande dovde - ovvero: il calzolaio di van Gogh e il sarto di Malevich come venditori di almanacchi». In mostra ci saranno dunque la valigetta rossa di ferro del 1994, con tutti i suoi contenuti originari esposti in uno dei tre spazi della Fondazione che li ospita, mentre in un altro spazio saranno sistemati i tre schermi neri della performance [ognuno cm. 150x130]. Inoltre - come anticipato nella lettera inviata a Mira Brtka - tra i contenuti della nuova valigia, ci sarà anche un po' di pittura (da viaggio). [...]. Nonostante i limiti di un bagaglio a mano, le tante altre cose che saranno in mostra (video, cataloghi, stampati, etc.) offriranno un quadro adeguatamente documentato dell'intera attività passata e attuale dei due artisti romani...” (dal sito web www.arteideologia.it).



pozivnica - einladung**21. 9. 2013. 18 h****luciano trina - carmelo romeo 21. 9. - 21. 10. 2013**

zenit 1. novi banovci. s.r
tel: +381 (0) 64 472 96 29
muzejmacura@yahoo.de

TRINA Luciano (Roma, 1948) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Luciano Trina - Carmelo Romeo [La superficie in pittura e l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità]*, Novi Banovci, Museum Macura, **2013** [settembre], 9,3x15 cm., cartoncino impresso al solo recto, stampa del testo in nero su fondo avorio. Esemplare con timbro originale al verso: «www.arteideologia.it - Forniture Critiche». Invito originale alla inaugurazione della mostra (Novi Banovci, Museum Macura, 21 settembre - 21 ottobre 2013).



“E’ la quarta Fornitura del ciclo iniziato nel 1994 con l’invio (in questa stessa area geografica sconvolta dalla guerra) della valigetta rossa degli Uffici Unificati. A quella prima fornitura, sono seguite le forniture per Venezia nel 2011 e per Novi Sad nell’aprile di quest’anno [2013]. Questa quarta riguarda principalmente la nozione di “superficie” in pittura, a partire (e a seguire) da Malevich (senza dimenticare Kandinsky, Klee... e neppure il Benjamin dell’opera d’arte nell’epoca della riproducibilità). La gran parte degli scritti di riferimento sulla superficie sono stati sviluppati durante gli anni 70 e 80, ma solo ora e in questo particolare momento e luogo hanno trovato la loro concreta ragione per prendere la forma con la quale sono messi in mostra e raccolti per la prima volta assieme a tutti gli altri elaborati esposti. Una breve rassegna di materiali e documenti retrospettivi permettono di collocare questa specifica Fornitura all’interno del complessivo programma operativo di Forniture Critiche” (testo tratto dal sito web www.arteideologia.it).

Lettere fuoricorso 1997

QUADRO DELLA SITUAZIONE

Il 4 gennaio 1997 Alexander Brener è intervenuto sul quadro di Malevic "Suprematismus", esposto allo Stedelijk Museum di Amsterdam, spruzzandovi sopra con vernice verde il simbolo del dollaro. L'artista russo è stato arrestato e rimane in attesa di giudizio fino a che non verrà stabilito se il quadro possa essere riportato alle sue condizioni originarie.

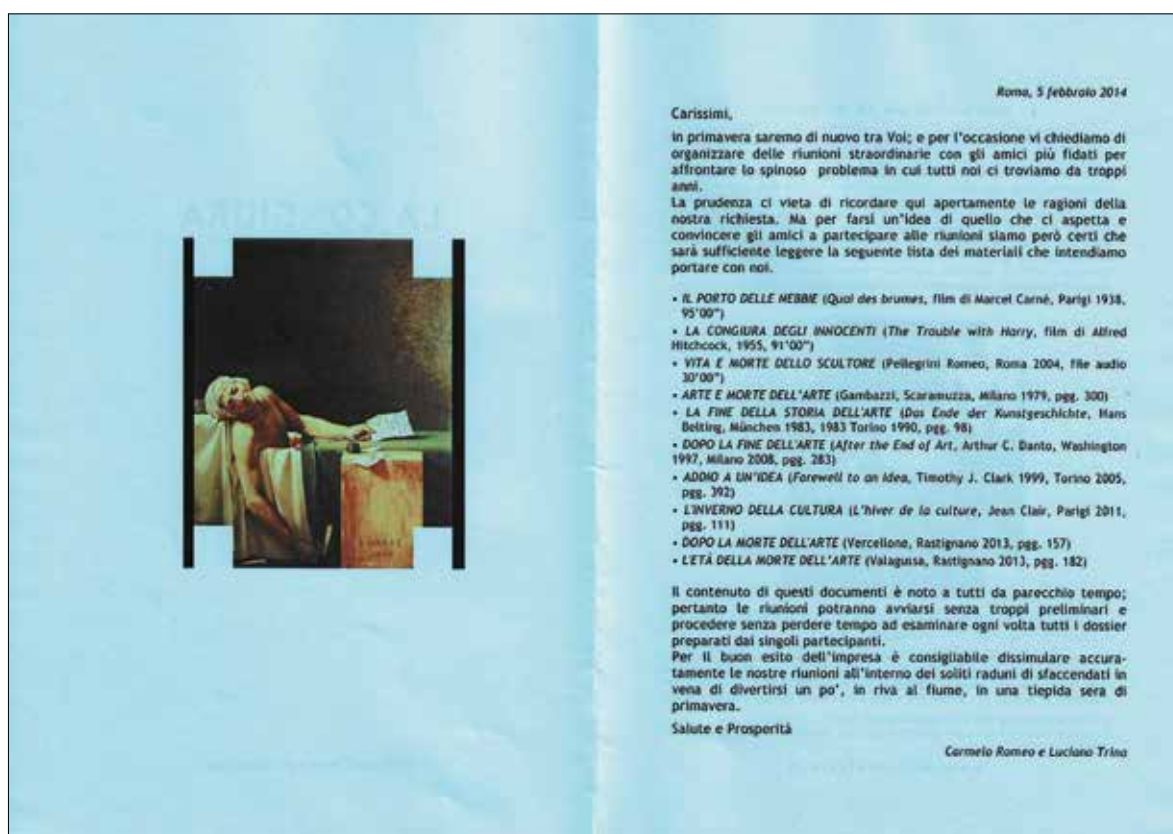


Avvocato della difesa: "...Brener manifesta contro il potere dei soldi nel mondo dell'arte, il che è giusto... Egli resiste contro il potere del commercio, che corrompe l'arte." Ripetuto in Flash Art, n. 203 - maggio 1997

www.arteideologia.it FORNITURE CRITICHE

ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Lettere fuoricorso 1997 - Quadro della situazione*, s.l., www.arteideologia.it - Forniture Critiche, **2013** [settembre], 29x20,6 cm., brossura, pp. 30 n.n. Esemplare con timbro originale in quarta di copertina: «www.arteideologia.it - Forniture Critiche», facente parte dei **10 pubblicati e distribuiti** in occasione della mostra di Carmelo Romeo e Luciano Trina a Novi Banovci, Museum Macura, 21 settembre - 21 ottobre 2013. Edizione originale a stampa.

▼ Sono due lettere di giugno e luglio 1997 indirizzate a Giancarlo Politi direttore di Flash Art - che non le pubblicò -, con aggiunta di note e glosse (1998), sotto il titolo: «Analisi del periodo: Brener». Il testo venne diffuso nel 1998 solo in versione digitale sul vecchio sito di Forniture Critiche www.arteideologia.interfree.it, e poi riprodotto sul nuovo www.arteideologia.it, dove è tuttora disponibile. Il riferimento è lo sfregio del quadro bianco di Malevich («Suprematismus») avvenuto il 4 gennaio 1997 allo Stedelijk Museum di Amsterdam da parte di Alexander Brener, che spruzzando della vernice verde vi aveva disegnato sopra il simbolo del dollaro.



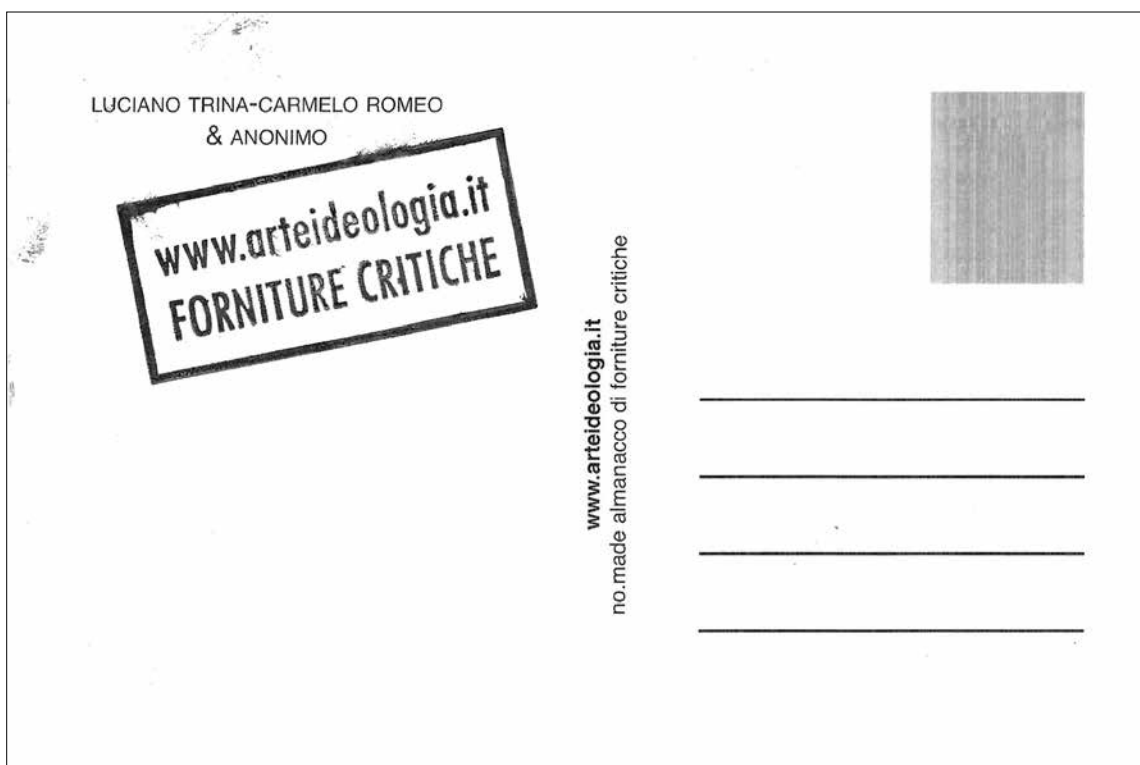
ROMEO Carmelo (Roma 1946) - TRINA Luciano (Roma, 1948), *La congiura - Zavera - The Conspiracy. Fornitura critica di maggio 2014 [Preparativi per una scena madre]*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it, 2014 [febbraio], 20,8x15 cm., brossura a fogli sciolti, pp. 12 n.n., opuscolo costituito da 3 bifogli, uno col testo in italiano, gli altri due in traduzione serba e inglese, ciascuno contenente la lettera di presentazione con l'elenco dei materiali della fornitura e due immagini a colori: la riproduzione della *Morte di Marat* di Jacques-Louis David e un fotogramma tratto dal film *La congiura degli innocenti* di Alfred Hitchcock. La mostra/incontro ebbe luogo il 30 maggio 2014 al Museum Macura di Novi Banovci.

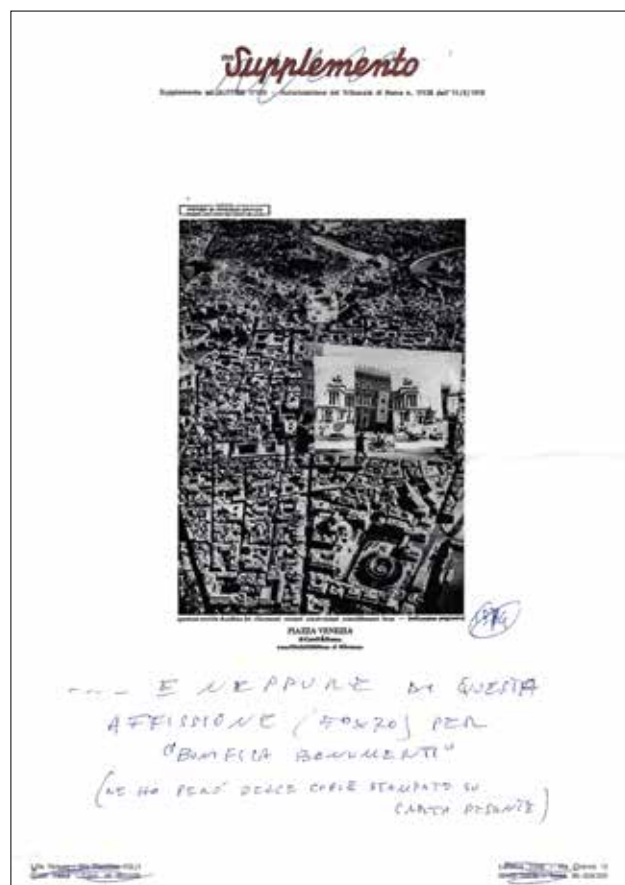
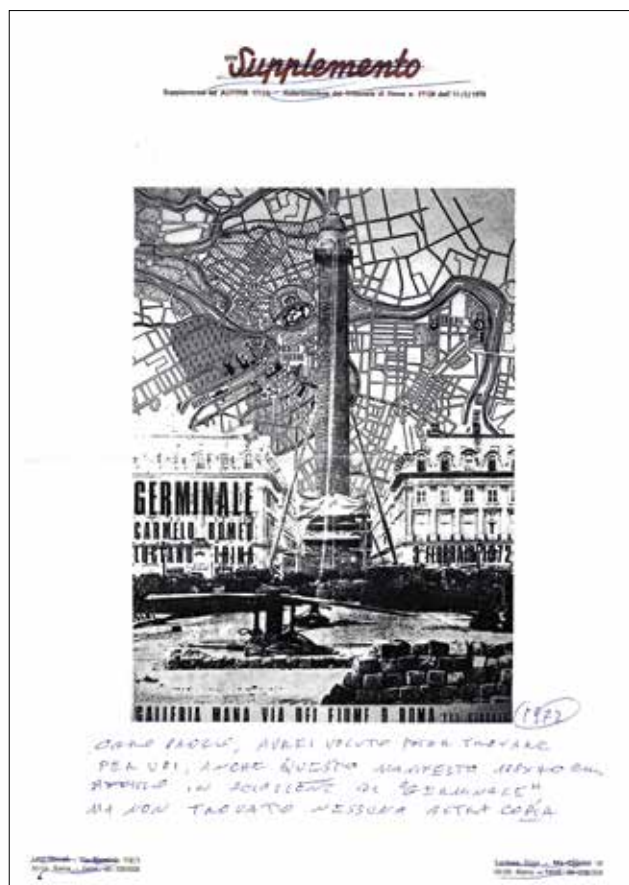


TRINA Luciano (Roma, 1948) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946) - **ANONIMO**, *Forniture critiche per la Galleria Nazionale d'Arte Moderna*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it - No.made Almanacco di Forniture Critiche, 2017 [gennaio], 15x10 cm., cartolina postale, immagine fotografica in bianco e nero con testo trasversale «*Tutto ciò di cui si tratta mi riguarda*». Esemplare non viaggiato, con timbro originale «www.arteideologia.it - Forniture critiche» al verso. Cartolina/invito originale della mostra «Sensibile Comune» (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, 14 - 22 gennaio 2017).



La mostra *Sensibile Comune* fu un evento collegato alla *Conferenza internazionale sul comunismo* per il centenario della rivoluzione d'ottobre.





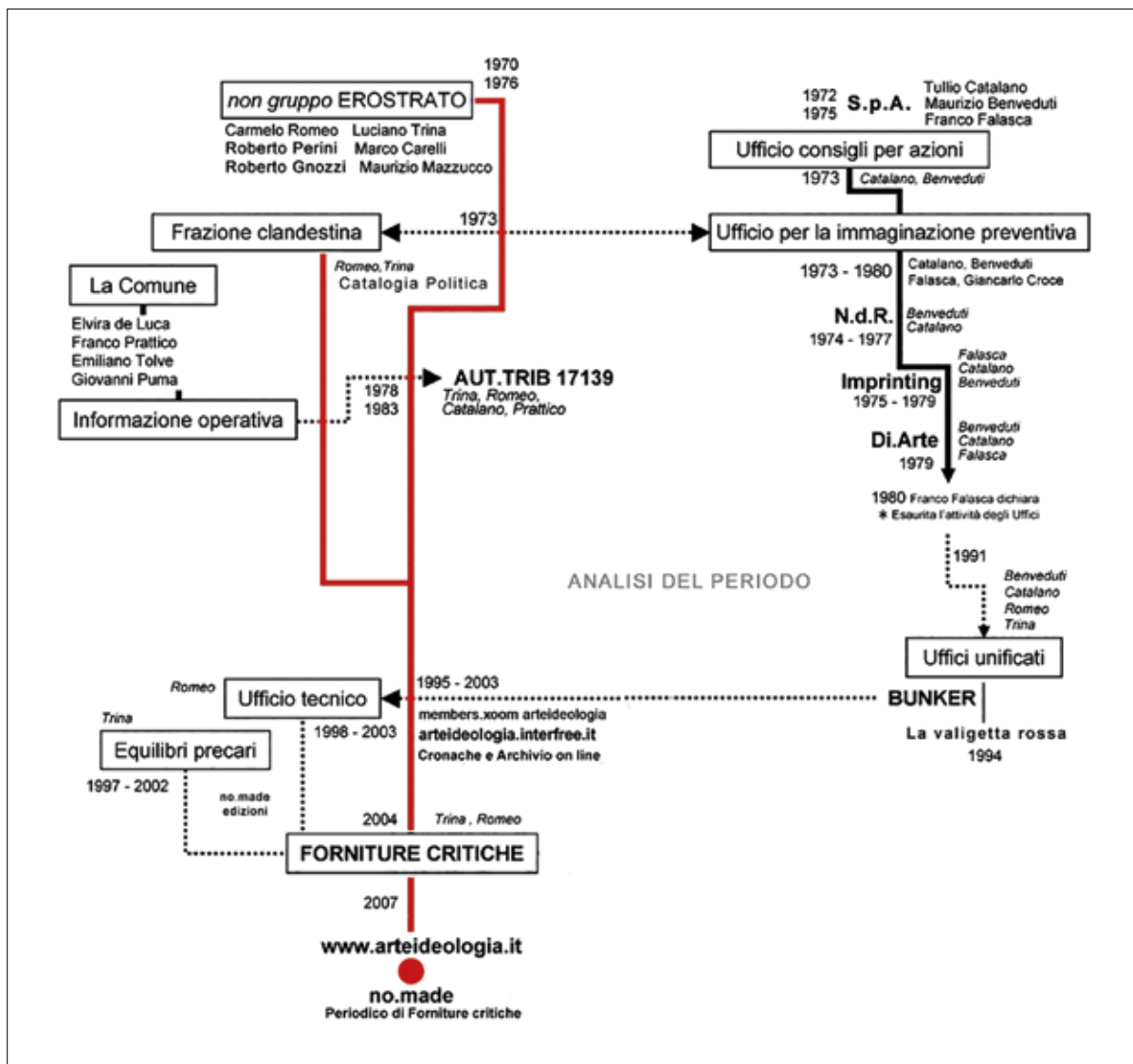
ROMEO Carmelo [pseud. Lillo Romeo, Roma 1946), *Caro Paolo, avrei voluto poter trovare...*, Roma, s.d. [marzo 2022]; 29,7x21 cm., 2 fogli redatti al solo recto su carta intestata «Supplemento - Supplemento ad AUTTRIB 17139 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 17139 dell'11/2/1978»; 2 riproduzioni in bianco e nero: il poster della mostra «Carmelo Romeo - Luciano Trina - Germinale» (Galleria Mana, 1972) e quella del poster per la «Bonifica dei monumenti» (Roma 1974), con **due note autografe** di Carmelo Romeo indirizzate a Paolo [Tonini] non datate (ma del marzo 2022). La prima: “Caro Paolo, avrei voluto poter trovare per voi, anche questo manifesto 100x70 cm. affisso in occasione di «Germinal» ma non trovato nessuna altra copia”. La seconda: “... e neppure di questa affissione 50x70 per «Bonifica dei monumenti» (ne ho però delle copie stampate su carta pesante)”.

Copertina

Composizione di tre immagini. Da sinistra a destra: 1) Carmelo Romeo, *La ricerca dell'arsenico*, 1978; 2) Tullio Catalano, *Arte come arte come critica*, 1973; 3) Immagine della home page di accesso al vecchio sito web www.arteideologia.interfree.it attivo dal 1998 al 2004. Sono ritratti con le spalle rivolte alla macchina, a partire da sinistra: una persona non identificata, Maurizio Benveduti, Gianni Blanco, Paolo Ferri, Carmelo Romeo, Tullio Catalano, Maria Ferri e Luciano Trina nella redazione di Aut.Trib 17139 di via Panisperna 193, Roma, 1978.

Quarta di copertina

Le tre citazioni introduttive nella home page del sito web ufficiale di Forniture Critiche www.arteideologia.it con il *Diagramma dell'attività attuale con quella pregressa*, 2007.



FORNITURE CRITICHE

www.arteideologia.it

La verità si centra in un agguato, non è certo una carta che si volti una sera al gioco d'azzardo, dove ogni colpo può essere il vincente. Se vuoi vivere, dovrai ritrovare la perseveranza.

Paul Nizan, *Aden Arabia*

Chi non conosce un Klopstock? Ma forse per questo qualcuno lo leggerà? Noi preferiamo essere meno conosciuti ma letti un po' più attentamente.

Lessing citato da Karl Marx

Dagli angoli oscuri e dai cassetti delle scrivanie rinvenimmo cose che ci convinsero che proprio non esiste lavoro inutile.

Questa città, *L'impresa*